



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Organi sociali (*) e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Vincenzo Chirò | Presidente |
| Cataldo Piccarreta | Vice Presidente |
| Luigi Buzzacchi ⁽¹⁾ | Consigliere |
| Giovanni Cazzaniga ⁽²⁾ | Consigliere |
| Dario Accetta ⁽³⁾ | Consigliere |

Collegio Sindacale

| | |
|--------------------|-------------------|
| Ferruccio Battaini | Presidente |
| Riccardo Bonivento | Sindaco effettivo |
| Giorgio Sannoner | Sindaco effettivo |
| Michelangelo Liuni | Sindaco supplente |
| Fabrizio Carazzai | Sindaco supplente |

Direzione Generale

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| Michele Romano ⁽⁴⁾ | Direttore Generale |
|-------------------------------|--------------------|

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Note

- (1) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 e nominato dall'Assemblea del 28 settembre 2015, in sostituzione di Giuseppe Pasquale Roberto Catalano dimessosi in data 30 aprile 2015.
- (2) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2015 e nominato dall'Assemblea del 28 settembre 2015, in sostituzione di Domenico Viale dimessosi in data 25 giugno 2015.
- (3) Nominato dall'Assemblea del 28 settembre 2015, in sostituzione di Paolo Massimo Murari, dimessosi in data 28 agosto 2015.
- (4) Nomina del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2015 con effetto 1° agosto 2015. Il contratto a tempo determinato tra la Compagnia ed il precedente Direttore Generale era scaduto il 31 luglio 2015.

(*) in carica al 18 marzo 2016

Indice dei contenuti

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione**
- **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:**
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Nota integrativa al bilancio d'esercizio
 - Allegati alla nota integrativa
 - Rendiconto finanziario
- **Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
- **Prospetti dimostrativi delle attività a copertura delle riserve tecniche e allegati**
- **Elenco dei riassicuratori**
- **Estratto del verbale dell'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2016 che ha approvato il bilancio d'esercizio**
- **Relazione della società di revisione, comprensiva del resoconto della revisione attuariale sulle riserve tecniche**
- **Relazione del Collegio Sindacale**

**Relazione
del
Consiglio di Amministrazione
sulla gestione
al
31 dicembre 2015**

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea per sottoporre al Vostro esame il bilancio di Apulia previdenza S.p.A. concernente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di periodo della Società. Esso è stato redatto nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; gli Amministratori, infatti, ritengono che non sussistano incertezze sulla continuità aziendale.

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato economico positivo che, al netto delle imposte, ammonta a **159.596,30 euro**, in sensibile calo rispetto all'utile netto di 1.025.127,09 euro rilevato nell'esercizio precedente. Tale andamento è ascrivibile principalmente a:

- una maggior sinistrosità rilevata sul portafoglio delle polizze temporanee caso morte di gruppo: il rapporto sinistri/premi dell'esercizio 2014 si era attestato al 56%, rispetto al 72% di fine 2015;
- un minor contributo della gestione finanziaria: il saldo di plus e minusvalenze da realizzo e valutazione nel 2015 è negativo per 118 euro/000 contro un saldo 2014 positivo per 314 euro/000;
- la dinamica delle riserve integrative: la contrazione delle riserve integrative, considerate nel loro complesso, ha apportato al conto economico 2015 un beneficio di 263 euro/000 contro 403 euro/000 dell'esercizio precedente.

Tra gli altri elementi che contribuiscono alla definizione del risultato 2015 si evidenziano, inoltre:

- la presenza sul portafoglio obbligazionario di rettifiche di valore nette per -60 euro/000 cui si affiancano perdite nette da realizzo per -58 euro/000;
- una contrazione della raccolta premi del 4% rispetto all'esercizio precedente: l'incremento dei premi delle temporanee caso morte di gruppo e dei reinvestimenti delle polizze individuali giunte a scadenza compensa solo in parte il calo della raccolta dei prodotti previdenziali e delle polizze individuali del portafoglio preesistente;
- il contributo positivo fornito della gestione straordinaria (+232 euro/000), riconducibile alla rilevazione di sopravvenienze attive;
- la sostanziale stabilità dei costi di struttura;
- un impatto molto limitato delle imposte sul reddito.

L'utile d'esercizio risulta in calo anche se confrontato con l'utile netto di 421.845,60 euro che era stato rilevato nel primo semestre 2015. Tale andamento è spiegabile principalmente tramite due elementi:

- il rapporto sinistri/premi rilevato sul portafoglio delle polizze collettive temporanee caso morte di gruppo, molto favorevole a giugno (38%), ha risentito della maggior sinistrosità rilevata nel quarto trimestre dell'esercizio, risalendo fino al 72% citato in precedenza;
- la necessità di incrementare la preesistente riserva integrativa per spese, che manifesta una dinamica inversa sia rispetto all'insieme delle riserve tecniche (in calo per la riduzione del portafoglio polizze) sia rispetto alle altre riserve integrative (in particolare a quella per garanzia finanziaria, a sua volta in calo in parte per l'andamento della curva dei tassi ed in parte per la decadenza per scadenza del portafoglio con minimi garantiti al 4%).

La tabella seguente espone in sintesi gli elementi reddituali dell'esercizio, confrontati con gli analoghi valori dei due esercizi precedenti:

(importi in migliaia di euro)

| Conto economico | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|------------|--------------|--------------|
| Premi, al netto delle cessioni in riassicurazione | 7.882 | 8.304 | 7.488 |
| Provvigioni e spese di acquisizione, al netto di riass. | -189 | 134 | -7 |
| Risultato finanziario netto | 6.649 | 7.674 | 9.352 |
| - proventi al netto degli oneri di gestione | 6.767 | 7.360 | 7.747 |
| - riprese/(rettifiche) di valore nette | -60 | -11 | 128 |
| - profitti da realizzo netti | -58 | 325 | 1.477 |
| Oneri su sinistri e variaz. riserve tecniche, al netto di riass. | -10.586 | -11.006 | -11.659 |
| Altri proventi/(oneri) tecnici, al netto di riass. | -465 | -438 | -244 |
| Costi di struttura (ante riclassifica per destinazione) | -3.606 | -3.597 | -3.696 |
| Altri proventi/(oneri) | 245 | 135 | 38 |
| Risultato della gestione straordinaria | 232 | 59 | 259 |
| Risultato prima delle imposte | 162 | 1.265 | 1.531 |
| Imposte sul risultato di periodo | -2 | -240 | -370 |
| Risultato netto di periodo | 160 | 1.025 | 1.161 |

In merito ai costi di struttura, al fine di offrire una corretta comparazione tra i periodi, si ricorda che:

- il dato al 31 dicembre 2013 includeva un indennizzo per invalidità di 150 euro/000 riconosciuto ad un dipendente della Compagnia; al netto di tale indennizzo, che era compensato da un provento di pari importo derivante da un'apposita copertura assicurativa, i costi di struttura si attestavano a 3.546 euro/000;
- il dato al 31 dicembre 2015 include una sanzione amministrativa per 75 euro/000; al netto di tale onere, che non incide sul risultato di periodo essendo compensato da un prelievo dal relativo fondo rischi, i costi di struttura si attestano a 3.531 euro/000.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha proseguito il proprio percorso di adeguamento alla nuova regolamentazione in tema di solvibilità (cd. "Solvency II"), in preparazione alla sua entrata in vigore del 1° gennaio 2016. In questo contesto, sulla base delle prime elaborazioni effettuate circa la capacità di soddisfare i nuovi requisiti di solvibilità, la controllante Banca Apulia S.p.A. in data 18 dicembre 2015 ha operato un rafforzamento del patrimonio della Compagnia, effettuando un versamento in conto capitale di 13.450 euro/000. Per un approfondimento in merito si rinvia al seguito della presente relazione sulla gestione; qui si dà evidenza della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015, così come risulta a seguito di detto versamento:

(importi in migliaia di euro)

| Patrimonio netto | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Capitale sociale | 6.204 | 6.204 | 6.204 |
| Riserva legale | 6.518 | 6.518 | 6.518 |
| Versamenti in conto capitale | 17.950 | 4.500 | 4.500 |
| Utili/(perdite) a nuovo | 0 | 0 | -261 |
| Risultato di periodo | 160 | 1.025 | 1.161 |
| Totale patrimonio netto | 30.832 | 18.247 | 18.122 |

Grazie a tale dotazione patrimoniale Apulia previdenza raggiunge un rapporto di copertura del margine di solvibilità (Solvency I) pari al 398%, con un'eccedenza di 22.932 euro/000.

(importi in migliaia di euro)

| Margine di solvibilità (Solvency I) | 31/12/2015 | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Patrimonio netto | 30.832 | 18.247 | 18.122 |
| Attivi immateriali (a dedurre) | 212 | 208 | 42 |
| Utile dell'esercizio destinato a dividendo (a dedurre) | 0 | 1.025 | 900 |
| Elementi ammissibili a copertura | 30.620 | 17.014 | 17.180 |
| Margine da coprire | 7.688 | 8.169 | 8.270 |
| Surplus/(deficit) di copertura | 22.932 | 8.845 | 8.910 |
| Rapporto di copertura Solvency I | 398% | 208% | 208% |

Nel prosieguo della presente relazione – redatta in conformità all'art. 2428 C.C., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ed all'art. 94 del Codice delle Assicurazioni (D.lgs. 209/2005) – sono fornite le informazioni inerenti il mercato di riferimento, il contesto operativo e l'andamento della gestione della Compagnia, nonché i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

SCENARIO MACROECONOMICO

Benché le prospettive nei paesi avanzati stiano migliorando, la debolezza delle economie emergenti rallenta l'espansione degli scambi globali, ancora deludente rispetto alle attese, ed inoltre spinge verso il basso i prezzi delle materie prime. I corsi petroliferi sono scesi al di sotto dei minimi toccati durante la fase più acuta della crisi del 2008-09.

Le proiezioni dell'attività mondiale prefigurano per il 2016 e per il 2017 una modesta crescita rispetto al 2015; tuttavia già ad inizio 2016 sono emerse altre tensioni significative sul mercato finanziario cinese, seguite da timori sulla crescita dell'economia del paese asiatico.

Negli Stati Uniti, intanto, è stato attuato il primo passo verso il rialzo dei tassi: nel mese di dicembre infatti la Federal Reserve è intervenuta sul tasso dei *federal funds* alla luce del significativo miglioramento del mercato del lavoro statunitense. Si tratta della fine per gli Stati Uniti della politica di tassi di interesse nulli adottata nel 2008. Tale decisione non ha avuto ripercussioni sfavorevoli sui mercati finanziari e valutari globali, grazie ad un'attenta strategia comunicativa e grazie all'annuncio che le condizioni monetarie resteranno in ogni caso accomodanti.

Area dell'euro

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, pur rimanendo sostanzialmente fragile. Il programma di acquisto di titoli pubblici dell'Eurosistema si sta rivelando un efficace sostegno dell'attività economica nel suo complesso, con risultati che per il momento sono in linea con le valutazioni iniziali. Peraltro l'affievolimento della domanda estera ed il calo del prezzo del petrolio hanno contribuito, in maniera via via più consistente negli ultimi mesi, a sollevare nuovi dubbi sulle possibilità di risalita dell'inflazione e in generale sulla crescita economica.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, a dicembre ha deliberato ulteriori misure espansive ed ha esteso il programma di acquisto di titoli pubblici, dichiarandosi pronto a nuovi interventi qualora se ne riscontrasse la necessità.

Andamento macro-economico in Italia:

- **consumi e PIL:** in Italia si sta osservando una lenta e graduale ripresa. L'impulso positivo delle esportazioni, che negli ultimi quattro anni avevano sostenuto l'attività, ora sta scontando la debolezza dei mercati extraeuropei e sta venendo progressivamente sostituito dalla spinta della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Il recupero del settore manifatturiero è accompagnato da segnali di crescita nei servizi e di stabilizzazione nelle costruzioni, reduci da un lungo periodo di contrazione. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza della domanda estera. Nel quarto trimestre 2015 si stima che il PIL sia aumentato analogamente a quanto fatto registrare nel trimestre precedente, quando era cresciuto dello 0,2%;

- mercato del lavoro: durante i mesi estivi del 2015 il dato degli occupati ha continuato a crescere, in particolare tra i giovani e nel settore dei servizi; inoltre è proseguito lo spostamento delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4% nel bimestre ottobre-novembre, il livello più basso riscontrato dalla fine del 2012: ciò deriva in parte dalla contrazione della disoccupazione giovanile, la quale in ogni caso resta ancora su livelli storicamente elevati. Tra le imprese si rilevano aspettative cautamente positive con riferimento al quadro occupazionale;
- inflazione: l'inflazione a dicembre è scesa allo 0,1% sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano per i prossimi mesi un contenuto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli sostanzialmente bassi. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, nonché della permanenza di un esteso sottoutilizzo della capacità produttiva;
- titoli pubblici: nell'ambito del programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, alla fine del 2015 erano stati effettuati acquisti di titoli di stato italiani per un ammontare di circa 79 miliardi di euro (di cui 73 da parte della Banca d'Italia) e con una vita media residua poco superiore ai nove anni. Gli investitori esteri hanno continuato a manifestare interesse per le attività italiane, aumentando lievemente la quota di titoli pubblici in loro possesso; le famiglie italiane hanno con gradualità riequilibrato i portafogli in favore del risparmio gestito;
- situazione del credito: la dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata nell'ultima parte dell'anno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni. È proseguito l'allentamento delle condizioni di offerta: il costo medio dei nuovi prestiti alle aziende si attesta su livelli storicamente molto bassi ed il differenziale sul corrispondente tasso medio nell'area dell'euro si è annullato (era pari a circa un punto percentuale alla fine del 2012). Grazie al graduale miglioramento del clima economico, è proseguita la diminuzione del flusso di nuovi prestiti deteriorati e di nuove sofferenze rispetto ai valori massimi osservati nel 2013. La redditività dei maggiori gruppi bancari è aumentata nei primi nove mesi del 2015 in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente; il patrimonio si è rafforzato.

(Fonte: Bollettino Banca d'Italia)

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

Stando ai dati pubblicati dall'ANIA, nel 2015 sul mercato vita in Italia (lavoro diretto) è stato rilevato un saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) positivo per 43.860 milioni di euro; a tale risultato ha contribuito la crescita della raccolta premi, soprattutto di ramo III, che si è mostrata capace di compensare l'incremento dell'onere per sinistri, sostenuto in particolare dai riscatti e dalle scadenze di prodotti di ramo I.

Il volume dei premi raccolti al 31 dicembre 2015 ha raggiunto la soglia mai toccata in precedenza di 114.918 milioni di euro, grazie alla raccolta record realizzata nel primo semestre dell'esercizio. La raccolta risulta costituita per l'84% da premi unici (+4,2% rispetto al 2014), per il 5% da premi di prima annualità (-5,7% rispetto al 2014) e per l'11% da premi di annualità successive (+6,9% rispetto al 2014).

In generale, l'ANIA stima che l'82% delle imprese osservate nel 2015, rappresentative del 95% del mercato in termini di premi lordi contabilizzati 2014, rileva un flusso netto positivo tra premi raccolti ed oneri per sinistri.

Secondo i dati pubblicati dall'IVASS nel mese di marzo 2016, la raccolta premi realizzata complessivamente nei primi tre trimestri 2015 dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra S.E.E. (Spazio Economico Europeo) ammonta per i rami vita a 86.100 milioni di euro, in crescita del 4,5% rispetto al periodo corrispondente del 2014; anche grazie a questo incremento, il peso dei premi dei rami vita sulla raccolta complessiva (danni e vita) cresce dal 78,1% dei primi nove mesi 2014 al 79,2% del 30 settembre 2015.

Più in dettaglio, il ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) con 57.675 milioni di euro si conferma il settore di attività più ampio (67% dell'intera raccolta premi vita) ma mostra una flessione dell'8% rispetto all'analogo periodo del 2014. Di contro cresce sensibilmente il ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni

ovvero a indici o ad altri valori di riferimento) che, con 24.414 milioni di euro (+61% rispetto ai primi nove mesi del 2014), vede la propria raccolta premi raggiungere il 28,4% del totale soprattutto grazie alla spinta dei prodotti unit-linked. Il ramo V (operazioni di capitalizzazione), con 2.775 milioni di euro, fa rilevare un calo del 20,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e rappresenta il 3,2% della raccolta complessiva. Molto buono l'andamento, invece, del ramo VI (fondi pensione) la cui raccolta cresce del 20,4% raggiungendo 1.112 milioni di euro (1,3% del totale). Infine, la raccolta relativa alle assicurazioni complementari (69 milioni di euro) ed alle assicurazioni di ramo IV (assicurazioni malattia a lungo termine non rescindibili: 55 milioni di euro) si dimostra stabile ed incide per il restante 0,2% sul totale premi vita (così come nell'analogo periodo del precedente esercizio). L'analisi della ripartizione per canale distributivo della raccolta premi rivela che gli sportelli bancari e postali intermediano il 64,7% del portafoglio vita, quota invariata rispetto a quella registrata nei primi nove mesi del 2014. Seguono i promotori finanziari (15,8%, in lieve aumento dal 15,5% dell'analogo periodo del 2014), le agenzie con mandato (11,6%, in linea rispetto all'11,4% dello stesso periodo 2014), le agenzie in economia e gerenze (7% in diminuzione al 7,5% del 2014), i *brokers* (0,6% come nel 2014) e le altre forme di vendita diretta (0,3%, anch'esse invariate rispetto al 2014).

Il 30 giugno 2015 sono entrate in vigore le modifiche apportate dal D.lgs. 74/2015 al Codice delle Assicurazioni Private, che in questo modo è stato adeguato alla nuova normativa comunitaria sulla solvibilità (c.d. Solvency II); in adempimento delle previsioni di legge, l'IVASS ha quindi provveduto ad emanare una serie di nuovi regolamenti in tema di solvibilità:

- Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015 concernente l'utilizzo degli USP e dei GSP nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015 concernente l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità;
- Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015 concernente gli elementi dei fondi propri accessori;
- Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015 concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015 concernente l'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- Regolamento IVASS n. 16 del 22 dicembre 2015 concernente l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Inoltre sono state pubblicate in consultazione le bozze di ulteriori regolamenti che andranno a completare nel corso del 2016 il quadro normativo di riferimento in tema di solvibilità.

Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori del progetto congiunto tra IASB e FASB "Insurance Contracts", così come le attività volte alla redazione dell'IFRS 9, che sostituirà lo IAS 39; per entrambi i progetti si prevede un'entrata in vigore successiva al 2016.

ASSETTO SOCIETARIO

Nel corso dell'esercizio l'assetto societario di Apulia previdenza non ha subito variazioni: al 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Compagnia è composto da 6.204.000 azioni ordinarie di nominale euro 1 cadauna, tutte di proprietà di Banca Apulia S.p.A..

AZIONI O QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

La Compagnia non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio (neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona), né possiede al 31 dicembre 2015, azioni proprie, né azioni o quote dell'impresa Controllante.

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 è giunto a scadenza il mandato del precedente consiglio di amministrazione. L'attuale composizione degli organi sociali risulta essere la seguente:

- Consiglio di Amministrazione: Vincenzo Chirò (presidente), Cataldo Piccarreta (vicepresidente), Luigi Buzzacchi (consigliere), Giovanni Cazzaniga (consigliere), Dario Accetta (consigliere);
- Collegio Sindacale: Ferruccio Battaini (presidente), Riccardo Bonivento (sindaco effettivo), Giorgio Sannoner (sindaco effettivo), Fabrizio Carazzai (sindaco supplente), Michelangelo Liuni (sindaco supplente).

A questo riguardo si precisa che in data 28 settembre 2015 si è tenuta un'Assemblea dei Soci della Compagnia che ha provveduto a nominare consiglieri di amministrazione i signori Luigi Buzzacchi, Giovanni Cazzaniga e Dario Accetta, in sostituzione dei dimissionari Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, Domenico Viale e Paolo Massimo Murari.

Il contratto a tempo determinato tra la Compagnia ed il Direttore Generale Giovanni Cazzaniga, è scaduto il 30 giugno 2015. Poiché nel frattempo la capogruppo Veneto Banca ha individuato nel sig. Michele Romano il possibile sostituto, al fine di consentire un graduale passaggio di consegne il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di prorogare il contratto di lavoro con il sig. Cazzaniga e di nominare temporaneamente Vice Direttore Generale il sig. Romano; questi, in data 1 agosto 2015, è quindi subentrato nella carica di Direttore Generale. Il rapporto di lavoro con il sig. Cazzaniga è poi cessato consensualmente il 31 dicembre 2015.

In data 12 settembre 2014 il gruppo assicurativo statunitense AM Trust aveva inoltrato alla controllante Banca Apulia un'offerta non vincolante per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario di Apulia previdenza, subordinata agli esiti delle usuali attività di due diligence ed alle autorizzazioni previste dalla normativa di vigilanza. A partire dal mese di dicembre era stata quindi aperta una *data room* per permettere alla controparte di approfondire le sue valutazioni. Tuttavia la susseguente negoziazione non ha dato esito ed il 30 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca ha deliberato di cessare ogni rapporto intercorso con AM Trust per la vendita dell'intera partecipazione in Apulia previdenza.

In ogni caso in una lettera indirizzata alla Compagnia e datata 9 luglio 2015, la capogruppo Veneto Banca ha ribadito che, stante la non strategicità di Apulia previdenza all'interno del Gruppo bancario, proseguirà il processo di offerta in cessione a terzi della Compagnia stessa o di tutto o parte del portafoglio polizze.

In quest'ottica, al fine di preservare l'attuale equilibrio economico e finanziario e di mantenere un'appetibilità commerciale nei confronti di eventuali acquirenti, Veneto Banca ha fornito quali proprie linee guida il collocamento di prodotti a durata limitata nel tempo, la riduzione dell'incidenza delle polizze con garanzie di rendimento minimo ed il contenimento dei costi tramite l'efficientamento dei processi gestionali e operativi.

Per quanto concerne l'ambito della produzione, la Compagnia ha dato attuazione alle linee guida della capogruppo, approvando in data 28 settembre 2015 un piano di attività, elaborato su proposta dell'agente assicurativo Global Risk Insurance s.r.l., per lo sviluppo di una rete di collaboratori che opererà in Lombardia e Puglia, con gli obiettivi di:

- proseguire l'attività già in corso di riforma del portafoglio di polizze individuali in scadenza;
- acquisire nuova clientela mediante il collocamento di un nuovo prodotto a premio annuo con garanzia vita e coperture complementari infortuni.

Per supportare questa linea di sviluppo, la Compagnia si è fatta carico di costituire a Bari un ufficio di rappresentanza, sottoscrivendo un accordo di locazione per dei locali concessi in comodato d'uso gratuito a Global Risk ed adibiti a struttura ricettiva e di formazione.

Nell'ambito della fase preparatoria della nuova normativa sulla solvibilità (c.d. "Solvency II", entrata in vigore il 1° gennaio 2016), la Compagnia nel corso del 2015 ha proseguito nel proprio percorso di adeguamento.

A livello di adempimenti, Apulia previdenza ha implementato e trasmesso al regolatore la prima parte della reportistica annuale (QRT al 31 dicembre 2014) e trimestrale (QRT al 30 settembre 2015); ha inoltre effettuato la valutazione attuale e prospettica dei rischi (FLAOR) per gli esercizi 2015-2017.

Dalle valutazioni effettuate alle varie date di osservazione emergeva che i fondi propri determinati con metriche Solvency II risultavano insufficienti a garantire la piena copertura dei requisiti di capitale minimo (MCR) e di solvibilità (SCR); ciò era dovuto principalmente al fatto che il maggior valore riconosciuto agli attivi sulla base dei prezzi di mercato era inferiore all'incremento delle riserve tecniche misurate con criteri Solvency II e questa differenza, al netto dell'effetto fiscale, riduceva i fondi propri. Quanto al requisito di capitale SCR, che la Compagnia determina utilizzando la formula standard, le componenti di maggior impatto sono risultate quelle connesse ai rischi tecnici (in particolare quello di una riduzione del livello dei riscatti) e quello di controparte (influenzato dal *rating* B+ attribuito al gruppo Veneto Banca verso cui la Compagnia, alle date di valutazione, risultava esposta sia in termini di investimenti obbligazionari che in termini di liquidità di conto corrente). Oltre ad uno scenario caratterizzato da tassi di interesse persistentemente bassi, risultano altresì significative alcune peculiarità del portafoglio polizze della Compagnia: il peso dei contratti in essere aventi minimi garantiti superiori ai tassi *risk free*, la *duration* dei passivi superiore a quella del portafoglio investimenti e, in parte, le limitate dimensioni del *business* da cui derivano margini di redditività per l'impresa.

A fronte di questo quadro, per ripristinare una piena copertura dei requisiti di capitale, la Compagnia si è mossa, da un lato, adottando un piano di mitigazione dei rischi e, dall'altro, rafforzando il proprio patrimonio:

- o **Piano di mitigazione dei rischi:** il Consiglio di Amministrazione ha delineato un piano per limitare il rischio di controparte, tramite il contenimento della giacenza dei conti correnti e lo smobilizzo degli investimenti in titoli obbligazionari della capogruppo; queste operazioni sono state attuate nel corso del quarto trimestre dell'esercizio, reinvestendo la liquidità principalmente in titoli di stato decennali. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rivedere la politica commerciale, anche alla luce di studi sull'impatto di un incremento dei volumi di premio.
- o **Rafforzamento patrimoniale:** a seguito dell'impegno, assunto l'11 giugno 2015 dal Consiglio di Amministrazione di Banca Apulia e condiviso dalla capogruppo Veneto Banca, di ricapitalizzare Apulia previdenza nella misura necessaria affinché essa possa rispettare il requisito di capitale SCR, in data 18 dicembre 2015 la Compagnia ha ricevuto dall'azionista un versamento in conto capitale di 13.450 euro/000. Tale importo è stato determinato in misura tale da garantire alla Compagnia non solo la copertura dell'SCR valutato alla data del 30 settembre 2015, ma anche un *add on* del 20%.

Nel corso dell'esercizio, è stata inoltre effettuata un'attività di calibrazione del modello di calcolo sia tramite il raffinamento delle ipotesi adottate, sia tramite un approfondimento interpretativo richiesto all'IVASS in merito al rischio di controparte. L'attendibilità del modello in uso è stata altresì verificata incaricando un soggetto terzo di determinare in autonomia il requisito di solvibilità al 31 dicembre 2014 della Compagnia: il ricalcolo ha prodotto risultati coerenti con quelli elaborati internamente.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la politica di gestione del capitale e la politica della funzione attuariale, oltre a provvedere alla revisione annuale delle altre politiche aziendali.

In ottemperanza alle disposizioni normative che integrano il sistema di *governance* e controlli con l'introduzione, a far data dal 1° gennaio 2016 della funzione attuariale, il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 3 novembre 2015 ha ritenuto opportuno esternalizzare tale funzione, deliberando di affidarne l'incarico ad una società di consulenza attuariale, previo adempimento degli obblighi informativi verso l'IVASS previsti in materia di esternalizzazione essenziali e importanti.

Tra gli altri eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2015 si evidenziano i seguenti:

- In data 1 aprile 2015 è pervenuta alla Compagnia una lettera di ordinanza da parte dell'IVASS con cui l'Organismo di Vigilanza ha ingiunto ad Apulia previdenza di pagare una sanzione di 75 euro/000 a fronte delle irregolarità rilevate nel corso di un'ispezione condotta nel 2012 relativamente agli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.
La Compagnia, pur non ritenendo adeguata la sanzione attribuitale, ha valutato non utile il ricorso al TAR ed ha provveduto al pagamento della sanzione.
Per effetto di ciò, nel presente bilancio sono state rilevate sopravvenienze attive per 125 euro/000, derivanti dallo storno di uno specifico stanziamento a fondo rischi ed oneri effettuato per 200 euro/000 nel 2013 a copertura del rischio di sanzioni amministrative.
- Nel mese di settembre la capogruppo Veneto Banca ha deliberato di esercitare, per il triennio 2015-2017, l'opzione per il regime di tassazione di gruppo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del TUIR.; a seguito di ciò, su proposta della capogruppo in data 28 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di aderire al consolidato fiscale di Veneto Banca per il medesimo triennio.

Nel corso del 2015, in aggiunta a quanto specificato sopra, sono state svolte anche le seguenti attività:

1. attività di controllo:

- 1.1. Sistema dei Controlli Interni: il Consiglio di Amministrazione ha: (i) definito la propria tolleranza ai rischi; (ii) curato ed attuato le attività del proprio modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001; (iii) curato l'aggiornamento formativo sugli aspetti normativi e connessi a Solvency II; (iv) aggiornato le politiche di remunerazione, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, in relazione a quanto previsto dal Provvedimento ISVAP n. 3020 dell'8 novembre 2012; (v) rivisto la politica delle operazioni infragruppo secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008;
- 1.2. Revisione Interna: la funzione, nel rispetto del piano di audit, ha effettuato i seguenti interventi: (i) completato il rapporto di revisione interna 1/2015 "Verifica del processo di *change management*"; (ii) completato il rapporto di revisione interna 2/2015 di *follow up* del rapporto di revisione interna 4/2014 "Verifica dell'allineamento tra le procedure tecnico-contabili e l'AUI"; (iii) completato il rapporto di revisione interna 3/2015 "Verifica del processo di predisposizione della Relazione FLAOR con dati al 31 dicembre 2014"; (iv) completato il rapporto di revisione interna 4/2015 "Verifica del processo di predisposizione ed aggiornamento del Risk Book"; (v) effettuato il rapporto di revisione interna 5/2015 "Verifica sull'attività d'investimento del 2015" ex art. 10 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011; (vi) curato l'aggiornamento annuale delle politiche adottate secondo il processo Solvency II; (vii) seguite l'attività di formazione e le attività previste dai Pillar I e III, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20; (viii) seguito il processo di assegnazione delle politiche di remunerazione per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011; (ix) completati gli interventi trimestrali e semestrali sui reclami, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008; (x) svolto l'attività di supporto per la revisione della procedura sul conferimento di poteri e procure; (xi) redatto la relazione annuale circa l'adeguatezza della formazione e dell'aggiornamento professionale nonché l'osservanza delle regole generali di comportamento relative alle reti distributive ai sensi dell'art. 40 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006;
- 1.3. Risk Management: nell'ambito delle attività di convergenza alla nuova normativa sulla solvibilità citate in precedenza, importante è stato il ruolo della funzione di Risk Management nel processo di calibrazione del modello di calcolo dell'SCR e del modello di valutazione attuale e prospettica dei rischi attraverso specifiche analisi di valutazione dei rischi, proposta di piani di mitigazione dei rischi e redazione delle relazioni a supporto; nell'ambito del processo ORSA, la funzione di Risk Management, in relazione al *framework* interno di Risk Management descritto nella Politica di gestione dei rischi, ha presentato la mappatura dei principali rischi attuali e prospettici della Compagnia collegati a indicatori quali-quantitativi sulla base dei quali

il Consiglio di Amministrazione ha definito la propria propensione al rischio; ha inoltre collaborato alla redazione della Politica di Gestione del Capitale. Infine sono proseguite le attività di adeguamento delle procedure metodologiche di gestione dei rischi alle disposizioni delle politiche di indirizzo;

- 1.4. **Compliance:** in conformità al piano annuale (marzo 2015 – marzo 2016) approvato dall'organo amministrativo, la funzione di compliance, oltre alle attività continuative e con cadenza periodica previste nel piano citato, ad attività consulenziale e di pareristica, ha svolto le seguenti attività: (i) verifica adeguamento alle disposizioni del Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015; (ii) verifica adeguamento alle disposizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 8 del 3 marzo 2015; (iii) verifica di conformità di fascicoli informativi; (iv) verifica di conformità di alcune politiche di cui al Regolamento IVASS n. 20; (v) predisposizione di modulistica ai fini della normativa FATCA;
 - 1.5. **Antiriciclaggio:** la funzione antiriciclaggio, istituita conformemente alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 41, opera costantemente garantendo un presidio sulle attività correlate alla gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. La funzione informa l'Organo Amministrativo sugli esiti delle attività condotte.
2. **progetti dell'area informatica ed attività svolta:**
- 2.1. è stata completata l'attività di consolidamento dell'infrastruttura di *disaster recovery*;
 - 2.2. è stata aggiornata la struttura dei *data base* negli ambienti di produzione e pre-produzione affinché si possa convertire l'applicativo gestionale da client-server ad application-server; il completamento della conversione dell'applicativo è previsto nella prima metà del 2016;
 - 2.3. prosegue la conversione *hardware* delle postazioni *client*;
 - 2.4. è stato completato il sistema di controllo delle scadenze aziendali attraverso BPM (*business process modeling*);
 - 2.5. prosegue l'attività di mappatura dei processi aziendali attraverso BPM;
 - 2.6. si è conclusa la fase di test riguardante la modifica del processo di *change management* implementato con il BPM aziendale;
 - 2.7. è stato portato in produzione il processo di protocollazione attraverso BPM.

EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

I premi lordi contabilizzati nell'esercizio 2015 ammontano a **10.804 euro/000**, con un decremento del 4,2% rispetto all'esercizio precedente, quando si erano attestati a 11.283 euro/000.

La composizione dei premi del lavoro diretto, con il confronto rispetto l'anno precedente, è indicata nelle tabelle seguenti:

(importi in migliaia di euro)

| Premi contabilizzati | 31/12/2015 | 31/12/2014 | var. % |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| - Premi prima annualità | 74 | 23 | 222% |
| - Premi annualità successive | 3.240 | 3.719 | -13% |
| - Premi unici | 7.490 | 7.541 | -1% |
| Premi lordi | 10.804 | 11.283 | -4% |
| Premi ceduti | -2.922 | -2.979 | -2% |
| Premi netti contabilizzati | 7.882 | 8.304 | -5% |

| Premi contabilizzati | 31/12/2015 | 31/12/2014 | var. % |
|--|---------------|---------------|------------|
| - Ramo I - Individuali | 5.199 | 5.274 | -1% |
| - Ramo I - Collettive | 5.586 | 5.990 | -7% |
| <i>di cui : temp. caso morte gruppo</i> | 3.557 | 3.389 | 5% |
| <i>di cui : contributi previdenziali</i> | 2.029 | 2.601 | -22% |
| - Ramo V - Operazioni di capitalizzazione collettive | 19 | 19 | 0% |
| Premi lordi | 10.804 | 11.283 | -4% |
| Premi ceduti | -2.922 | -2.979 | -2% |
| Premi netti contabilizzati | 7.882 | 8.304 | -5% |

Nel complesso, i premi delle polizze individuali di ramo I registrano un decremento dell'1% rispetto al periodo di confronto; la variazione è da ascrivere a due fenomeni opposti che sostanzialmente si bilanciano:

- da un lato vi è l'effetto negativo della normale decadenza dei premi di annualità successive relativi al preesistente portafoglio di polizze individuali, a sua volta causata dall'anzianità delle stesse e dalla conseguente estinzione dei contratti per scadenza e/o riscatto; la raccolta del portafoglio preesistente, unita a quella del canale Banca Apulia, registra infatti un calo del 13% scendendo dai 4.297 euro/000 del 2014 a 3.734 euro/000 del 2015;
- a ciò fa da contraltare la crescita della produzione ottenuta mediante l'azione di riforma del portafoglio polizze individuali in scadenza condotta dalla rete agenziale di Global Risk Insurance: i premi (prevalentemente a premio unico) raccolti tramite il reinvestimento di parte dei capitali liquidati alla clientela per scadenza di polizze precedenti si sono attestati a 1.309 euro/000, con un incremento del 34% rispetto ai 977 euro/000 dell'anno precedente.

A completamento del quadro si evidenzia infine che nel 2015 Apulia previdenza ha raccolto anche premi per 156 euro/000 derivanti da nuova produzione non intermediata.

Nei premi rivenienti dal portafoglio polizze collettive di ramo I si registra un decremento complessivo del 7%, che a sua volta deriva dalla combinazione di:

- un calo del 22% del volume dei contributi previdenziali raccolti grazie alla collocazione di queste forme assicurative attraverso Apulia Fondo di Previdenza (fondo chiuso all'adesione di nuove aziende);
- una crescita del 5% della raccolta per le temporanee caso morte di gruppo, in buona parte da attribuire a nuova produzione, nonché a nuove inclusioni e/o aumenti di capitale su contratti preesistenti.

Si segnala, infine, che il volume dei premi di ramo V si mantiene stabile sui livelli – comunque marginali – dell'esercizio precedente.

I premi ceduti in riassicurazione nell'esercizio ammontano a **2.922 euro/000** e risultano essere sostanzialmente in linea con quelli rilevati al 31 dicembre 2014 (2.979 euro/000).

EVOLUZIONE DELLA RETE DI VENDITA

Alla fine dell'esercizio 2015 era operante un unico accordo con un'agenzia plurimandataria, quello con Global Risk Insurance s.a.s., cui si è fatto riferimento in precedenza. Tale accordo mira a contenere la decadenza del portafoglio di polizze individuali, destinato in gran parte a giungere a scadenza negli esercizi fino al 2019. Attraverso Global Risk ai clienti aventi polizze in scadenza vengono proposti due prodotti per il reinvestimento dei capitali maturati: un'assicurazione a vita intera con capitale rivalutabile ed a premio unico e un'assicurazione a premio annuo e capitale rivalutabile annualmente con durata da 5 a 20 anni.

Inoltre, in data 22 dicembre 2015 è stato stipulato un nuovo accordo di collaborazione con questo agente, cui è stato conferito l'incarico di promuovere, attraverso la creazione di una rete di vendita localizzata in Lombardia e in Puglia, un nuovo prodotto assicurativo in attuazione del piano di sviluppo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

Nel corso dell'esercizio Apulia previdenza si è avvalsa anche dell'attività di 27 *brokers* che hanno contribuito allo sviluppo della raccolta di polizze temporanee caso morte di gruppo.

Relativamente al portafoglio polizze collettive, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti ulteriori attività commerciali:

- sono state effettuate periodiche visite commerciali ai principali mediatori di assicurazione (*brokers*) mirate sia al consolidamento delle relazioni che allo sviluppo comune di nuovi affari;
- in collaborazione con il Network Swiss Life International sono state pianificate visite presso le sedi di aziende multinazionali operanti in Italia per la presentazione dei vantaggi derivanti dalla partecipazione al *pooling* internazionale sulle polizze collettive monoannuali di gruppo per il caso morte e morte più invalidità permanente.

Infine si ricorda che dell'accordo di intermediazione con Banca Apulia, a seguito della cessazione del collocamento dei prodotti di Apulia previdenza a far data dall'1 maggio 2010, rimangono in vigore le appendici che disciplinano il riconoscimento di:

- provvigioni sull'incasso dei premi ricorrenti;
- provvigioni d'acquisto sui versamenti aggiuntivi;
- commissioni di mantenimento sui prodotti assicurativi vita rivalutabili.

L'incidenza sui premi lordi contabilizzati dei costi imputabili alle provvigioni di acquisizione e di incasso si attesta al 3%, in aumento rispetto al precedente esercizio (2,5%) in quanto risente della raccolta di nuova produzione.

SINISTRI E PAGAMENTI AGLI ASSICURATI

Come evidenziato dalla tabella sottostante, gli oneri lordi relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio ammontano a **24.397 euro/000**, contro i 19.788 euro/000 al 31 dicembre 2014:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 | var.% |
|---|-------------------|-------------------|--------------|
| Sinistri | 3.408 | 1.883 | 81% |
| Riscatti | 10.590 | 10.630 | 0% |
| Scadenze | 9.096 | 5.936 | 53% |
| Rendite | 304 | 287 | 6% |
| Sinistri complementare infortuni | 12 | 66 | -82% |
| | 23.410 | 18.802 | 25% |
| Spese di liquidazione | 987 | 986 | 0% |
| Competenza lorda | 24.397 | 19.788 | 23% |
| Oneri ceduti in riassicurazione | -2.386 | -1.754 | 36% |
| Competenza netta | 22.011 | 18.034 | 22% |
| <i>sub-totale individuali (ramo I)</i> | 16.514 | 13.102 | 26% |
| <i>sub-totale collettive (ramo I)</i> | 6.889 | 5.686 | 21% |
| <i>sub-totale capitalizzazioni (ramo V)</i> | 7 | 14 | -50% |
| | 23.410 | 18.802 | 25% |

I fenomeni che nel corso dell'esercizio hanno determinato l'andamento delle uscite di portafoglio sono descritti nel dettaglio qui di seguito:

- il volume dei riscatti sulle polizze di ramo I non ha registrato rispetto all'anno precedente uno scostamento sostanziale, in quanto si sono equivalsi:
 - un incremento del 10% dei riscatti di polizze collettive "Apulia Fondo di Previdenza", dovuto ad una maggiore richiesta di liquidazione per riscatto ante pensionamento;
 - un decremento del 7% dei riscatti di polizze individuali del portafoglio preesistente dovuto presumibilmente all'avvicinarsi della scadenza contrattuale della maggior parte delle polizze in portafoglio;

- un decremento del 23% dei riscatti di polizze collettive di competenza dell'accordo di coassicurazione "Previfondo", dovuto ad una stabilizzazione momentanea delle uscite in funzione dell'età degli iscritti;
- i riscatti sulle polizze di ramo V sono diminuiti del 50% rispetto al 2014, ma data l'esiguità del portafoglio questo dato non è particolarmente significativo;
- il volume delle scadenze sulle polizze individuali di ramo I ha registrato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un significativo incremento percentuale (+53%), riconducibile alla decadenza di polizze del portafoglio preesistente che giungono a naturale scadenza;
- i sinistri su polizze individuali di competenza sono aumentati del 143% rispetto all'anno precedente, sia per effetto della liquidazione per decesso di polizze individuali ad alto contenuto finanziario del portafoglio Banca Apulia, sia in conseguenza dell'incremento della mortalità degli assicurati del portafoglio preesistente, a sua volta correlato all'accrescimento dell'età media degli stessi; peraltro tale incremento trova riscontro nella crescita dei sinistri ceduti ai riassicuratori;
- i sinistri su polizze collettive di competenza sono aumentati del 57% rispetto all'anno precedente per un andamento sfavorevole della mortalità sul portafoglio di temporanee di gruppo;
- i sinistri di competenza per complementari infortuni sono diminuiti dell'82% per effetto anche della riduzione del portafoglio preesistente per scadenza.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche – accantonate, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, a fronte delle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati – passano da 196.017 euro/000 (di cui per somme da pagare 4.660 euro/000) a **187.529 euro/000** (di cui per somme da pagare 6.289 euro/000). I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche sono dettagliati nella relazione dell'Attuario Incaricato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente spiegata dall'evoluzione del portafoglio tecnico in quanto nel corso del 2015 esso è stato esposto prevalentemente a movimenti di uscita, in particolare per scadenza, che la limitata raccolta di nuova produzione compensa solo parzialmente. Di ciò si trova riscontro anche nel dato della raccolta netta, che al 31 dicembre 2015 è negativo per -12.680 euro/000.

Le riserve aggiuntive accantonate sono complessivamente in linea con le precedenti valutazioni. Le singole riserve aggiuntive sono valutate sulla base di stime, seppur prudenti, riguardanti l'andamento futuro dei rendimenti finanziari della gestione separata e l'andamento demografico del portafoglio contenente le garanzie di rendita vitalizia e dal confronto tra le spese sostenute e le disponibilità a copertura derivanti dai caricamenti sui premi. Sono pertanto soggette a variazioni dovute a fattori esogeni quali lo scenario finanziario di riferimento e le abitudini di vita degli assicurati, nonché a fattori endogeni quali il livello dei costi amministrativi e la raccolta premi. Gli accantonamenti effettuati sono stati determinati secondo i medesimi principi e le medesime metodologie di calcolo utilizzate nei precedenti esercizi.

Di seguito si espone il dettaglio della variazione lorda delle riserve aggiuntive:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riserve integrative per tasso tecnico | 2.070 | 2.482 | -412 |
| Riserve integrative per rischio demografico | 3.043 | 3.250 | -207 |
| Riserve integrative per sfasamento temporale | 55 | 76 | -21 |
| Riserve integrative diverse da quelle per rischio finanziario | 1.053 | 676 | 377 |
| Totale delle riserve integrative | 6.221 | 6.484 | -263 |

Con riferimento all'esposizione ai rischi finanziari, anche dal lato delle passività assicurative si valuta la sensitività al tasso di interesse del valore di bilancio delle riserve aggiuntive per rischi finanziari, a seguito degli *shock* sulla curva *up* e *down* dei tassi positivi utilizzati per il rischio tasso nella formula standard di Solvency II¹.

| (importi in migliaia di euro) | Valore di bilancio 31/12/15 | Shift curva up | Shift curva down |
|--|--------------------------------|----------------|------------------|
| Riserve integrative per rischio tassi di interesse | 2.126 | 2.275 | 2.277 |

La tabella seguente fornisce un dettaglio delle riserve matematiche relative ai contratti in gestione separata, evidenziando la suddivisione per classi di rendimento minimo garantito. Le riserve matematiche esposte comprendono le riserve per premi puri e le riserve aggiuntive, mentre sono escluse le riserve delle assicurazioni complementari, le riserve spese e le riserve per somme da pagare.

(importi in migliaia di euro)

| Linee di garanzia | Dati al 31/12/2015 | | Dati al 31/12/2014 | |
|-------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| | Riserve | Incidenza % | Riserve | Incidenza % |
| 0,0% | 2.635 | 1,55% | 931 | 0,52% |
| 1,0% | 121 | 0,07% | 32 | 0,02% |
| 2,0% | 38.795 | 22,82% | 41.055 | 22,83% |
| 2,5% | 31.676 | 18,63% | 31.955 | 17,77% |
| 3,0% | 31.762 | 18,68% | 31.148 | 17,32% |
| 4,0% | 65.029 | 38,25% | 74.697 | 41,54% |
| Totale | 170.018 | 100,00% | 179.818 | 100,00% |

CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La strategia riassicurativa di Apulia previdenza è in linea con le direttive emanate ed aggiornate dal Consiglio di Amministrazione della Società, rivolte al raggiungimento di un livello sufficientemente basso di esposizione al rischio, e rientra coerentemente negli schemi del sistema di *risk management*.

Il Piano di cessione in riassicurazione della Compagnia, invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, è rivolto al contenimento del rischio di mortalità e di invalidità. I riassicuratori cui la Compagnia può rivolgersi devono avere:

- *rating* non inferiore a BBB Standard & Poor's o ad esso equivalente emesso da altre agenzie, e
- sede legale in uno stato della zona A, ai sensi della direttiva 2000/12/CE.

I trattati di riassicurazione in vigore al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

- trattato di riassicurazione a premio di rischio per eccedente, per le polizze temporanee caso morte – portafoglio individuali (riassicuratore Scor Global Life SE Rappresentanza generale per l'Italia);
- trattato di riassicurazione a premio di rischio per eccedente, per le polizze temporanee caso morte stipulate a copertura del debito residuo di un mutuo – portafoglio individuali (riassicuratore Scor Global Life SE Rappresentanza generale per l'Italia);
- trattati di riassicurazione a premio di rischio per eccedente, per le polizze temporanee di gruppo caso morte o caso morte ed invalidità permanente – portafoglio collettive (riassicuratore Scor Global Life SE Rappresentanza generale per l'Italia);

¹ Per lo *stress up* si è considerato un rialzo di 100 punti base, mentre per lo *stress down* la variazione è in media di 25 punti base (con tasso minimo a 0) fino a 10 anni e di 50 punti base per i nodi superiori.

- trattato di riassicurazione a premio di rischio in quota, per le polizze temporanee di gruppo caso morte o caso morte ed invalidità permanente – portafoglio collettive/clienti internazionali (riassicuratore Scor Global Life SE Rappresentanza generale per l'Italia);
- trattato di riassicurazione per la cessione in quota e per eccedente dei contratti a premio annuo con componente rischio di morte, nella misura del 50% delle sole polizze di generazione 1996 e 1997 – portafoglio individuali (riassicuratore Scor Global Life SE Rappresentanza generale per l'Italia).

A questi si affianca un trattato stipulato con Swiss Life Insurance and Pension Company (cessione a premio di rischio per eccedente per le polizze temporanee di gruppo caso morte o caso morte ed invalidità permanente –portafoglio collettive), chiuso a nuovi affari ma in vigore per il regolamento fra le parti dei sinistri ceduti prima della data di risoluzione.

Relativamente al rischio di credito, si riportano i *rating* assegnati ai riassicuratori con i quali opera la Compagnia:

- Scor Global Life: AA (S&P)
- Swiss Life: BBB+ (S&P)

Come commentato in precedenza, i premi ceduti in riassicurazione ammontano a **2.922 euro/000**, in leggero calo rispetto ai 2.979 euro/000 del 2014.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori passano da 17.739 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente a **18.601 euro/000** al 31 dicembre 2015 (comprensive della riserva per somme da pagare), di cui 18.343 euro/000 a carico di Scor e 258 euro/000 a carico di Swiss Life. L'incremento è principalmente imputabile alla crescita delle riserve matematiche cedute.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è stato immesso sul mercato un unico prodotto nuovo: "Apulia Progetto Integrale", una polizza di assicurazione in forma collettiva a vita intera, con capitale rivalutabile e a premio unico. Tale prodotto ha sostituito quello, ormai obsoleto, utilizzato sino al 30 settembre 2015 per la gestione dei contributi provenienti da due fondi di previdenza complementare con i quali la Compagnia ha in essere una Convenzione. Il nuovo prodotto risulta ora essere in linea alle condizioni presenti sul mercato assicurativo e previdenziale, sia per quanto attiene la garanzia di tasso minimo garantito sia per ciò che riguarda le componenti demografiche.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E INFORMATIVA ex art. 2428-6 bis C.C.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, e almeno una volta all'anno rivede, le strategie di *asset allocation* e di tolleranza al rischio d'investimento, al fine di assicurare che l'esposizione al rischio sia coerente con l'entità del capitale disponibile, nonché con il profilo di rischio delle passività detenute, e in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire gli impegni assunti.

In data 14 aprile 2015, l'Organo Amministrativo della Compagnia ha approvato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 36, la "Delibera quadro sugli investimenti", la quale detta le linee guida in materia di investimenti, tenuto conto della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, oltre che del profilo di rischio delle passività detenute, per assicurare una gestione integrata di attivo e passivo.

La politica strategica di investimento di Apulia previdenza, strettamente correlata alla politica di gestione dei rischi, si basa sul principio ispiratore di bassa propensione al rischio di investimento e si pone quale obiettivo l'adozione di scelte di investimento che consentano di ottenere:

- una sana e prudente gestione finanziaria, atta a garantire la solidità patrimoniale della Compagnia nel rispetto del livello di tolleranza al rischio rivisto almeno annualmente dal Consiglio di Amministrazione;

- il conseguimento di un rendimento stabile e superiore al tasso tecnico, ove previsto dai contratti assicurativi in essere;
- una costante redditività di portafoglio, su un orizzonte temporale che mira a preservare nel tempo il valore dell'investimento;
- un buon livello di sicurezza, redditività e liquidità degli investimenti.

Gli investimenti sono individuati dall'Alta Direzione, con il contributo del Comitato Investimenti e della funzione di Risk Management, in coerenza con gli obiettivi e la propensione al rischio prefissati dal Consiglio di Amministrazione, e in considerazione dei limiti prudenziali di rischio in base al mercato di negoziazione, al *rating*, all'ammontare della specifica emissione o alla capitalizzazione minima, ai quantitativi di sottoscrizione massimi ed a quelli di concentrazione. I processi di identificazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi di investimento seguono i criteri proposti dall'Alta Direzione in collaborazione con la funzione di Risk Management e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella "Politica in materia di rischio di investimento", in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 20.

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti risultano interamente classificati nel comparto "attivo circolante" e sono esposti nello stato patrimoniale per un valore di **208.328 euro/000**. Si specifica che nella redazione del presente bilancio non si è fatto ricorso alla facoltà di valutare, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, i titoli di Stato iscritti nel comparto "investimenti ad utilizzo non durevole" in base all'ultimo valore approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come consentito dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012.

Il portafoglio al 31 dicembre 2015 è interamente costituito da titoli di debito (di cui 88% titoli di Stato e 12% altre obbligazioni quotate); la tabella seguente illustra la variazione dell'*asset mix* rispetto al 31 dicembre 2014:

| | 31/12/2015 | | 31/12/2014 | |
|---|---------------|-----------------|---------------|-----------------|
| | Peso % | Valore nominale | Peso % | Valore nominale |
| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | | | | |
| Obbligazionario | 100,0% | 206.942 | 100,0% | 193.942 |
| Titoli Stato - Italia | 86,6% | 179.200 | 81,1% | 157.200 |
| Titoli Stato - Spagna | 1,4% | 3.000 | 0,0% | 0 |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo | 0,0% | 0 | 10,3% | 20.000 |
| Altre obbligazioni quotate | 12,0% | 24.742 | 8,6% | 16.742 |
| Azionario | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 |
| Monetario | 0,0% | 0 | 0,0% | 0 |
| Totale | 100% | 206.942 | 100% | 193.942 |

L'uscita dal portafoglio titoli di tutte le obbligazioni emesse dalla capogruppo Veneto Banca consegue dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2015, avente l'obiettivo di contenere il fabbisogno di capitale derivante da questa tipologia di investimenti in un'ottica Solvency II. Nel quarto trimestre dell'esercizio, si è pertanto provveduto a cedere sul mercato le obbligazioni Veneto Banca in portafoglio, reinvestendo il ricavato principalmente in titoli di Stato decennali.

Il capitale medio investito nel mercato obbligazionario è di 186.552 euro/000, rispetto a 198.595 euro/000 del 2014.

La vita media residua dei titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2015 risulta essere di 5,09 anni (rispetto a 4,28 anni al 31 dicembre 2014), mentre la media della durata finanziaria degli stessi è pari a 4,5 anni (rispetto a 3,89 al 31 dicembre 2014).

Il valore di mercato dei titoli obbligazionari in portafoglio a fine esercizio, calcolato come media dei prezzi di compenso del mese di dicembre 2015, risulta pari a 229.250 euro/000, evidenziando, rispetto al valore di carico degli attivi in esame, plusvalenze non realizzate per 20.922 euro/000 (non

contabilizzate in quanto eccedenti le svalutazioni operate negli esercizi precedenti) e minusvalenze non realizzate per 71 euro/000 iscritte in bilancio tra le rettifiche di valore.

Anche il confronto tra i valori di carico ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno dell'esercizio evidenzia una situazione analoga, con plusvalenze non realizzate per 20.561 euro/000 e minusvalenze non realizzate per 68 euro/000.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio, escludendo le plus/minus-valenze da valutazione e la quota di spese generali imputata, è positivo per 7.265 euro/000. I proventi di cui alla voce 2.b) del conto tecnico ammontano a 7.552 euro/000 (di cui 610 euro/000 provenienti da Veneto Banca), rispetto agli 8.160 euro/000 del 2014. La redditività media del portafoglio nel 2015, calcolata rapportando i proventi netti di competenza al capitale medio investito, si è attestata al 3,99%, in lieve flessione rispetto al 4,04% del 2014.

Gli oneri di gestione degli investimenti crescono rispetto a quanto rilevato per l'esercizio precedente, ammontando a 1.251 euro/000 contro 1.160 euro/000 del 2014.

Il saldo dei profitti e delle perdite da realizzo è negativo per -58 euro/000 (326 euro/000 nel 2014), mentre sono state iscritte rettifiche di valore nette per -60 euro/000 (nel conto economico al 31 dicembre 2014 vi erano rettifiche di valore nette per -11 euro/000).

Apulia previdenza ha una sola gestione separata, denominata "Apulia invest", il cui tasso di rendimento per l'esercizio 2015, sottoposto all'esame della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., è stato pari al 3,87% (contro il 4,12% dell'anno precedente).

Al 31 dicembre 2015 non sono presenti posizioni aperte su strumenti finanziari derivati, né sono state effettuate operazioni in tali strumenti nel corso dell'esercizio.

POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

La Compagnia è dotata ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20 di un adeguato sistema di gestione dei rischi aziendali che consente nel continuo l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi in proporzione con la natura, la portata e la complessità dei rischi aziendali, attuali e prospettici, inerenti all'attività della Compagnia.

Nell'ambito del processo di convergenza a Solvency II, la Compagnia ha definito nelle politiche di gestione dei rischi il *framework* metodologico, di processo ed organizzativo di gestione dei rischi. In tale processo Apulia previdenza ha delineato la propria tassonomia dei rischi, provvedendo ad identificarli, a mapparli ed a definirne l'*ownership*.

Rischi di assunzione e riservazione

Si descrivono di seguito i principali rischi assicurativi presenti nel portafoglio di Apulia previdenza ed il loro trattamento da parte della Società.

- **Rischio di sottoscrizione**: per i prodotti di protezione sono previste modalità assuntive che tengono conto delle garanzie prestate e delle caratteristiche anagrafiche e biometriche dell'assicurato; per i prodotti di risparmio non sono richieste modalità assuntive particolari. Nello specifico, per i prodotti di protezione è prevista l'applicazione di sovrappremi sanitari qualora la mortalità risulti aggravata previa analisi della documentazione sanitaria prodotta.
- **Rischio di mortalità**: le singole tariffe sono fondate su basi demografiche prudenziali, che si rifanno a tavole di popolazione o di esperienza dei più grandi riassicuratori. Annualmente sono effettuate analisi d'esperienza sulla mortalità osservata rispetto a quella attesa. L'esposizione al rischio di mortalità è comunque ridotta con il ricorso alla riassicurazione di rischio, con appositi trattati in eccedente o quota.
- **Rischio di longevità**: per il rischio di longevità implicito nei prodotti di rendita vitalizia, che prevedono la garanzia della rendita assicurata, è accantonata un'apposita riserva aggiuntiva, mentre per i prodotti che prevedono una fase di accumulo sono stati introdotti meccanismi

contrattuali di adeguamento delle basi demografiche, utilizzate per la determinazione della rendita da erogare, alle più recenti disponibili e diffuse nel mercato assicurativo.

- **Rischio di rendimento minimo:** del rischio di rendimento minimo garantito, presente prevalentemente nei prodotti di risparmio, si tiene conto fin dal *pricing*, fissando i livelli delle garanzie in maniera prudenziale, in linea con il contesto del mercato e dei vincoli normativi vigenti. Per i prodotti distribuiti in passato che prevedono livelli di garanzia superiori a quelli vigenti al momento della valutazione si è accantonata un'apposita riserva aggiuntiva.
- **Altri rischi:** il rischio di uscita volontaria anticipata dal contratto e quello di non adeguatezza dei caricamenti a copertura delle spese per l'acquisizione e la gestione dei contratti sono valutati prudenzialmente nel *pricing* dei nuovi prodotti, in fase di costruzione delle tariffe e verificati annualmente.

Non esiste una significativa concentrazione dei rischi assicurativi con riferimento alla ripartizione per area geografica o cambio.

Per quanto concerne la politica riassicurativa attuata dalla Compagnia, si rinvia alla sezione dedicata della presente relazione sulla gestione.

Rischi di investimento

Con riguardo al controllo dei rischi finanziari, il Comitato Investimenti monitora l'andamento degli investimenti e verifica – unitamente al risk manager – il perseguimento degli obiettivi rischio/rendimento ed il rispetto dei limiti di investimento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, riportando risultati e criticità maggiormente significative all'attenzione dell'Organo Amministrativo. A supporto vengono effettuati, con cadenza almeno quindicinale, monitoraggi dell'andamento degli investimenti, nonché, con cadenza almeno trimestrale, analisi e controllo dei rischi di investimento.

Di seguito, si espone l'analisi dei rischi cui è esposto il portafoglio investimenti di Apulia previdenza al 31 dicembre 2015.

Alla chiusura dell'esercizio gli investimenti il cui rischio di mercato è a carico della Compagnia ammontano, al valore di mercato del 31 dicembre 2015, a 228.893 euro/000, a cui si aggiungono investimenti per 3 euro/000 il cui rischio di mercato è sopportato dalla clientela:

(importi in migliaia di euro)

| | 31/12/2015 | | 31/12/2014 | |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|
| TITOLI DI DEBITO | 228.893 | 100,0% | 216.403 | 100,0% |
| <i>Quotati</i> | 228.893 | 100,0% | 216.403 | 100,0% |
| <i>Non quotati</i> | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% |
| Investimenti il cui rischio è a carico della Compagnia | 228.893 | | 216.403 | |
| QUOTE OICR | 3 | 100,0% | 3 | 100,0% |
| <i>Non quotati</i> | 3 | 100,0% | 3 | 100,0% |
| Investimenti il cui rischio è sopportato dalla clientela | 3 | | 3 | |

Poiché la gestione finanziaria di Apulia previdenza mira a minimizzare il rischio ed a stabilizzare ed ottimizzare i rendimenti nel medio-lungo termine, l'allocazione strategica del portafoglio è rivolta prevalentemente ad attivi idonei alla copertura degli impegni assicurativi, privilegiando investimenti nei mercati obbligazionario e monetario, che abbiano elevato merito creditizio e grado di liquidità, secondo le disposizioni ed i limiti di seguito delineati.

- **Rischio di prezzo:** gli investimenti nel comparto azionario sono ammessi, al fine di ottimizzare il rendimento del portafoglio, per una percentuale complessivamente non superiore al 10% del valore di carico del portafoglio; per i *corporate bonds*, l'esposizione massima per singola controparte non può superare il 15% del valore di carico del portafoglio (10% per i titoli non negoziati in mercati

regolamentati), sempre che il valore dell'investimento non superi il 20% del capitale sociale della società emittente e siano rispettate le soglie per classe di *rating* delineate al successivo punto che tratta il rischio di credito; l'esposizione massima in obbligazioni subordinate (purché negoziate in mercati regolamentati) non può eccedere il 15% del valore di carico del portafoglio investimenti; sono ammessi, entro il limite del 3% delle riserve tecniche da coprire, investimenti rientranti nelle classi di attività A1.2.c), A1.2.d) ed A1.4, mentre non sono ammessi investimenti rientranti nella classe A1.9.

(importi in migliaia di euro)

| Portafoglio | Peso % | Valore nominale 31/12/15 | Valore di bilancio 31/12/15 | Valore di mercato 31/12/15 |
|--------------------------------------|-------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Obbligazionario | 100% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| - Titoli di stato italiani (BTP/CTZ) | 87% | 179.200 | 180.412 | 200.364 |
| - Titoli di stato spagnoli (Bonos) | 1% | 3.000 | 3.089 | 3.102 |
| - <i>Corporate bonds</i> (senior) | 6% | 12.742 | 12.794 | 13.208 |
| - <i>Corporate bonds</i> (covered) | 6% | 12.000 | 12.033 | 12.219 |
| Azionario | 0% | 0 | 0 | 0 |
| Monetario | 0% | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 100% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |

- **Rischio di tasso d'interesse:** al fine di diminuire la sensitività del portafoglio obbligazionario ai potenziali effetti di un rialzo dei tassi di interesse, viene gestito il rischio tasso curando – in un'ottica di *asset-liability management* – l'allineamento della durata residua del portafoglio titoli con le passività; in caso di aspettative sfavorevoli e perduranti sull'andamento dei tassi di interesse, si favorisce il posizionamento del portafoglio obbligazionario sulla parte a breve/media durata.

(importi in migliaia di euro)

| Portafoglio | Peso % | Valore nominale 31/12/15 | Valore di bilancio 31/12/15 | Valore di mercato 31/12/15 |
|--------------------------------|-------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Obbligazionario: | 100% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| - titoli tasso variabile/misto | 0% | 0 | 0 | 0 |
| - titoli tasso fisso | 100% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| Azionario | 0% | 0 | 0 | 0 |
| Monetario | 0% | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 100% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |

(importi in migliaia di euro)

| Portafoglio obbligazionario - scadenza dalla data di bilancio: | Peso % | Valore nominale 31/12/15 | Valore di bilancio 31/12/15 | Valore di mercato 31/12/15 |
|--|-------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| - entro 1 anno | 8,21% | 17.000 | 17.026 | 17.343 |
| - tra 1 e 3 anni | 27,10% | 56.075 | 56.560 | 58.789 |
| - tra 3 e 5 anni | 31,89% | 66.000 | 66.144 | 75.563 |
| - tra 5 e 10 anni | 27,00% | 55.867 | 56.162 | 62.387 |
| - oltre 10 anni | 5,80% | 12.000 | 12.346 | 14.811 |
| Totale | 100% | 206.942 | 208.238 | 228.893 |

La tabella seguente riporta l'impatto di un'ipotetica variazione della curva dei tassi di interesse sulla base degli *shock* utilizzati per il rischio tasso nella formula standard di Solvency II², misurandone l'impatto sul valore di bilancio degli investimenti della Società in titoli di debito:

| (importi in migliaia di euro) | Valore di bilancio 31/12/15 | Shift curva up | Shift curva down |
|---|--------------------------------|----------------|------------------|
| Titoli a tasso fisso | 208.328 | 205.368 | 208.338 |
| Titoli a tasso variabile/misto | 0 | 0 | 0 |
| Totale portafoglio obbligazionario | 208.328 | 205.368 | 208.338 |

- **Rischio di credito:** la Compagnia investe prevalentemente in strumenti finanziari ad elevato merito creditizio; sono ammessi solo investimenti con emittenti:
 - appartenenti a Stati membri dell'UE e/o dell'OCSE, purché il Paese abbia un merito creditizio, assegnato da almeno due primarie agenzie internazionali di *rating*, non inferiore all'*investment grade*, ad eccezione dello Stato italiano;
 - *corporate*, purché il loro bilancio sia certificato da almeno 3 anni da una società di revisione debitamente autorizzata;
 - del settore finanziario, purché soggetti a vigilanza prudenziale.

I limiti di investimento in titoli *corporate* sono i seguenti:

- i. per emittenti del settore finanziario con *rating* almeno pari all'*investment grade*, limite di esposizione massimo pari al 45% del valore di carico del portafoglio investimenti, elevabile al 60% ove almeno il 15% sia rappresentato da *covered bonds* con *rating* A che prevedano il rimborso a scadenza del capitale investito; è ammesso, entro il limite massimo di esposizione del 20%, l'investimento in titoli del settore finanziario con *rating* inferiore all'*investment grade* o privi di *rating*, fatta eccezione per gli investimenti aventi come controparte società del gruppo;
- ii. per emittenti di altri settori con *rating* almeno pari all'*investment grade* limite di esposizione massimo pari al 10% del valore di carico del portafoglio investimenti, previa valutazione dei rischi e purché rientranti nel limite del 45% della macroclasse di obbligazioni *corporate* e del 20% della categoria non *investment grade*.

Nel complesso, i titoli emessi da controparti con *rating* inferiore all'*investment grade* o prive di *rating* sono eccezionalmente ammessi entro il limite massimo per controparte del 5% del valore di carico del portafoglio. Quando il rischio di credito per emittente su un investimento subisce un declassamento sotto il livello di *investment grade*, occorre prudentemente valutare l'opportunità di realizzare la posizione interessata.

Fanno eccezione a quanto precede i titoli emessi da società del gruppo, per i quali valgono i seguenti limiti:

- i. il valore di carico degli investimenti in titoli obbligazionari quotati non deve superare, per singola controparte, il 12,5% del valore di bilancio delle attività finanziarie³, mentre il valore di carico complessivo di tali investimenti non deve superare il 35% del valore di bilancio delle attività finanziarie; i limiti così definiti sono rispettati sia con riferimento al valore di carico medio, sia con riferimento al valore di carico massimo nel periodo di osservazione;
- ii. il valore di carico complessivo degli investimenti in titoli obbligazionari infragruppo non quotati non può eccedere il limite massimo del 12,5% del valore di bilancio delle attività finanziarie;
- iii. in ogni caso, il totale del valore nominale dei titoli obbligazionari in portafoglio (quotati e non) non deve superare i 20.000 euro/000 per singola controparte infragruppo.

² Per lo *stress up* si è considerato un rialzo di 100 punti base, mentre per lo *stress down* la variazione è in media di 25 punti base (con tasso minimo a 0) fino a 10 anni e di 50 punti base per i nodi superiori.

³ Le "Linee guida per la disciplina delle operazioni infragruppo", stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia il 26 febbraio 2015, definiscono il valore di bilancio delle attività finanziarie come la somma delle voci seguenti dello stato patrimoniale attivo: C.II.2 (obbligazioni emesse da imprese del gruppo e da altre partecipate), C.III.3 (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso), C.III.5 (per la parte relativa ai depositi presso enti creditizi) e F.II.1 (per la parte relativa ai depositi bancari e c/c postali).

(importi in migliaia di euro)

| Portafoglio | Rating emittente (S&P) | Peso % | Valore nominale 31/12/15 | Valore di bilancio 31/12/15 | Valore di mercato 31/12/15 |
|------------------------|------------------------|---------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Obbligazionario | | 100,0% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| Titoli di stato | BBB | 88,0% | 182.200 | 183.501 | 203.466 |
| Corporate bonds | BBB | 10,0% | 20.742 | 20.813 | 21.413 |
| Corporate bonds | BB | 1,0% | 2.000 | 2.010 | 2.010 |
| Corporate bonds | B | 1,0% | 2.000 | 2.004 | 2.004 |
| Azionario | | 0,0% | 0 | 0 | 0 |
| Monetario | | 0,0% | 0 | 0 | 0 |
| Totale | | 100,0% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |

Al 31 dicembre 2015 in portafoglio è presente un unico titolo obbligazionario avente *rating* inferiore all'*investment grade*, emesso da Monte dei Paschi di Siena.

Oltre che tramite il *rating*, la Compagnia valuta il rischio di credito delle controparti presenti in portafoglio attraverso il monitoraggio:

- degli *spread* impliciti calcolati sulla base dei prezzi dei titoli,
- dell'andamento dei *credit default swap*,
- delle probabilità di *default* determinate in base alla tipologia di obbligazioni, alla *duration* ed ai *rating* di ciascuna controparte *corporate*; tali probabilità sono altresì applicate per il calcolo della riserva aggiuntiva per rischi finanziari.

Oltre ai controlli periodici degli indicatori economici degli istituti privati emittenti, vengono effettuate analisi di sensitività volte a misurare gli impatti economici nell'ipotesi di incrementi dei *credit spreads*. Nella tabella seguente si riportano gli impatti economici di un incremento di 100 e 150 punti base dei *credit spreads* dei titoli *corporate* presenti nel portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2015:

| (importi in migliaia di euro) | Valore di bilancio 31/12/2015 | Aumento <i>credit spread</i> di 100 bp | Aumento <i>credit spread</i> di 150 bp |
|-------------------------------|-------------------------------|--|--|
| Corporate bonds | 24.827 | 24.649 | 24.562 |

- **Rischio di liquidità:** viene privilegiato l'investimento in titoli di debito negoziati in mercati regolamentati e liquidi; gli investimenti in strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati sono ammessi eccezionalmente, previa attenta valutazione da parte del Comitato Investimenti e del risk manager, e comunque entro i seguenti limiti massimi, con esclusione dei depositi bancari vincolati: valore di carico per singolo titolo non superiore al 3% del valore di carico complessivo del portafoglio titoli; valore di carico complessivo non superiore al 10% del valore delle riserve tecniche da coprire.

Per il controllo del rischio di liquidità, si effettuano anche proiezioni dei flussi di cassa degli attivi e dei passivi (*cash flow matching* e *liquidity gap*) su un orizzonte temporale di medio termine, al fine di monitorare eventuali situazioni di squilibrio che rendano necessarie operazioni di smobilizzo delle attività, con il rischio di realizzare minusvalenze; infine, il monitoraggio costante dei flussi monetari in entrata e in uscita da parte dell'Ufficio Tesoreria (*cash flow* a breve termine) garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e l'adeguato investimento delle disponibilità liquide.

(importi in migliaia di euro)

| Portafoglio | Peso % | Valore nominale 31/12/15 | Valore di bilancio 31/12/15 | Valore di mercato 31/12/15 |
|-------------------------|---------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Obbligazionario: | 100,0% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| - titoli quotati | 100,0% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |
| - titoli non quotati | 0,0% | 0 | 0 | 0 |
| Azionario | 0,0% | 0 | 0 | 0 |
| Monetario | 0,0% | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 100,0% | 206.942 | 208.328 | 228.893 |

- **Rischio di cambio:** non sussiste, essendo consentito il solo investimento in strumenti finanziari denominati e/o rimborsabili in euro.

Non sono ammessi investimenti immobiliari, salvo casi eccezionali singolarmente valutati ed autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO

Nel bilancio al 31 dicembre 2015 è stanziato un fondo per rischi ed oneri pari a **107 euro/000**, che si riferisce a passività potenziali connesse a contestazioni in corso con clienti in attesa di sentenza arbitrale.

STRUTTURA INTERNA

Il personale in forza alla Compagnia alla data del 31 dicembre 2015 consta di 23 unità (erano 22 alla chiusura dell'esercizio precedente), come evidenziato dalla tabella sottostante:

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Variazione |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 2 | 2 | 0 |
| Funzionari | 5 | 5 | 0 |
| Impiegati | 16 | 15 | 1 |
| TOTALE | 23 | 22 | 1 |

A queste si aggiunge una risorsa distaccata dalla capogruppo Veneto Banca.

INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, CON IMPRESE DEL GRUPPO VENETO BANCA E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Apulia previdenza appartiene al gruppo Veneto Banca e, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Veneto Banca S.c.p.a., la quale esercita i propri poteri nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale. Si rinvia alla parte C della nota integrativa al presente bilancio d'esercizio per i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio approvato di Veneto Banca.

Veneto Banca è responsabile del censimento ed aggiornamento delle parti correlate e della distribuzione di tale elenco agli organi di amministrazione e controllo delle società del gruppo.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con società del gruppo o con altre parti correlate che rivestano carattere di atipicità rispetto alla normale attività di impresa. Apulia previdenza non possiede al 31 dicembre 2015 azioni o quote di partecipazione in imprese del gruppo né in altre imprese, né azioni proprie.

Di seguito sono elencate le operazioni in essere al 31 dicembre 2015 aventi come controparte imprese del gruppo e/o parti correlate; esse sono state regolate a prezzi di mercato o, nel caso del distacco di personale, al costo puro del lavoro:

- con Banca Apulia S.p.A.:
 - rapporti di conto corrente di corrispondenza ordinari, conti deposito per la custodia di titoli di proprietà della Compagnia;
 - mandato di agenzia: il collocamento dei prodotti di Apulia previdenza è cessato a far data dall'1 maggio 2010, ma rimangono in vigore le appendici che disciplinano il riconoscimento delle provvigioni sull'incasso dei premi ricorrenti, delle provvigioni d'acquisto sui versamenti aggiuntivi e delle commissioni finanziarie (di mantenimento) sui prodotti assicurativi vita rivalutabili;
 - polizze temporanee caso morte di gruppo con contraente Banca Apulia.
- con Veneto Banca S.p.A.:
 - polizze temporanee caso morte di gruppo con contraente Veneto Banca;
 - accordo per distacco di personale (avente decorrenza dal 22 giugno 2015);
 - contratto di consolidato fiscale nazionale per il triennio 2015-2017.
- con Apulia Prontoprestito S.p.A.:
 - polizze temporanee caso morte di gruppo con contraente Apulia Prontoprestito.
- con lo Studio Brughera (parte correlata):
 - contratto per servizi di consulenza societaria.

I rapporti patrimoniali e reddituali derivanti dalle sopraindicate operazioni intercorse nell'esercizio sono così sintetizzati:

| STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 <i>(Importi in migliaia di euro)</i> | Veneto Banca | Banca Apulia | Apulia pronto- prestito | St. Brughera |
|---|--------------|--------------|----------------------------|--------------|
| Attività: | | | | |
| C.III.3 obbligaz. e altri titoli a reddito fisso | | | | |
| E.I crediti da operaz. di assic. diretta | | | 6 | |
| E.III altri crediti | 177 | | | |
| F.II disponibilità liquide | | 1.233 | | |
| Passività: | | | | |
| G.V debiti diversi | 99 | | | 2 |
| G.VII altre passività | | 75 | | |
| Conti d'ordine: | | | | |
| V titoli dep. c/o imprese del gruppo | | 208.328 | | |

**CONTO ECONOMICO
AL 31/12/2015**
(importi in migliaia di euro)

| | Veneto Banca | Banca Apulia | Apulia pronto-prestito | St. Brughera |
|--|--------------|--------------|------------------------|--------------|
| Conto tecnico dei rami vita | | | | |
| 1. premi lordi contabilizzati | 104 | 70 | 2 | |
| 2.b proventi da investimenti | 610 | | | |
| 8.a provvigioni di acquisizione | | -81 | | |
| 8.e altre spese di amministrazione | 99 | 10 | | 4 |
| 9.a oneri di gestione degli investimenti | | 54 | | |
| 11. altri oneri tecnici | | 141 | | |
| Conto non tecnico | | | | |
| 7. altri proventi | | 252 | | |

OBBLIGHI NORMATIVI

In attuazione degli obblighi normativi di seguito indicati, la Compagnia ha così operato:

- **MODELLO ORGANIZZATIVO** (D.lgs. n. 231/2001 e ss.): in osservanza del Modello Organizzativo, nel corso del 2015 l'Organismo di Vigilanza della Compagnia si è riunito con cadenza almeno trimestrale. Le attività di verifica hanno riguardato sostanzialmente i seguenti punti: revisione del Modello Organizzativo e del regolamento interno dell'Organismo di Vigilanza; vigilanza nel continuo sull'osservanza del Modello; mappatura dei *gap* del Modello Organizzativo e loro localizzazione all'interno delle unità organizzative, con relativo continuo monitoraggio; verifica e monitoraggio della conformità dei processi di antiriciclaggio conseguentemente agli aggiornamenti normativi in materia; aggiornamento dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e monitoraggio;
- **ANTIRICICLAGGIO**: la Società ottempera alle misure necessarie all'adempimento degli obblighi normativi dettati dal D.lgs. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni, dal Provvedimento della Banca d'Italia del 24 agosto 2010 sugli aggiornamenti degli indici di anomalia per gli intermediari finanziari, dal Regolamento ISVAP n. 41 e dal Regolamento IVASS n. 5 del 21 luglio 2014;
- **SICUREZZA SUL LAVORO** (D.lgs. n. 81/2009 e ss.): la Società, in collaborazione con il consulente esterno incaricato come Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), ha adempiuto agli obblighi previsti dal "Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro". Nello specifico ha mantenuto attiva la gestione della sicurezza sul lavoro adeguandosi a tutti gli aggiornamenti normativi. In particolare ha mantenuto aggiornato il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) ed i relativi allegati (VR VDT, VR Gestanti). Si è provveduto all'esecuzione della prova di evacuazione annuale avvenuta nel mese di dicembre 2015 con esito positivo. Per quanto concerne la formazione del personale in materia di salute e sicurezza, ci si attiene a quanto prescritto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 completando la formazione di tutti i lavoratori, dei dirigenti e dei preposti. In corso d'anno si è anche eseguito l'aggiornamento per la formazione dell'RLS, degli addetti primo soccorso ed antincendio. La riunione periodica della sicurezza ai sensi dell'art. 35 ha avuto regolarmente luogo ad inizio gennaio in modo da avere i dati e le informazioni a consuntivo d'anno.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto illustra, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi resi dalle società di revisione:

(importi in migliaia di euro)

| Tipologia di servizi | Soggetto erogante il servizio | Destinatario | Compenso |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------|-----------|
| Revisione contabile (*) | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 54 |
| Servizi di attestazione (**) | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 2 |
| Altri servizi | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 3 |
| | | | 59 |

(*) Nota: da questa tipologia sono esclusi i servizi svolti dall'attuario indipendente, di cui si avvale la società di revisione, per l'esame attuariale delle riserve tecniche; gli onorari corrisposti per tali servizi ammontano a 4 euro/000

(**) Nota: l'importo include onorari per 2 euro/000 che sono oggetto di addebito agli assicurati e non rappresentano un costo che rimane a carico della società conferente l'incarico di revisione

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con l'inizio del 2016 ha preso avvio l'attività della Funzione Attuariale di Apulia previdenza, che – come ricordato in precedenza – la Compagnia ha deciso di esternalizzare sottoscrivendo uno specifico accordo con una società di consulenza attuariale.

In ottica di sviluppo del portafoglio, nei primi mesi del 2016 sono stati sottoscritti tre nuovi accordi di collaborazione con i *brokers* Giacinto Facchetti Insurance Brokers s.r.l., Fontana Rava – Toscana & Partners e Company Broker s.r.l..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'ambito commerciale, la Compagnia continua a collocare polizze temporanee caso morte di gruppo attraverso il canale tradizionale dei *broker*, anche grazie all'adesione di Apulia previdenza al Network Swiss Life International.

Quanto alle polizze individuali, la Compagnia opera in collaborazione con l'agente Global Risk che ha incarico di proseguire l'azione di riforma del portafoglio in scadenza e di acquisire nuova clientela mediante lo sviluppo di una rete di vendita la cui attività – almeno inizialmente – si concentrerà nelle regioni Lombardia e Puglia. A tal fine, nel mese di febbraio 2016 è iniziato il collocamento di un nuovo prodotto denominato "Apulia Soluzione" polizza mista a premio annuo e capitale rivalutabili annualmente con prestazioni complementari in caso di morte da infortunio e incidente automobilistico, esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità permanente, invalidità totale o parziale e diaria da ricovero a seguito di infortunio. Il mercato di riferimento è quello dei privati e dei liberi professionisti/PMI.

Sono inoltre in corso contatti con banche esterne al Gruppo Veneto Banca con l'obiettivo di concludere accordi di distribuzione di prodotti assicurativi, con riguardo particolare alle polizze individuali a premio unico.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

confidiamo che tali osservazioni Vi forniscano un quadro esauriente della gestione delle attività sociali e del bilancio che Vi presentiamo. L'organo amministrativo è a Vostra disposizione per renderVi ulteriori notizie ed informazioni in merito.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Quanto all'utile dell'esercizio 2015, pari a 159.596,30 euro, Vi proponiamo di deliberarne l'integrale riporto a nuovo.

Si ricorda che non sono necessari ulteriori accantonamenti a riserva legale, in quanto essa risulta già abbondantemente superiore rispetto alla soglia minima del quinto del capitale sociale.


.....
Vincenzo Chirò - Presidente C.d.A.

Milano, 18 marzo 2016

Allegato 1

Società **Apulia previdenza S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **6.204.000** Versato euro **6.204.000**

Sede in **Milano - Via Gaspare Gozzi, 1/A**

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | | |
|---|----|--------------|------------|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | | 1 |
| di cui capitale richiamato | 2 | | |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | | |
| a) rami vita | 3 | | |
| b) rami danni | 4 | 5 | 0 |
| 2. Altre spese di acquisizione | | 6 | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | 7 | |
| 4. Avviamento | | 8 | |
| 5. Altri costi pluriennali | 9 | 211.551 | 10 211.551 |
| C. INVESTIMENTI | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | 11 | |
| 2. Immobili ad uso di terzi | | 12 | |
| 3. Altri immobili | | 13 | |
| 4. Altri diritti reali | | 14 | |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | 15 | 16 0 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | |
| a) controllanti | 17 | | |
| b) controllate | 18 | | |
| c) consociate | 19 | | |
| d) collegate | 20 | | |
| e) altre | 21 | 22 | 0 |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | |
| a) controllanti | 23 | | |
| b) controllate | 24 | | |
| c) consociate | 25 | | |
| d) collegate | 26 | | |
| e) altre | 27 | 28 | 0 |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | |
| a) controllanti | 29 | | |
| b) controllate | 30 | | |
| c) consociate | 31 | | |
| d) collegate | 32 | | |
| e) altre | 33 | 34 | 0 35 0 |
| | | da riportare | 211.551 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|------------------|-------------|
| | | | 181 |
| | 182 | | |
| 183 | | | |
| 184 | 185 | 0 | |
| | 186 | | |
| | 187 | | |
| | 188 | | |
| | 189 | 207.897 | 190 207.897 |
| | 191 | | |
| | 192 | | |
| | 193 | | |
| | 194 | | |
| | 195 | 196 0 | |
| 197 | | | |
| 198 | | | |
| 199 | | | |
| 200 | | | |
| 201 | 202 | 0 | |
| 203 | 20.151.231 | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | 20.151.231 | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 0 215 20.151.231 | |
| | da riportare | | 207.897 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | | riporto | | 211.551 |
|---|----|--------------|-------------|-------------|
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | | | |
| c) Quote | 38 | 39 | 0 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | 40 | | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | | | |
| a) quotati | 41 | 208.327.977 | | |
| b) non quotati | 42 | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | 44 | 208.327.977 | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | 863.065 | | |
| c) altri prestiti | 47 | 48 | 863.065 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | 49 | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | 50 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | 51 | 52 | 209.191.042 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | 53 | 54 | 209.191.042 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | 55 | 3.117 | |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | 56 | 57 | 3.117 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | |
| 1. Riserva premi | 58 | | | |
| 2. Riserva sinistri | 59 | | | |
| 3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni | 60 | | | |
| 4. Altre riserve tecniche | 61 | 62 | 0 | |
| II - RAMI VITA | | | | |
| 1. Riserve matematiche | 63 | 16.362.005 | | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 64 | 53.014 | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | 65 | 2.106.906 | | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 66 | 79.526 | | |
| 5. Altre riserve tecniche | 67 | | | |
| 6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 68 | 69 | 18.601.451 | 70 |
| | | | | 18.601.451 |
| | | da riportare | | 228.007.161 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | riporto | | | 207.897 |
|-----|--------------|-------------|-----|-------------|-------------|
| 216 | | | | | |
| 217 | | | | | |
| 218 | 219 | 0 | | | |
| | 220 | | | | |
| 221 | 174.984.591 | | | | |
| 222 | | | | | |
| 223 | 224 | 174.984.591 | | | |
| 225 | | | | | |
| 226 | 1.025.737 | | | | |
| 227 | 228 | 1.025.737 | | | |
| | 229 | | | | |
| | 230 | | | | |
| | 231 | | 232 | 176.010.328 | |
| | | | 233 | | 234 |
| | | | | | 196.161.559 |
| | | | 235 | 3.103 | |
| | | | 236 | | 237 |
| | | | | | 3.103 |
| | 238 | | | | |
| | 239 | | | | |
| | 240 | | | | |
| | 241 | | 242 | 0 | |
| | 243 | 15.806.491 | | | |
| | 244 | 55.623 | | | |
| | 245 | 1.837.384 | | | |
| | 246 | 39.042 | | | |
| | 247 | | | | |
| | 248 | | 249 | 17.738.540 | 250 |
| | | | | | 17.738.540 |
| | da riportare | | | | 214.111.099 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

| | riporto | | | 228.007.161 |
|--|---------|-----------|----|-------------|
| E. CREDITI | | | | |
| I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | |
| 1. Assicurati | | | | |
| a) per premi dell'esercizio | 71 | 365.831 | | |
| b) per premi degli es. precedenti | 72 | 60.363 | 73 | 426.194 |
| 2. Intermediari di assicurazione | 74 | 24.849 | | |
| 3. Compagnie conti correnti | 75 | | | |
| 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | 76 | | 77 | 451.043 |
| II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 78 | 1.246 | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | 79 | | 80 | 1.246 |
| III - Altri crediti | | | 81 | 3.373.190 |
| | | | 82 | 3.825.479 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | | |
| I - Attivi materiali e scorte: | | | | |
| 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 83 | 7.365 | | |
| 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | 84 | | | |
| 3. Impianti e attrezzature | 85 | 2.195 | | |
| 4. Scorte e beni diversi | 86 | | 87 | 9.560 |
| II - Disponibilità liquide | | | | |
| 1. Depositi bancari e c/c postali | 88 | 5.021.017 | | |
| 2. Assegni e consistenza di cassa | 89 | 2.006 | 90 | 5.023.023 |
| III - Azioni o quote proprie | | | 91 | |
| IV - Altre attività | | | | |
| 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | 92 | | | |
| 2. Attività diverse | 93 | 272.025 | 94 | 272.025 |
| | | | 95 | 5.304.608 |
| G. RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1. Per interessi | | | 96 | 2.433.855 |
| 2. Per canoni di locazione | | | 97 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | | 98 | 63.495 |
| | | | 99 | 2.497.350 |
| TOTALE ATTIVO | | | | 100 |
| | | | | 239.634.598 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | riporto | | | | 214.111.099 |
|-----|---------|---------|------------|-----|------------|-----------------|
| 251 | 271.549 | | | | | |
| 252 | 43.696 | 253 | 315.245 | | | |
| | | 254 | 19.575 | | | |
| | | 255 | 3.612 | | | |
| | | 256 | | 257 | 338.432 | |
| | | 258 | 1.729 | | | |
| | | 259 | | 260 | 1.729 | |
| | | | | 261 | 4.771.439 | 262 5.111.600 |
| | | 263 | 18.609 | | | |
| | | 264 | | | | |
| | | 265 | 4.030 | | | |
| | | 266 | | 267 | 22.639 | |
| | | 268 | 12.393.479 | | | |
| | | 269 | 1.948 | 270 | 12.395.427 | |
| | | | | 271 | | |
| | | 272 | | | | |
| | | 273 | 305.652 | 274 | 305.652 | 275 12.723.718 |
| | | | | 276 | 2.828.745 | |
| | | | | 277 | | |
| | | | | 278 | 50.658 | 279 2.879.403 |
| | | | | | | |
| | | | | | | 280 234.825.820 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

| | | | | |
|---|---|-----|-------------|---------------------------------|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 101 | 6.204.000 | |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 102 | | |
| III | - Riserve di rivalutazione | 103 | | |
| IV | - Riserva legale | 104 | 6.518.197 | |
| V | - Riserve statutarie | 105 | | |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | 106 | | |
| VII | - Altre riserve | 107 | 17.950.000 | |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | 108 | | |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | 109 | 159.596 | 110 30.831.793 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | | 111 |
| C. RISERVE TECNICHE | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | |
| | 1. Riserva premi | 112 | | |
| | 2. Riserva sinistri | 113 | | |
| | 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 114 | | |
| | 4. Altre riserve tecniche | 115 | | |
| | 5. Riserve di perequazione | 116 | | 117 0 |
| II - RAMI VITA | | | | |
| | 1. Riserve matematiche | 118 | 179.014.935 | |
| | 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | 209.489 | |
| | 3. Riserva per somme da pagare | 120 | 6.288.778 | |
| | 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | 187.905 | |
| | 5. Altre riserve tecniche | 122 | 1.827.607 | 123 187.528.714 124 187.528.714 |
| D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | |
| I | - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 125 | 3.117 | |
| II | - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 126 | | 127 3.117 |
| | da riportare | | | 218.363.624 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|--------------|-------------|-----------|-------------|------------|-------------|
| | 281 | 6.204.000 | | | |
| | 282 | | | | |
| | 283 | | | | |
| | 284 | 6.518.197 | | | |
| | 285 | | | | |
| | 286 | | | | |
| | 287 | 4.500.000 | | | |
| | 288 | | | | |
| | 289 | 1.025.127 | 290 | 18.247.324 | |
| | | | 291 | | |
| 292 | | | | | |
| 293 | | | | | |
| 294 | | | | | |
| 295 | | | | | |
| 296 | 297 | 0 | | | |
| 298 | 188.995.272 | | | | |
| 299 | 245.261 | | | | |
| 300 | 4.660.153 | | | | |
| 301 | 105.979 | | | | |
| 302 | 2.010.218 | 303 | 196.016.883 | 304 | 196.016.883 |
| | | 305 | 3.103 | | |
| | | 306 | | 307 | 3.103 |
| da riportare | | | | | 214.267.310 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|--|-----------------------|-------------|
| | | riporto | |
| | | | 218.363.624 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1. | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | 128 | 4.291 |
| 2. | Fondi per imposte | 129 | |
| 3. | Altri accantonamenti | 130 | 106.911 |
| | | | 131 |
| | | | 111.202 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | |
| | | | 132 |
| | | | 18.601.451 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | |
| I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | |
| 1. | Intermediari di assicurazione | 133 | 29.193 |
| 2. | Compagnie conti correnti | 134 | |
| 3. | Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 329.746 |
| 4. | Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 137 |
| | | | 358.939 |
| II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | |
| 1. | Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 306.846 |
| 2. | Intermediari di riassicurazione | 139 | 140 |
| | | | 306.846 |
| III - Prestiti obbligazionari | | | |
| | | | 141 |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | | | |
| | | | 142 |
| V - Debiti con garanzia reale | | | |
| | | | 143 |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | | |
| | | | 144 |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | |
| | | | 145 |
| | | | 265.219 |
| VIII - Altri debiti | | | |
| 1. | Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 11.233 |
| 2. | Per oneri tributari diversi | 147 | 315.317 |
| 3. | Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 55.348 |
| 4. | Debiti diversi | 149 | 848.283 |
| | | | 150 |
| | | | 1.230.181 |
| IX - Altre passività | | | |
| 1. | Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | |
| 2. | Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 23.688 |
| 3. | Passività diverse | 153 | 352.994 |
| | | | 154 |
| | | | 376.682 |
| | | | 155 |
| | | | 2.537.867 |
| | | da riportare | 239.614.144 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|-----|--------------|-----|-----------|----------------|
| | riporto | | | 214.267.310 |
| | | 308 | 2.309 | |
| | | 309 | | |
| | | 310 | 305.207 | 311 307.516 |
| | | | | 312 17.738.540 |
| 313 | 69.535 | | | |
| 314 | | | | |
| 315 | 104.688 | | | |
| 316 | | 317 | 174.223 | |
| 318 | 270.476 | | | |
| 319 | | 320 | 270.476 | |
| | | 321 | | |
| | | 322 | | |
| | | 323 | | |
| | | 324 | | |
| | | 325 | 255.996 | |
| 326 | 12.870 | | | |
| 327 | 772.796 | | | |
| 328 | 55.961 | | | |
| 329 | 785.847 | 330 | 1.627.474 | |
| 331 | | | | |
| 332 | 25.404 | | | |
| 333 | 134.163 | 334 | 159.567 | 335 2.487.736 |
| | da riportare | | | 234.801.102 |

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---------|-----------------------|-------------|
| | riporto | | |
| | | | 239.614.144 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | |
| 1. Per interessi | 156 | 20.287 | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 167 | 159 |
| | | | 20.454 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | | 160 |
| | | | 239.634.598 |

0

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio |
|---|--|-----------------------|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | |
| I - Garanzie prestate | | |
| 1. Fidejussioni | | 161 |
| 2. Avalli | | 162 |
| 3. Altre garanzie personali | | 163 |
| 4. Garanzie reali | | 164 |
| II - Garanzie ricevute | | |
| 1. Fidejussioni | | 165 |
| 2. Avalli | | 166 |
| 3. Altre garanzie personali | | 167 |
| 4. Garanzie reali | | 168 |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 |
| IV - Impegni | | 170 |
| V - Beni di terzi | | 171 |
| VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | | 172 |
| VII - Titoli depositati presso terzi | | 173 |
| | | 208.327.977 |
| VIII - Altri conti d'ordine | | 174 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|---------|-----|-------------|
| riporto | | 234.801.102 |
| | 336 | 24.590 |
| | 337 | |
| | 338 | 128 |
| | 339 | 24.718 |
| | 340 | 234.825.820 |

0

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--|--|-----|-------------|
| | | 341 | |
| | | 342 | |
| | | 343 | |
| | | 344 | |
| | | 345 | |
| | | 346 | |
| | | 347 | |
| | | 348 | |
| | | 349 | |
| | | 350 | |
| | | 351 | |
| | | 352 | |
| | | 353 | 195.135.822 |
| | | 354 | |

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)



(Vincenzo Chirò - Presidente C.d.A.)

(**)

(**)

(**)

I Sindaci

.....
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato 1

Società **Apulia previdenza S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro **6.204.000** Versato euro **6.204.000**

Sede in **Milano - Via Gaspare Gozzi, 1/A**

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI | | | | | |
|---|----|-------|-------|----|----|
| 1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | | 1 | | | |
| b) (-) Premi ceduti in riassicurazione | | 2 | | | |
| c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi | | 3 | | | |
| d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori | | 4 | | 5 | 0 |
| 2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6) | | | | 6 | |
| 3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 7 | |
| 4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| a) Importi pagati | | | | | |
| aa) Importo lordo | 8 | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 9 | | 10 | 0 | |
| b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori | | | | | |
| aa) Importo lordo | 11 | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 12 | | 13 | 0 | |
| c) Variazione della riserva sinistri | | | | | |
| aa) Importo lordo | 14 | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 15 | | 16 | 0 | 17 |
| 5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 18 | |
| 6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 19 | |
| 7. SPESE DI GESTIONE: | | | | | |
| a) Provvigioni di acquisizione | | 20 | | | |
| b) Altre spese di acquisizione | | 21 | | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | | | | 22 | |
| d) Provvigioni di incasso | | 23 | | | |
| e) Altre spese di amministrazione | | 24 | | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | | 25 | | 26 | 0 |
| 8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 27 | |
| 9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE | | | | 28 | |
| 10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1) | | | | 29 | 0 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|--|-----|-----|---|-----|---|
| | | | | | |
| | 111 | | | | |
| | 112 | | | | |
| | 113 | | | | |
| | 114 | | | 115 | 0 |
| | | | | 116 | |
| | | | | 117 | |
| | 118 | | | | |
| | 119 | 120 | 0 | | |
| | 121 | | | | |
| | 122 | 123 | 0 | | |
| | 124 | | | | |
| | 125 | 126 | 0 | 127 | 0 |
| | | | | 128 | |
| | | | | 129 | |
| | 130 | | | | |
| | 131 | | | | |
| | 132 | | | | |
| | 133 | | | | |
| | 134 | | | | |
| | 135 | | | 136 | 0 |
| | | | | 137 | |
| | | | | 138 | |
| | | | | 139 | 0 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA | | | | | |
|---|----|------------|----|-------------|-------------|
| 1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | | | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | 30 | 10.804.179 | | | |
| b) (-) premi ceduti in riassicurazione | 31 | 2.922.102 | 32 | 7.882.077 | |
| 2. PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | | | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | 33 | | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 34 | |) | | |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 35 | | | | |
| bb) da altri investimenti | 36 | 7.552.181 | 37 | 7.552.181 | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 38 | 609.987 |) | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 39 | 11.168 | | | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | 40 | 143.554 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 41 | 10.002 | 42 | 7.706.903 | |
| 3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | |
| | | | 43 | 15 | |
| 4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| | | | 44 | 86.547 | |
| 5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | | | | |
| a) Somme pagate | | | | | |
| aa) Importo lordo | 45 | 22.768.476 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 46 | 2.116.987 | 47 | 20.651.489 | |
| b) Variazione della riserva per somme da pagare | | | | | |
| aa) Importo lordo | 48 | 1.628.625 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 49 | 269.522 | 50 | 1.359.103 | 51 |
| | | | | | 22.010.592 |
| 6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | |
| a) Riserve matematiche: | | | | | |
| aa) Importo lordo | 52 | -9.740.670 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 53 | 555.515 | 54 | -10.296.185 | |
| b) Riserva premi delle assicurazioni complementari: | | | | | |
| aa) Importo lordo | 55 | -35.772 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 56 | -2.609 | 57 | -33.163 | |
| c) Altre riserve tecniche | | | | | |
| aa) Importo lordo | 58 | -182.612 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 59 | | 60 | -182.612 | |
| d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | | |
| aa) Importo lordo | 61 | 15 | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 62 | | 63 | 15 | 64 |
| | | | | | -10.511.945 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|--|-----|------------|-----|------------|
| | 140 | 11.282.561 | | |
| | 141 | 2.978.302 | 142 | 8.304.259 |
| | 143 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 144 |) | | |
| | 145 | | | |
| | 146 | 8.160.366 | 147 | 8.160.366 |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 148 | 731.041 |) | |
| | 149 | | | |
| | 150 | 325.537 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 151 |) | 152 | 8.485.903 |
| | | | 153 | 34 |
| | | | 154 | 51.895 |
| | 155 | 18.751.093 | | |
| | 156 | 1.731.092 | 157 | 17.020.001 |
| | 158 | 1.037.317 | | |
| | 159 | 23.168 | 160 | 1.014.149 |
| | 161 | | 161 | 18.034.150 |
| | 162 | -5.329.900 | | |
| | 163 | 593.647 | 164 | -5.923.547 |
| | 165 | -19.242 | | |
| | 166 | -2.568 | 167 | -16.674 |
| | 168 | -144.066 | | |
| | 169 | | 170 | -144.066 |
| | 171 | 34 | | |
| | 172 | | 173 | 34 |
| | | | 174 | -6.084.253 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| | | | | |
|---|----|-----------|----|-----------|
| 7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | 65 | 139.309 |
| 8. SPESE DI GESTIONE: | | | | |
| a) Provvigioni di acquisizione | 66 | 324.369 | | |
| b) Altre spese di acquisizione | 67 | 566.916 | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | 68 | | | |
| d) Provvigioni di incasso | 69 | 213 | | |
| e) Altre spese di amministrazione | 70 | 1.667.505 | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 71 | 143.376 | 72 | 2.415.627 |
| 9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI: | | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 73 | 1.251.292 | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 74 | 71.360 | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 75 | 201.859 | 76 | 1.524.511 |
| 10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | 77 | |
| 11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | 78 | 412.697 |
| 12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4) | | | 79 | 460.335 |
| 13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2) | | | 80 | -775.584 |
| III. CONTO NON TECNICO | | | | |
| 1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10) | | | 81 | 0 |
| 2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13) | | | 82 | -775.584 |
| 3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI: | | | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | 83 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 84 | | | |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 85 | | | |
| bb) da altri investimenti | 86 | | 87 | 0 |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 88 | | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | 89 | | | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | 90 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 91 | | 92 | 0 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--|-------|-----------|-----------|
| | | 175 | 116.701 |
| | | <hr/> | |
| | 176 | 285.202 | |
| | 177 | 469.872 | |
| | <hr/> | | |
| | 178 | | |
| | 179 | 820 | |
| | 180 | 1.826.263 | |
| | 181 | 422.229 | |
| | <hr/> | | 182 |
| | | | 2.159.928 |
| | <hr/> | | |
| | 183 | 1.160.301 | |
| | 184 | 11.168 | |
| | 185 | | |
| | <hr/> | | 186 |
| | | | 1.171.469 |
| | <hr/> | | |
| | | | 187 |
| | <hr/> | | |
| | | | 188 |
| | | | 373.522 |
| | <hr/> | | |
| | | | 189 |
| | | | 667.783 |
| | <hr/> | | |
| | | | 190 |
| | | | 402.791 |
| | <hr/> | | |
| | | | 191 |
| | | | 0 |
| | <hr/> | | |
| | | | 192 |
| | | | 402.791 |
| | <hr/> | | |
| | 193 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 194 | |) |
| | <hr/> | | |
| | 195 | | |
| | 196 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 197 | 0 |) |
| | 198 | |) |
| | <hr/> | | |
| | 199 | | |
| | 200 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | 201 | |) |
| | <hr/> | | 202 |
| | | | 0 |

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

| | | | |
|--|----|-------|---------|
| 4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12) | | 93 | 460.335 |
| 5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI: | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 94 | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 95 | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 96 | | |
| | | 97 | 0 |
| 6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2) | | 98 | 0 |
| 7. ALTRI PROVENTI | | 99 | 340.447 |
| 8. ALTRI ONERI | | 100 | 95.839 |
| 9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA | | 101 | -70.641 |
| 10. PROVENTI STRAORDINARI | | 102 | 279.503 |
| 11. ONERI STRAORDINARI | | 103 | 47.093 |
| 12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA | | 104 | 232.410 |
| 13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 105 | 161.769 |
| 14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | 106 | 2.173 |
| 15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | | 107 | 159.596 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|-----|-----|-----------|
| | 203 | 667.783 |
| | 204 | |
| 205 | | |
| 206 | 207 | 0 |
| | 208 | 0 |
| | 209 | 183.459 |
| | 210 | 48.515 |
| | 211 | 1.205.518 |
| | 212 | 64.380 |
| | 213 | 4.867 |
| | 214 | 59.513 |
| | 215 | 1.265.031 |
| | 216 | 239.904 |
| | 217 | 1.025.127 |

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)


----- (**)
(Vincenzo Chirò - Presidente C.d.A.)

----- (**)

----- (**)

I Sindaci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Nota integrativa
al
bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2015**

Il bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, ove non espressamente previsto dal Codice delle Assicurazioni Private o dai provvedimenti di attuazione, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile e quelle di cui al D.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nel rispetto delle istruzioni emanate dall'IVASS con Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di periodo della Società ed è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, non sussistendo significative incertezze sulla continuità aziendale.

Il bilancio è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Il bilancio d'esercizio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 94 del Codice delle Assicurazioni Private ed a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

I dati relativi al bilancio dell'esercizio 2015 sono stati confrontati con le poste relative al precedente periodo, sia nella relazione sulla gestione, sia nei prospetti supplementari.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, che rinvia al combinato disposto degli artt. 2427, 2427 bis e 2447 septies del Codice Civile, fornisce chiarimenti e dettagli inerenti le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e risponde anche agli obblighi di informativa previsti dal D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (aggiornato con il D.lgs. n. 37/2004 ed il D.lgs. n. 310/2004), dal D.lgs. 30 dicembre 2003, n. 394 e dal D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32.

La nota integrativa, salvo ove diversamente indicato, è redatta in migliaia di euro (euro/000) ed è costituita – conformemente alle disposizioni dell'Allegato 2 al Regolamento ISVAP n. 22 – da:

- parte A - criteri di valutazione,
- parte B - informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico,
- parte C - altre informazioni.

La Compagnia, conformemente alle autorizzazioni ricevute dall'IVASS all'esercizio dei rami I, III, V e VI della tabella allegata al D.lgs. 174/1995, esercita esclusivamente attività diretta relativa ai rami vita, ivi inclusi i rami danni complementari.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è sottoposto alla revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., la quale, con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 aprile 2007, è stata incaricata per gli esercizi dal 2008 al 2015 della revisione contabile del bilancio.

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

◆ **SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito vengono esposti i principali criteri adottati per la valutazione e la contabilizzazione delle più significative voci di bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 16 e segg. del D.lgs. n. 173/1997.

Si specifica che nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 non si è fatto ricorso alla facoltà di valutare, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, i titoli di Stato iscritti nel comparto "investimenti ad utilizzo non durevole" in base all'ultimo valore approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in conformità al Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012.

- **ATTIVI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali inerenti agli oneri aventi comprovata utilizzazione pluriennale sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzati in quote costanti sulla base della loro prevista utilità residua. Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Le provvigioni di acquisizione dell'esercizio sono spese interamente.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico in base al periodo residuo della locazione.

- **INVESTIMENTI**

Altri investimenti finanziari – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

In conformità alla "Delibera quadro sugli investimenti" approvata dal Consiglio di Amministrazione ed in considerazione della fase di smontamento in cui versa il portafoglio polizze della Compagnia, tutti i titoli obbligazionari detenuti sono classificati nel comparto "attivo circolante".

Essi sono valutati analiticamente al minore fra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato comprensivo degli scarti di emissione, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio: per i titoli quotati, il valore di mercato è dato dalla media aritmetica dei prezzi di Borsa rilevati nell'ultimo mese dell'anno; per i titoli non negoziati in mercati regolamentati, il prezzo di mercato è dato dal valore di presumibile realizzo, desunto – quando disponibili – dalle quotazioni rilevate da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.), oppure, per i titoli illiquidi, calcolato in base ai flussi cedolari indicizzati ai tassi Euribor e attualizzati ai tassi di mercato *zero-coupon*, tenuto conto del costo (*credit spread*) connesso al *rating* dell'emittente e/o da indicatori volti a valutare il merito creditizio dello stesso, nonché dalle condizioni di mercato. Per i titoli il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento, si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

Altri investimenti finanziari – Finanziamenti

Sono iscritti al valore nominale.

Altri investimenti finanziari – Depositi presso enti creditizi

Sono iscritti al valore nominale.

- **INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 18 del D.lgs. n. 173/1997.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione, o, per gli altri investimenti finanziari, le altre attività e passività e le disponibilità liquide per il loro valore nominale.

- **CREDITI**

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale; qualora l'esame della solvibilità delle controparti ne evidenzia l'opportunità, si apposta un fondo svalutazione crediti che ne adegua il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo.

- **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

Attivi materiali e scorte

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in quote costanti tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

| | Aliquota |
|--------------------------|----------|
| Autovetture ed accessori | 25% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Attrezzature | 15% |
| Impianti | 25% |

Non sono effettuati ammortamenti anticipati.

Disponibilità liquide e altre attività

Sono iscritte al valore nominale.

- **RATEI E RISCOINTI**

Sono assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili, nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito cui si riferiscono.

- **RISERVE TECNICHE RAMI VITA**

Le riserve tecniche dei rami vita sono determinate in modo analitico sulla base di assunzioni attuariali appropriate, nel rispetto delle disposizioni di legge e dell'Autorità di controllo.

Esse risultano conformi alle condizioni stabilite per ciascun contratto in corso, tenuto conto di tutti gli obblighi futuri dell'impresa, come risulta dalla relazione dell'Attuario Incaricato.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche, calcolate polizza per polizza con metodo prospettivo, sono valutate in base ai premi puri, senza correzioni relative ai caricamenti, nel rispetto del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2010. Esse risultano adeguate agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati, relativamente alle polizze rivalutabili, è compreso fra le riserve matematiche.

Tra le riserve matematiche sono accantonate anche riserve aggiuntive a fronte di rischi specifici, di seguito dettagliate.

Per il rischio finanziario:

- riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito: l'accantonamento riguarda tutti i contratti per i quali sussiste la garanzia di tasso minimo di interesse ed è stato determinato in base all'analisi congiunta delle attività e passività afferenti la gestione separata "Apulia invest", tenendo conto di un orizzonte temporale di cinque anni;
- riserva aggiuntiva per sfasamento temporale: l'accantonamento riguarda tutti i contratti a prestazione rivalutabile per i quali l'ultimo rendimento certificato della gestione separata in corso di distribuzione risulta maggiore di quello in corso di maturazione.

Per il rischio demografico:

- riserva aggiuntiva per rischi di longevità: è calcolata in relazione ai rischi demografici connessi alle rendite vitalizie vendute sia come coperture principali sia come opzioni contrattuali; nella valutazione dell'accantonamento si tiene conto delle scadenze anticipate dei contratti e della propensione degli assicurati (storicamente osservata nel portafoglio) a ricevere l'erogazione della rendita.

Per i rischi diversi da quelli finanziari:

- riserva aggiuntiva per spese di gestione: viene determinata considerando il livello complessivo delle riserve tecniche per spese future, dopo aver confrontato in un'ottica prudentiale le spese amministrative ed i caricamenti disponibili.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è calcolata nel rispetto dei principi dettati dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserve per somme da pagare

Sono relative ai rischi delle assicurazioni dirette e sono determinate sulla base di un'obiettivo valutazione tecnica – secondo il disposto dell'art. 36, comma 3 del D.lgs. 209/2005 – di riscatti, sinistri denunciati, capitali a scadenza e rendite maturate non ancora liquidati alla fine dell'esercizio.

Riserve per partecipazione agli utili e ristorni

Sono determinate ai sensi dell'art. 36, comma 4, del D.Lgs. 209/2005.

Altre riserve tecniche

In aggiunta alle dovute riserve tecniche del lavoro diretto, viene accantonata una riserva per spese future, il cui ammontare viene determinato per ciascun contratto in vigore alla fine dell'esercizio, sulla base dei caricamenti previsti dalle varie forme tariffarie, sia a premio unico che a premio annuo. La riserva è calcolata, per i premi unici o i contratti liberati dal pagamento del premio, come l'ammortamento demografico-finanziario su basi tecniche di primo ordine del caricamento di gestione per la durata residua dei singoli contratti, mentre per le forme a premio annuo è data dal rateo di caricamento per spese di gestione, contenuto nel premio e non ancora consumato nell'anno.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate utilizzando gli stessi criteri adottati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati di riassicurazione.

- **RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

Riserve relative a contratti unit-linked

Sono accantonate per un importo pari al prodotto fra il numero delle quote rappresentative degli impegni della Compagnia ed il valore della quota alla data di chiusura dell'esercizio.

- **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il fondo rischi e oneri è destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- **DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI**

Gli importi esposti in bilancio corrispondono ai debiti nei confronti dei riassicuratori per i depositi costituiti in applicazione dei rispettivi trattati di riassicurazione.

- **DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ**

I debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato, per ogni singolo lavoratore dipendente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

- **GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

Sono valutati al valore nominale o di impegno contrattuale, ad eccezione dei titoli depositati presso terzi che vengono iscritti al valore di bilancio.

- **COSTI E RICAVI**

Sono determinati secondo il principio della competenza.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.lgs. n. 173/1997 ed in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22.

- **IMPOSTE**

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate quando, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.

PARTE B

INFORMAZIONI SU STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

◆ SEZIONE 1 – ATTIVI IMMATERIALI (voce B)

Il valore complessivo esposto in bilancio al netto delle quote di ammortamento diretto, calcolato anche nei limiti dei coefficienti previsti dalla vigente normativa tributaria, risulta pari a **212 euro/000** (208 euro/000 al 31 dicembre 2014).

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

La movimentazione degli attivi immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio è esposta nell'Allegato 4.

1.4 Dettaglio degli altri costi pluriennali (voce B.5)

Le componenti della voce B.5 e le loro variazioni dell'esercizio sono sintetizzate qui di seguito:

(importi in migliaia di euro)

| Descrizione | Valori al 31/12/2014 | Incrementi | Decrementi | Valori al 31/12/2015 |
|--|-------------------------|-------------|------------|-------------------------|
| Spese incrementative su beni di terzi | | | | |
| Costo storico | 151 | 41 | - | 192 |
| Fondo ammortamento | (134) | (17) | - | (151) |
| Valore netto | 17 | 24 | - | 41 |
| Progetto sviluppo back end | | | | |
| Costo storico | 1.778 | - | - | 1.778 |
| Fondo ammortamento | (1.778) | - | - | (1.778) |
| Valore netto | - | - | - | - |
| Progetto sviluppo front end | | | | |
| Costo storico | 59 | - | - | 59 |
| Fondo ammortamento | (59) | - | - | (59) |
| Valore netto | - | - | - | - |
| Software | | | | |
| Costo storico | 94 | - | - | 94 |
| Fondo ammortamento | (94) | - | - | (94) |
| Valore netto | - | - | - | - |
| Concessioni e licenze | | | | |
| Costo storico | 333 | 55 | - | 388 |
| Fondo ammortamento | (142) | (75) | - | (217) |
| Valore netto | 191 | (20) | - | 171 |
| Totale valore netto | 208 | 4 | - | 212 |

L'incremento delle spese su beni di terzi concerne le migliorie apportate ai locali presi in locazione dalla Compagnia a Bari al fine di allestire un ufficio di rappresentanza funzionale al piano di sviluppo della produzione in collaborazione con Global Risk Insurance. L'ammortamento di questi costi è rapportato alla durata del contratto di locazione degli uffici stessi (6 anni con decorrenza 1 gennaio 2016).

Gli incrementi rilevati per la voce "concessioni e licenze" si riferiscono all'ultima tranche di costi sostenuti per le licenze e per l'implementazione degli strumenti informatici di cui la Compagnia ha scelto di dotarsi per essere in grado di adempiere alle richieste della normativa Solvency II. Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo di tali strumenti informatici nell'esercizio.

◆ **SEZIONE 2 – INVESTIMENTI (voce C)**

La voce C presenta un saldo di **209.191 euro/000**, in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 quando ammontava a 196.162 euro/000. L'incremento è da imputare principalmente a due eventi:

- l'acquisto di titoli di stato come impiego della liquidità riveniente dal versamento in conto capitale ricevuto il 18 dicembre 2015 dall'azionista Banca Apulia;
- l'acquisto di titoli obbligazionari quale impiego di parte delle giacenze di conto corrente, in applicazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito al piano di mitigazione dei rischi in ottica Solvency II (per maggiori dettagli a riguardo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione).

Di seguito si fornisce una descrizione dettagliata delle singole tipologie di investimento.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce C.II risultano essere nullo, mentre alla fine del precedente esercizio ammontava a 20.151 euro/000 ed era costituito da obbligazioni emesse dalla capogruppo Veneto Banca tutte classificate nel comparto ad utilizzo non durevole.

Si ricorda che la Compagnia nel corso del quarto trimestre 2015 ha dismesso tutte le obbligazioni della capogruppo presenti nel proprio portafoglio titoli, reinvestendo il capitale riveniente principalmente in titoli di stato. Anche questa operazione è stata eseguita in attuazione del citato piano di mitigazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La dismissione delle obbligazioni della capogruppo ha determinato la realizzazione di perdite nette per 186 euro/000.

La tabella seguente sintetizza la variazione del valore degli investimenti in imprese del gruppo nel corso del 2015, di cui si dà riscontro anche nell'Allegato 5:

(Importi in migliaia di euro)

| | |
|---------------------------------|----------|
| Saldo al 31/12/2014 | 20.151 |
| Acquisti | 5.162 |
| Vendite/rimborsi | -25.133 |
| Scarti di emissione | 16 |
| Profitti/(perdite) da realizzo | -186 |
| Profitti/(perdite) da rimborso | -20 |
| Riprese di rettifiche di valore | 11 |
| Saldo al 31/12/2015 | 0 |

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

2.3.1 Come alla chiusura dell'esercizio precedente, anche al 31 dicembre 2015 gli attivi ricompresi nella voce C.III.3 sono interamente classificati come portafoglio ad utilizzo non durevole, come evidenziato nell'Allegato 8, dal quale si evince anche, per ciascuna categoria, il relativo valore corrente.

Il saldo al 31 dicembre 2015 della voce C.III.3 ammonta a **208.328 euro/000** ed è comprensivo dell'importo di 26 euro/000 derivante dalla contabilizzazione degli scarti di emissione di competenza dell'esercizio. Rispetto al valore di bilancio dell'esercizio precedente (174.985 euro/000) si rileva un aumento derivante da quanto accennato in precedenza (investimento della liquidità riveniente dal versamento in conto capitale e di parte delle giacenze di conto corrente), oltre che dall'operazione di dismissione delle obbligazioni Veneto Banca e contestuale reinvestimento in titoli di stato.

Il prospetto che segue riporta l'indicazione analitica per soggetto emittente dei titoli inclusi nel portafoglio obbligazionario in essere al 31 dicembre 2015:

(importi in migliaia di euro)

| Soggetto emittente | ISIN | Titolo | Valore nominale |
|---------------------------|--------------|----------------------------------|-----------------|
| Stato Italiano | IT0004536949 | BTP 01/03/2020 4,25% | 25.000 |
| Stato Italiano | IT0003493258 | BTP 01/02/2019 4,25% | 20.000 |
| Stato Italiano | IT0003644769 | BTP 01/02/2020 4,50% | 19.000 |
| Stato Italiano | IT0005126989 | CTZ 30/08/2017 zc | 17.200 |
| Stato Italiano | IT0004867070 | BTP 01/11/2017 3,5% | 15.000 |
| Stato Italiano | IT0005090318 | BTP 01/06/2025 1,50% | 12.500 |
| Stato Italiano | IT0004634132 | BTP 01/03/2021 3,75% | 11.000 |
| Stato Italiano | IT0004361041 | BTP 01/08/2018 4,50% | 10.000 |
| Stato Italiano | IT0004356843 | BTP 01/08/2023 4,75% | 10.000 |
| Stato Italiano | IT0005127086 | BTP 01/12/2025 2% | 7.500 |
| Stato Italiano | IT0004889033 | BTP 01/09/2028 4,75% | 7.000 |
| Stato Italiano | IT0004695075 | BTP 01/09/2021 4,75% | 6.000 |
| Stato Italiano | IT0005083057 | BTP 01/09/2046 3,25% | 5.000 |
| Stato Italiano | IT0005045270 | BTP 01/12/2024 2,50 | 5.000 |
| Stato Italiano | IT0004960826 | BTP 15/11/2016 2,75% | 5.000 |
| Stato Italiano | IT0004907843 | BTP 01/06/2018 3,5% | 4.000 |
| | | Totale Stato Italiano | 179.200 |
| Stato Spagna | ES00000127G9 | Bonos 31/10/2025 2,15% | 3.000 |
| | | Totale Stato Spagna | 3.000 |
| Intesa Sanpaolo | IT0004690126 | Intesa Sanpaolo 16/08/16 4,375% | 4.000 |
| Intesa Sanpaolo | XS0852993285 | Intesa Sanpaolo 09/11/17 | 3.875 |
| Intesa Sanpaolo | XS0971213201 | Intesa Sanpaolo 13/09/23 6,625% | 867 |
| | | Totale Intesa Sanpaolo | 8.742 |
| UBI Banca | IT0004692346 | UBI Banca 22/02/16 4,50% | 4.000 |
| UniCredit | IT0004511959 | Unicredit 29/07/16 4,25% | 4.000 |
| Mediobanca | XS1137512312 | Mediobanca 14/11/2017 0,875% | 4.000 |
| Banco Popolare | XS1070681397 | Banco Popolare 22/01/2018 2,375% | 2.000 |
| Monte Paschi | XS1051696398 | Monte Paschi 01/04/2019 3,625% | 2.000 |
| | | Totale altri emittenti | 16.000 |
| Totale complessivo | | | 206.942 |

Il valore di mercato di tali titoli, calcolato come media dei prezzi di compenso del mese di dicembre 2015, risulta pari a 229.250 euro/000 ed evidenzia, rispetto al valore di carico degli stessi, plusvalenze non realizzate per 20.922 euro/000 (non contabilizzate, in quanto eccedenti le svalutazioni operate negli esercizi precedenti), oltre a minusvalenze non realizzate per 71 euro/000 registrate a conto economico quali rettifiche di valore.

Il confronto tra il valori di carico ed il prezzo di mercato dell'ultimo giorno dell'esercizio evidenzia un quadro analogo, con plusvalenze non realizzate per 20.561 euro/000 e minusvalenze non realizzate per 68 euro/000.

Nel corso del 2015 il valore delle obbligazioni emesse da terzi presenti nel portafoglio della Compagnia è stato oggetto della seguente movimentazione:

(importi in migliaia di euro)

| | |
|--------------------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2014 | 174.985 |
| Acquisti | 53.730 |
| Vendite/rimborsi | -20.459 |
| Scarti di emissione | 14 |
| Profitti/(perdite) da realizzo | -5 |
| Profitti/(perdite) da rimborso | 134 |
| Rettifiche di valore | -71 |
| Saldo al 31/12/2015 | 208.328 |

Finanziamenti (voce C.III.4)

L'importo iscritto alla voce C.III.4, pari a **863 euro/000** si riferisce esclusivamente a prestiti su polizze vita che al 31 dicembre 2014 ammontavano a 1.026 euro/000.

2.3.3 Per le variazioni avvenute nell'esercizio riguardo a tale voce si rimanda al dettaglio contenuto nell'Allegato 10.

♦ **SEZIONE 3 – INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)**

3.1 L'Allegato 11 mostra il prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato – voce D.I – esposte in bilancio al 31 dicembre 2015 per un importo di **3 euro/000**, come al 31 dicembre 2014.

3.3 Nel corso del 2015 non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe C alla classe D.

♦ **SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D BIS)**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori passano da 17.739 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente a **18.061 euro/000** al 31 dicembre 2015 e concernono il solo lavoro diretto.

La tabella seguente fornisce il dettaglio per tipologia di riserva:

(importi in migliaia di euro)

| Riserve a carico dei riassicuratori | 31/12/2015 | 31/12/2014 | var. |
|--|---------------|---------------|-----------|
| Riserve matematiche | 16.362 | 15.807 | 4% |
| Riserve delle assicurazioni complementari | 53 | 56 | -5% |
| Riserve per somme da pagare | 2.107 | 1.837 | 15% |
| Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 79 | 39 | 103% |
| Totale riserve a carico di Swiss Life | 258 | 257 | 0% |
| Totale riserve a carico di Scor | 18.343 | 17.482 | 5% |
| Totale complessivo | 18.601 | 17.739 | 5% |

La crescita delle riserve a carico dei riassicuratori è dovuta principalmente all'incremento delle riserve matematiche cedute, su cui si riflette la normale evoluzione del portafoglio oggetto di cessione in riassicurazione; a ciò si somma la crescita della riserva per somme da pagare cedute.

Riserve matematiche

Ammontano a **16.362 euro/000**, rispetto a 15.807 euro/000 dell'esercizio precedente, e sono interamente a carico di Scor.

Riserve premi assicurazioni complementari

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a **53 euro/000**, mentre al 31 dicembre 2014 ammontavano a 56 euro/000; sono interamente a carico di Scor.

Riserva per somme da pagare

Ammonta a **2.107 euro/000**, rispetto a 1.837 euro/000 dell'esercizio precedente, e si riferisce a somme a carico di Scor per 1.848 euro/000 e a carico di Swiss Life per 178 euro/000.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Ammonta a **79 euro/000**, rispetto a 39 euro/000 dell'esercizio precedente, ed è interamente a carico di Scor.

◆ **SEZIONE 5 – CREDITI (voce E)**

5.1 Sui crediti iscritti in bilancio non sono state operate svalutazioni, in quanto tutti sono stati ritenuti interamente recuperabili.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

Il saldo dei crediti generati dalle operazioni di assicurazione diretta al 31 dicembre 2015 è di **451 euro/000** (338 euro/000 al 31 dicembre 2014) ed è così composto:

- crediti verso assicurati per premi: ammontano a **426 euro/000** (315 euro/000 al 31 dicembre 2014), di cui 366 euro/000 si riferiscono a crediti per premi dell'esercizio (e, di questi, 211 euro/000 emessi nel quarto trimestre 2015) e 60 euro/000 a crediti per premi di esercizi precedenti. I crediti verso assicurati sono prevalentemente riconducibili a polizze temporanee caso morte di gruppo (331 euro/000) mentre l'arretrato delle polizze individuali ammonta a 95 euro/000. Alla data del 31 gennaio 2016, dei premi in arretrato al 31 dicembre 2015 risultano incassati 44 euro/000 e stornati 53 euro/000;
- crediti verso intermediari di assicurazione: ammontano a **25 euro/000**, rispetto a 20 euro/000 al 31 dicembre 2014, e si riferiscono a rapporti con *brokers* e *agenti*; alla data del 29 febbraio 2016 essi risultano incassati per la quasi totalità;
- crediti verso compagnie conti correnti: il saldo di fine esercizio è nullo, in diminuzione rispetto a 3 euro/000 al 31 dicembre 2014.

I crediti per somme da recuperare ammontano a zero, come al 31 dicembre 2014.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce E.II)

Al 31 dicembre 2015 i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a **1 euro/000** e corrispondono al saldo degli estratti conto aperti nei confronti di Swiss Life. La voce presentava un saldo di 2 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Altri crediti (voce E.III)

Il saldo della voce passa da 4.771 euro/000 del 31 dicembre 2014 a **3.373 euro/000**.

5.2 Concorrono a formare tale importo le componenti indicate nella tabella seguente, ove per ognuna è riportato anche il saldo del precedente esercizio:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso Erario | 3.049 | 3.618 |
| Crediti verso controllanti | 177 | 995 |
| Crediti verso assicurati per ritenute | 107 | 119 |
| Altri crediti diversi | 40 | 39 |
| Totale | 3.373 | 4.771 |

Più in dettaglio, i crediti vantati dalla Compagnia nei confronti dell'Erario sono:

- per 2.730 euro/000 il credito d'imposta sulle riserve matematiche (L. 265/2002), comprensivo anche dell'imposta da pagare per l'esercizio 2015 (232 euro/000) contabilizzata alla voce G.VIII.2 del passivo dello stato patrimoniale; tale posta al 31 dicembre 2014 valeva 3.248 euro/000: la riduzione è ascrivibile da un lato all'incremento delle compensazioni operate nell'esercizio e dall'altro alla riduzione dell'imposta da pagare in applicazione della norma di cui all'art. 1 comma 507 D.L. 228/2012;
- per 125 euro/000 gli acconti IRAP relativi all'esercizio 2015;
- per 58 euro/000 il credito per istanza di rimborso IRES presentata ai sensi del D.L. 16/2012 (deducibilità integrale dalla base imponibile IRES dell'IRAP pagata sul costo del personale per gli esercizi dal 2007 al 2011); a questo proposito si evidenzia che è iscritto fra i crediti verso l'Erario della Compagnia solo l'importo relativo all'istanza di rimborso per gli esercizi 2007 e 2008, mentre l'importo per gli esercizi seguenti era stato trasferito alla controllante Banca Apulia, rientrando nell'ambito di applicazione del consolidato fiscale cui la Compagnia ha aderito per gli esercizi dal 2009 al 2014;
- per 38 euro/000 l'acconto dell'imposta sulle assicurazioni versato relativamente all'esercizio 2016 (D.L. 29/11/2006, n. 282);
- per 1 euro/000 altri crediti verso Erario da compensare;
- per 97 euro/000 il credito per imposte anticipate, la cui origine è esposta nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)

| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | Imposte anticipate 31/12/2015 | | | | Imposte anticipate 31/12/2014 | | | |
|---|-------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------------------------|----------------|-------------|----------------|
| | IRES | | IRAP | | IRES | | IRAP | |
| | base impon. | imposta antic. | base impon. | imposta antic. | base impon. | imposta antic. | base impon. | imposta antic. |
| - svalutazione crediti | 121 | 29 | 0 | 0 | 121 | 33 | 0 | 0 |
| - accant.to f.do rischi e oneri | 111 | 27 | 0 | 0 | 108 | 30 | 0 | 0 |
| - costi revisione/sindaci/CdA | 77 | 21 | 0 | 0 | 116 | 31 | 0 | 0 |
| - accant.to bonus dipendenti | 68 | 19 | 0 | 0 | 108 | 30 | 0 | 0 |
| - spese di manutenzione | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale imposte anticipate | 97 | | 0 | | 124 | | 0 | |

Le aliquote utilizzate sono quelle che saranno presumibilmente in vigore nel momento in cui ciascuna differenza temporanea sarà riassorbita, ossia:

- il 27,5% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRES per le quali è ragionevole attendersi un riassorbimento entro l'esercizio 2016;
- il 24% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRES per le quali è ragionevole attendersi un riassorbimento oltre l'esercizio 2016;
- il 6,82% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRAP.

Se il credito per imposte differite al 31 dicembre 2015 fosse stato determinato utilizzando solamente l'aliquota IRES del 27,5%, l'importo esposto in bilancio sarebbe stato più elevato di circa 8 euro/000, con la conseguente rilevazione a conto economico di un minor costo per fiscalità differita di pari ammontare.

Le imposte anticipate sono state iscritte previa verifica della sussistenza di condizioni atte a renderle recuperabili nei periodi a venire.

Il credito di 177 euro/000 verso controllanti si riferisce al saldo di fine esercizio delle poste di credito e debito relative al consolidato fiscale nazionale; si ricorda, infatti, che la Compagnia è consolidata fiscalmente da Veneto Banca, avendo sottoscritto il relativo contratto per il triennio 2015-2017. La tabella seguente illustra le componenti da cui origina il credito:

(importi in migliaia di euro)

| | |
|--|------------|
| Acconti IRES versati in autonomia da Apulia previdenza per il 2015 | 86 |
| Ritenute d'acconto su interessi bancari subite nel 2015 | 66 |
| Credito IRES (imponibile fiscale 2015 = -92 euro/000) | 25 |
| Credito verso Veneto Banca al 31/12/2015 | 177 |

Il saldo di 995 euro/000 risultante alla fine del precedente esercizio quantificava il credito vantato nei confronti della controllante Banca Apulia in virtù del precedente consolidato fiscale relativo agli esercizi dal 2009 al 2014. Tale credito è stato integralmente incassato nel mese di ottobre 2015.

Tra gli altri crediti diversi la componente più significativa è costituita dai crediti verso assicurati per interessi maturati su prestiti su polizze (23 euro/000 contro 31 euro/000 al 31 dicembre 2014).

◆ SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

Attivi materiali e scorte (voce F.I)

Il valore complessivo degli attivi materiali, al netto dei fondi ammortamento, ammonta a **10 euro/000**, contro 23 euro/000 dell'esercizio precedente.

6.1 Il saldo della voce F.I e la sua variazione nell'esercizio sono dettagliati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

| Descrizione | Valori al 31/12/2014 | Incrementi | Decrementi | Valori al 31/12/2015 |
|------------------------------------|-------------------------|-------------|------------|-------------------------|
| Mobili e arredi | | | | |
| Costo storico | 101 | 2 | - | 103 |
| Fondo ammortamento | (91) | (10) | - | (101) |
| Valore netto | 10 | (8) | - | 2 |
| Macchine elettroniche | | | | |
| Costo storico | 82 | - | - | 82 |
| Fondo ammortamento | (73) | (3) | - | (76) |
| Valore netto | 9 | (3) | - | 6 |
| Beni mobili iscritti al PRA | | | | |
| Costo storico | 41 | - | - | 41 |
| Fondo ammortamento | (41) | - | - | (41) |
| Valore netto | - | - | - | - |
| Impianti e attrezzature | | | | |
| Costo storico | 29 | - | - | 29 |
| Fondo ammortamento | (25) | (2) | - | (27) |
| Valore netto | 4 | (2) | - | 2 |
| Totale valore netto | 23 | (13) | - | 10 |

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo il principio della competenza economico-temporale nei limiti dei coefficienti previsti dalla vigente normativa tributaria, che riflettono anche la vita utile residua dei beni.

A completamento di quanto suindicato, si precisa che i beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie e che nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari alla voce in oggetto.

Disponibilità liquide (voce F.II)

L'importo esposto nello stato patrimoniale, pari a **5.023 euro/000**, esprime la disponibilità liquida depositata presso istituti di credito (di cui 1.233 euro/000 presso Banca Apulia) e la giacenza di denaro contante alla chiusura dell'esercizio.

La diminuzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (12.395 euro/000) deriva dall'applicazione del piano varato dal Consiglio di Amministrazione per mitigare i rischi in ottica Solvency II: nello specifico, il contenimento delle giacenze di conto corrente, consente di minimizzare il rischio di insolvenza delle controparti, sul quale pesa significativamente l'esposizione verso Banca Apulia (penalizzata dal *rating* B+ attribuito al gruppo Veneto Banca).

6.2 Azioni o quote proprie (voce F.III)

La Compagnia non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio (neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona), né possiede al 31 dicembre 2015, azioni proprie o delle imprese controllanti.

Altre attività (voce F.IV)

6.3 Con riferimento al disposto dell'art. 42 del D.lgs. 173/1997, si precisa che non è stato effettuato alcun rinvio dell'iscrizione nel conto tecnico dei dati pervenuti dai riassicuratori; alla data di chiusura dell'esercizio il saldo dei conti transitori attivi di riassicurazione risulta essere nullo.

6.4 La composizione del saldo delle altre attività, raffrontata con quella del precedente esercizio, è sintetizzata nella tabella seguente:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Premi da emettere | 236 | 291 |
| Altre attività diverse | 36 | 14 |
| Totale | 272 | 305 |

Si precisa che i premi da emettere accertati al 31 dicembre 2015 sono di tutti competenza dell'esercizio e che sono stati altresì rilevati gli altri effetti ad essi riferibili, quali provvigioni e riserve.

◆ **SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (voce G)**

Ratei e risconti attivi

7.1 Il saldo complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a **2.497 euro/000**, contro 2.879 euro/000 dell'esercizio precedente, e risulta essere così composto:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| G.1 Ratei per interessi | 2.434 | 2.829 |
| G.3 Altri risconti attivi | 63 | 50 |
| Totale | 2.497 | 2.879 |

I ratei di cui alla voce G.1 sono riferiti esclusivamente ad interessi in corso di maturazione sui titoli obbligazionari in portafoglio.

7.2 I risconti di cui alla voce G.3 sono relativi al rinvio di costi di competenza dell'esercizio futuro, che per contratto vengono addebitati anticipatamente.

7.3 Non vi sono ratei e risconti attivi pluriennali.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

◆ SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO

8.1 Variazioni dell'esercizio delle componenti del patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2015, ammonta a **30.832 euro/000** (18.247 euro/000 alla chiusura del precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nel seguente prospetto:

(Importi in migliaia di euro)

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Altre riserve patrim. | Utili (perdite) a nuovo | Utile (perdita) di periodo | Totale |
|--|------------------|----------------|-----------------------|-------------------------|----------------------------|---------------|
| Saldo al 31/12/2013 | 6.204 | 6.518 | 4.500 | -261 | 1.161 | 18.122 |
| Destinazione risultato dell'esercizio precedente | | | | 261 | -261 | 0 |
| Distribuzione dividendi | | | | | -900 | -900 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 1.025 | 1.025 |
| Saldo al 31/12/2014 | 6.204 | 6.518 | 4.500 | 0 | 1.025 | 18.247 |
| Distribuzione dividendi | | | | | -1.025 | -1.025 |
| Versamento in conto capitale del 18/12/2015 | | | 13.450 | | | 13.450 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 160 | 160 |
| Saldo al 31/12/2015 | 6.204 | 6.518 | 17.950 | 0 | 160 | 30.832 |

Nel mese di aprile 2015 è stato distribuito all'azionista un dividendo di 1.025 euro/000, corrispondente ad euro 0,1652 per azione.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile, di seguito si fornisce l'analisi del patrimonio netto sulla base delle possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle sue componenti, nonché il riepilogo degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi:

(importi in migliaia di euro)

| Descrizione | Patrimonio netto al 31/12/2015 | Possibilità di utilizzazione | | Quota distribuibile |
|----------------------------|--------------------------------|------------------------------|----------------|---------------------|
| Capitale sociale | 6.204 | | | |
| Riserva legale | 6.518 | { | 1.241 B | 0 |
| | | | 5.277 A, B, C | 5.277 |
| Altre riserve patrimoniali | 17.950 | | 17.950 A, B, C | 17.950 |
| Risultato di periodo | 160 | | | 160 |
| | 30.832 | | | 23.387 |

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Per effetto della presunzione di cui all'art. 47, comma 1, del TUIR, un'eventuale distribuzione delle riserve disponibili si configurerebbe come una distribuzione di riserve di utili – pertanto tassabile in capo al socio – fino alla concorrenza di 1.352 euro/000; della parte rimanente, 3.925 euro/000 risulterebbero come distribuzione di utili non imponibili perché già tassati e 17.950 euro/000 come rimborso di riserve di capitali.

| Riepilogo degli utilizzi effettuati negli ultimi 3 esercizi | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Utilizzo per... | 2013 | 2014 | 2015 |
| ...copertura di perdite pregresse | 17.344 | 261 | - |
| ...distribuzione di riserve libere | 2.000 | - | - |
| ...distribuzione di dividendi ai soci | - | 900 | 1.025 |

8.2 Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a **6.204 euro/000**, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 6.204.000 azioni da nominali euro 1,00 (uno) ciascuna. Nessuna variazione è intervenuta rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a **6.518 euro/000**, come alla chiusura dell'esercizio precedente; essa risulta quindi più che capiente in relazione al requisito di cui all'art. 2430 del codice civile.

8.4 Altre riserve

Al 31 dicembre 2015 le altre riserve patrimoniali ammontano a **17.950 euro/000**, contro 4.500 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tale voce accoglie:

- il versamento effettuato dall'Azionista in due *tranches* nel corso del 2011, per la parte che residua a seguito dei rimborsi parziali eseguiti nel corso del 2012 e del 2013. Si precisa che tale versamento è da intendersi a tutti gli effetti quale versamento in conto capitale, così come ribadito anche dal Consiglio di Amministrazione di Banca Apulia nella sua seduta del 28 novembre 2014;
- il versamento in conto capitale effettuato dall'Azionista in data 18 dicembre 2015 al fine di garantire alla Compagnia un adeguato livello di patrimonializzazione in vista dell'entrata in vigore della normativa Solvency II. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

◆ SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE (voce B)

Al 31 dicembre 2015 non sussistono passività subordinate ascrivibili alla voce B del passivo, così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

◆ SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE (C.II)

Le riserve tecniche – accantonate, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, a fronte delle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati – al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a **187.529 euro/000**, rispetto a 196.017 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente. L'intero importo è da riferire al solo lavoro diretto.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente spiegata dall'evoluzione del portafoglio tecnico: nel corso del 2015 esso è stato esposto prevalentemente a movimenti di uscita, in particolare per scadenza, che la limitata raccolta di nuova produzione compensa solo parzialmente. Di ciò si trova riscontro anche nel dato della raccolta netta, che al 31 dicembre 2015 è negativo per -12.680 euro/000.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche risultano dalla relazione dell'Attuario Incaricato, redatta ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 209/2005 ed allegata al presente bilancio nella versione in vigore fino al 31 dicembre 2015.

Si specifica che le riserve aggiuntive accantonate sono valutate sulla base di stime, seppur prudenti, riguardanti l'andamento futuro dei rendimenti finanziari della gestione separata e l'andamento

demografico del portafoglio contenente le garanzie di rendita vitalizia. Sono pertanto soggette a variazioni dovute a fattori esogeni quali lo scenario finanziario di riferimento e le abitudini di vita degli assicurati. Gli accantonamenti effettuati sono stati determinati secondo i medesimi principi e le medesime metodologie di calcolo dei precedenti esercizi.

Di seguito si espone il dettaglio della variazione lorda delle riserve aggiuntive:

| <i>(Importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 | Variazione lorda |
|--|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito | 2.070 | 2.482 | -412 |
| Riserva aggiuntiva per rischio demografico | 3.043 | 3.250 | -207 |
| Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale | 55 | 76 | -21 |
| Riserva aggiuntiva per spese ex art. 49 Reg. 21 | 1.053 | 676 | 377 |
| Totale | 6.221 | 6.484 | -263 |

Si precisa che la variazione delle riserve matematiche include movimenti di portafoglio in uscita per 240 euro/000 relativi a trasferimenti di posizioni previdenziali.

La tabella seguente illustra la composizione delle riserve tecniche alla data di chiusura dell'esercizio:

| <i>(Importi in migliaia di euro)</i> | Ramo I individuali | Ramo I collettive | Ramo V collettive | Totale |
|---|---------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Riserve matematiche | 128.227 | 49.596 | 1.192 | 179.015 |
| <i>di cui: per premi puri</i> | <i>124.493</i> | <i>45.585</i> | <i>1.184</i> | <i>171.262</i> |
| <i>di cui: per sovrappremi</i> | <i>239</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>239</i> |
| <i>di cui: per riporto premi</i> | <i>1.292</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>1.292</i> |
| <i>di cui: per integrazione tasso tecnico</i> | <i>1.296</i> | <i>775</i> | <i>0</i> | <i>2.071</i> |
| <i>di cui: per adeguamento basi tecniche</i> | <i>512</i> | <i>2.531</i> | <i>0</i> | <i>3.043</i> |
| <i>di cui: per rischio decrescenza tassi</i> | <i>55</i> | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>56</i> |
| <i>di cui: per rischi diversi da quelli finanz.</i> | <i>340</i> | <i>704</i> | <i>8</i> | <i>1.052</i> |
| Riserve delle assicurazioni complementari | 209 | 0 | 0 | 209 |
| Riserva per somme da pagare | 4.039 | 2.250 | 0 | 6.289 |
| Altre riserve tecniche | 591 | 1.411 | 14 | 2.016 |
| Totale | 133.066 | 53.257 | 1.206 | 187.529 |

Riserve matematiche

Il saldo alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a 179.015 euro/000, rispetto a 188.995 euro/000 dell'esercizio precedente.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

È stata costituita ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 209/2005 ed ammonta, alla data del 31 dicembre 2015, a 209 euro/000, rispetto a 246 euro/000 dell'esercizio precedente.

Riserva per somme da pagare

La riserva somme da pagare alla chiusura dell'esercizio ammonta a 6.289 euro/000, rispetto a 4.660 euro/000 del precedente esercizio; l'incremento va attribuito alla crescita delle scadenze, la cui riserva per somme da pagare è passata da 1.834 euro/000 dello scorso esercizio a 3.031 euro/000 al 31 dicembre 2015, e dei sinistri, la cui riserva è cresciuta da 2.202 euro/000 dello scorso esercizio a 2.985 euro/000 al 31 dicembre 2015.

Riserva di partecipazione agli utili e ristorni

Alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a 188 euro/000 contro 106 euro/000 del precedente esercizio. L'accantonamento è effettuato sui prodotti temporanee caso morte di gruppo e riguarda il riconoscimento di uno sconto di premio in seguito all'andamento dei premi e sinistri in un biennio di osservazione.

10.5 Altre riserve tecniche

Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 1.828 euro/000, rispetto a 2.010 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente, e sono composte solamente dalla riserva per spese future.

10.4 Per le variazioni avvenute nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni si rimanda all'Allegato 14.

◆ **SEZIONE 11 – RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DI INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)**

11.1 Al 31 dicembre 2015 le riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato ammontano a **3 euro/000**, come alla chiusura del precedente esercizio, e sono costituite a fronte di un solo contratto di tipo unit-linked.

◆ **SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)**

Variazioni nell'esercizio dei fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri alla chiusura dell'esercizio ammontano a **111 euro/000** (308 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono stati costituiti:

- per 107 euro/000 a fronte di passività potenziali connesse a contenziosi aperti con la clientela (105 euro/000 al 31 dicembre 2014);
- per 4 euro/000 a titolo di trattamento di fine mandato per agenti (2 euro/000 al 31 dicembre 2014).

Come ricordato in precedenza, è stato stornato l'accantonamento presente nel bilancio al 31 dicembre 2014 per 200 euro/000 stanziato a fronte del rischio di sanzioni connesse ai rilievi contestati dall'IVASS a seguito di un'ispezione del 2012. L'importo del fondo è stato pertanto utilizzato a copertura della sanzione subita per 75 euro/000, mentre la quota eccedente è stata contabilizzata fra le sopravvenienze attive.

12.1 Le variazioni nei fondi per rischi ed oneri avvenute nell'esercizio sono evidenziate nell'Allegato 15.

◆ **DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI (voce F)**

Il saldo evidenziato in bilancio, pari a **18.602 euro/000** (17.739 euro/000 al 31 dicembre 2014), è di competenza di Scor per 18.344 euro/000 e di Swiss Life per 258 euro/000.

◆ **SEZIONE 13 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (voce G)**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta passano da 174 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente a **359 euro/000** al 31 dicembre 2015, di cui 29 euro/000 relativi ai debiti verso intermediari di assicurazione e 330 euro/000 per debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi da rimborsare (trattasi principalmente di regolazioni per esclusione di teste da contratti collettivi, storni per cessazione del mutuo cui la polizza era abbinata o premi versati successivamente alla storno della polizza corrispondente).

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)

Al 31 dicembre 2015 i debiti derivanti da operazioni di riassicurazione sono costituiti dal saldo debitorio dei conti di riassicurazione del secondo semestre 2015 ed ammontano a **307 euro/000** (270 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente); l'intera somma è di spettanza di Scor.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Il saldo ammonta a **265 euro/000**, contro 256 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente, ed è relativo al debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2015 calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

13.5 Per la movimentazione del fondo avvenuta nell'esercizio si rimanda all'Allegato 15. Qui si evidenzia solo il fatto che nel corso dell'esercizio è stata effettuata una liquidazione per cessazione di un rapporto di lavoro.

Altri debiti (voce G.VIII)

Il saldo esposto in bilancio è pari a **1.230 euro/000**, rispetto a 1.628 euro/000 alla chiusura del precedente esercizio, ed è composto dalle seguenti voci:

(importi in migliaia di euro)

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--|--------------|--------------|
| Debiti verso Erario: | 327 | 786 |
| - debiti per imposta sulle riserve matematiche | 232 | 570 |
| - debiti per ritenute e imposte sostitutive | 84 | 78 |
| - debiti per imposte a carico degli assicurati | 11 | 13 |
| - IRAP sul risultato di periodo | 0 | 125 |
| Debiti verso enti previdenziali | 55 | 56 |
| Debiti diversi | 848 | 786 |
| Totale | 1.230 | 1.628 |

13.6 La voce debiti diversi (G.VIII.4) è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--|------------|------------|
| Debiti verso fornitori terzi e fatture da ricevere | 452 | 403 |
| Debiti verso dipendenti | 134 | 178 |
| Debiti verso Apulia Fondo di Previdenza | 113 | 112 |
| Debiti verso amministratori e sindaci | 15 | 52 |
| Debiti verso Cassa Gepre | 15 | 19 |
| Altri debiti diversi verso terzi | 20 | 19 |
| Debiti verso controllanti per fatture da ricevere | 99 | 3 |
| Totale | 848 | 786 |

Il debito verso Apulia Fondo di Previdenza si riferisce alla provvista per ritenute ed imposte sostitutive da versare, mentre il debito verso controllanti consiste in fatture da ricevere.

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti.

Altre passività (voce G.IX)

Il saldo della voce G.IX è pari a **377 euro/000**, contro 160 euro/000 alla chiusura del precedente esercizio, ed è costituito dalle seguenti voci:

(Importi in migliaia di euro)

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|------------|------------|
| Passività per premi di spettanza di compagnie coassicuratrici | 212 | 0 |
| Passività per commissioni finanziarie (di mantenimento) | 75 | 79 |
| Incassi non abbinati | 49 | 43 |
| Provvigioni per premi in corso di riscossione | 24 | 26 |
| Passività diverse verso dipendenti | 17 | 12 |
| Totale | 377 | 160 |

Poiché nel corso dell'esercizio la Compagnia ha attivato due accordi di coassicurazione passiva in qualità di delegataria, la quota dei premi in arretrato di pertinenza delle Compagnie coassicuratrici è stata contabilizzata fra le altre passività; la relativa quota provvigionale è stata invece contabilizzata fra le altre attività.

Le commissioni finanziarie riguardano i prodotti di risparmio venduti con l'intermediazione di Banca Apulia e sono calcolate nella misura del 50% del rendimento minimo trattenuto dichiarato su ciascun contratto ed applicato in occasione della rivalutazione anniversaria del contratto.

◆ **SEZIONE 14 – RATEI E RISCONTI (voce H)**

14.1 Ratei e risconti passivi

Il saldo al 31 dicembre 2015 della voce H ammonta a **20 euro/000**, rispetto a 25 euro/000 al 31 dicembre 2014, e si riferisce ai risconti calcolati sugli interessi per prestiti su polizze aventi di competenza dell'esercizio 2015.

◆ **SEZIONE 15 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

Per il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo si rinvia all'Allegato 16.

◆ **SEZIONE 16 – DURATA RESIDUA DEI DEBITI E CREDITI**

(Importi in migliaia di euro)

| Voci di bilancio | Descrizione | Importi esigibili entro l'esercizio successivo | Importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | Saldi di bilancio |
|------------------|---------------------------------------|--|--|-------------------|-------------------|
| | | | scadenza ≤ 5 anni | scadenza > 5 anni | |
| C.III.4 | Finanziamenti (prestiti su polizze) | 380 | 483 | | 863 |
| E.I | Crediti deriv.da oper.assicur.diretta | 451 | | | 451 |
| E.II | Crediti deriv.da oper.riassicurazione | 1 | | | 1 |
| E.III | Altri crediti | 584 | 2.789 | | 3.373 |
| F.IV | Altre attività | 272 | | | 272 |
| F | Depositi ricevuti da riassicuratori | | | 18.602 | 18.602 |
| G.I | Debiti deriv.da oper.assicur.diretta | 359 | | | 359 |
| G.VII | Trattamento di fine rapporto | | | 265 | 265 |
| G.VIII | Altri debiti | 1.230 | | | 1.230 |
| G.IX | Altre passività | 377 | | | 377 |

◆ **SEZIONE 16bis – FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI**

16bis.1 Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha istituito nuove forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13, c.1, lettere a) e b) del D.lgs. 252/2005.

◆ **SEZIONE 17 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine al 31 dicembre 2015 ammontano a **208.328 euro/000** e sono così composti:

17.4 Dettaglio dei titoli depositati presso terzi (voce VII):

L'importo di 208.328 euro/000 si riferisce a titoli di proprietà della Compagnia depositati in custodia presso altri soggetti e, nello specifico, presso la controllante Banca Apulia.

CONTO ECONOMICO

◆ SEZIONE 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (II)

RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Il conto tecnico dei rami vita al 31 dicembre 2015 presenta un risultato negativo di **-776 euro/000**, in contro tendenza rispetto al 2014 quando il saldo era positivo per 403 euro/000.

Come esposto nella relazione sulla gestione la contrazione del risultato tecnico è ascrivibile principalmente a:

- una maggior sinistrosità rilevata sul portafoglio delle polizze temporanee caso morte di gruppo: il rapporto sinistri/premi dell'esercizio 2014 si era attestato al 56%, rispetto al 72% di fine 2015;
- un minor contributo della gestione finanziaria: il saldo di plus e minusvalenze da realizzo e valutazione nel 2015 è negativo per 118 euro/000 contro un saldo 2014 positivo per 314 euro/000;
- la dinamica delle riserve aggiuntive: la contrazione delle riserve integrative, considerate nel loro complesso, ha apportato al conto economico 2015 un beneficio di 263 euro/000 contro 403 euro/000 dell'esercizio precedente.

19.1 Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione

I premi lordi contabilizzati nell'esercizio ammontano a **10.804 euro/000**, rispetto a 11.283 euro/000 dell'esercizio 2014, e sono interamente riferiti al lavoro diretto dei rami vita; di seguito si fornisce la spaccatura per ramo:

- 5.199 euro/000 ramo I – Individuali,
- 5.586 euro/000 ramo I – Collettive,
- 19 euro/000 ramo V – Collettive.

Per la ripartizione dei premi si rimanda all'Allegato 20.

Per un'analisi dettagliata dell'apporto di ciascun ramo al risultato del conto tecnico, si rinvia alla successiva sezione 20.

Il commento all'andamento del portafoglio e della raccolta nel corso del periodo in esame è esposto nella relazione sulla gestione, nel capitolo relativo all'evoluzione del portafoglio assicurativo.

I premi ceduti ai riassicuratori nell'esercizio ammontano a **2.922 euro/000**, rispetto a 2.978 euro/000 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2015 si riscontra un risultato negativo della riassicurazione passiva pari a **-400 euro/000** (-864 euro/000 al 31 dicembre 2014), comprensivo di interessi passivi di conto deposito per 656 euro/000.

19.2 Dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2)

Il saldo della voce II.2 ammonta al 31 dicembre 2015 a **7.707 euro/000**, rispetto a 8.486 euro/000 dell'esercizio precedente.

I proventi di cui alla voce 2.b) del conto tecnico ammontano a 7.552 euro/000 (di cui 610 euro/000 provenienti da Veneto Banca), rispetto agli 8.160 euro/000 del 2014. La redditività media del portafoglio nel 2015, calcolata rapportando i proventi di competenza al capitale medio investito, si è attestata al 3,99%, in lieve flessione rispetto al 4,04% del 2014.

Contribuiscono inoltre alla composizione del saldo della voce II.2 riprese di rettifiche di valore per 11 euro/000 (non presenti nell'esercizio precedente) e profitti da realizzo per 144 euro/000 (326 euro/000 nel 2014): questi ultimi sono stati realizzati per 134 euro/000 in occasione del rimborso di titoli di stato e per 10 euro/000 nell'ambito dell'operazione di dismissione delle obbligazioni Veneto Banca.

Per il dettaglio dei proventi da investimenti si rimanda anche all'Allegato 21.

19.3 Dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

Il saldo della voce II.3 è inferiore al migliaio di euro, così come al 31 dicembre 2014; pertanto l'Allegato 22 che ne dettaglia la composizione non è stato compilato.

19.4 Dettaglio degli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri proventi tecnici netti ammontano a **87 euro/000**, contro 52 euro/000 dell'anno precedente, e sono composti dalle seguenti voci:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--|-------------------|-------------------|
| Annullamento provvigioni d'acquisto di esercizi precedenti | 85 | 51 |
| Proventi da coassicurazione | 1 | 1 |
| Altri proventi tecnici | 1 | 0 |
| Totale | 87 | 52 |

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio gli oneri netti di competenza relativi ai sinistri sono pari a **22.011 euro/000**, saldo a cui concorrono per 24.397 euro/000 gli oneri lordi e per -2.386 euro/000 le quote a carico dei riassicuratori. Al 31 dicembre 2014 gli oneri netti relativi ai sinistri ammontavano a 18.034 euro/000, di cui 19.788 euro/000 lordi e -1.754 euro/000 a carico dei riassicuratori.

Le somme pagate lorde dell'esercizio, riferite al solo lavoro diretto, sono pari a **22.768 euro/000**, in aumento rispetto ai 18.751 euro/000 dell'esercizio precedente: tale variazione deriva principalmente dall'incremento delle liquidazioni a scadenza di polizze individuali (+3.234 euro/000 rispetto al 2014). Tra le somme pagate sono comprese anche spese di liquidazione dirette per 1 euro/000, oltre ad una quota di spese generali indirettamente imputabili pari a 913 euro/000.

La quota delle somme pagate a carico dei riassicuratori è pari a **2.117 euro/000**, rispetto a 1.731 euro/000 dell'esercizio precedente.

La riserva per somme da pagare è stata determinata in **6.289 euro/000**, in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente quando ammontava a 4.660 euro/000. In questo caso l'incremento è determinato sia dalle scadenze che, in misura minore ma comunque significativa, dai sinistri.

La riserva per somme da pagare a carico dei riassicuratori passa da 1.837 euro/000 al 31 dicembre 2014 a 2.107 euro/000 al 31 dicembre 2015, registrando un incremento pari a 270 euro/000.

19.5 Differenza tra somme da pagare all'inizio dell'esercizio e somme versate nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti e la relativa riserva a fine esercizio

La tabella seguente indica la differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare al 31 dicembre 2014, le somme relative ad esercizi precedenti liquidate durante l'esercizio 2015 e l'importo delle somme da pagare relative ad esercizi precedenti a riserva al 31 dicembre 2015:

(importi in migliaia di euro)

| Somme da pagare esercizi precedenti | |
|--|-------------|
| - riserva per somme da pagare al 31/12/2014 | 4.660 |
| - pagamenti effettuati nel 2015 relativi ad esercizi precedenti | -3.149 |
| - riserva per somme da pagare di esercizi precedenti al 31/12/2015 | -1.756 |
| Differenza | -245 |

La differenza di -245 euro/000 è ascrivibile principalmente alla rilevazione di sinistri tardivi di competenza del 2014 ma di cui la Compagnia è venuta a conoscenza solo nel 2015 parzialmente compensata dalla chiusura senza seguito di sinistri riservati a fine 2014.

VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Al 31 dicembre 2015 si registra un decremento delle riserve tecniche di **-10.512 euro/000**, confermando ed accentuando la tendenza evidenziata già nel precedente bilancio d'esercizio, in cui era esposta una contrazione delle riserve tecniche di 6.084 euro/000.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente spiegata dall'evoluzione del portafoglio tecnico in quanto nel 2015 il portafoglio è stato esposto prevalentemente a movimenti di uscita, in particolare per scadenza, che la limitata raccolta di nuova produzione compensa solo parzialmente.

La tabella seguente illustra il dettaglio della variazione delle riserve tecniche:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | Importo lordo | Quota ceduta | Variazione netta |
|---|----------------------|---------------------|-------------------------|
| Variazione delle riserve matematiche | -9.741 | 555 | -10.296 |
| Variazione delle riserva premi delle assicuraz. complementari | -36 | -3 | -33 |
| Variazione delle altre riserve tecniche | -183 | 0 | -183 |
| Totale | -9.960 | 552 | -10.512 |

Le riserve matematiche lorde registrano un decremento pari a 9.741 euro/000, contro un decremento di 5.330 euro/000 dell'esercizio 2014. Nel 2015 sono stati registrati movimenti di portafoglio in uscita per trasferimenti di riserve pari a 240 euro/000, mentre non ci sono stati movimenti di portafoglio in entrata. Le riserve matematiche a carico dei riassicuratori registrano nell'esercizio un aumento di 555 euro/000, contro un incremento di 593 euro/000 dell'esercizio precedente.

Le riserve lorde per assicurazioni complementari mostrano una lieve riduzione di 36 euro/000, rispetto a una riduzione di 19 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente. La variazione della quota a carico dei riassicuratori ammonta a -3 euro/000 (-2 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente). Per le altre riserve tecniche lorde si rileva una variazione negativa di 183 euro/000, contro una riduzione di 144 euro/000 dell'esercizio 2014.

Le riserve tecniche allorché il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione risultano invariate rispetto al precedente esercizio, come peraltro anche al 31 dicembre 2014.

Per ulteriori informazioni in merito alle riserve tecniche si rinvia a quanto precedentemente esposto alla sezione 10.

19.6 Ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce II.7)

Nella tabella seguente viene data evidenza delle componenti della voce II.7, esposta in bilancio per **139 euro/000**, rispetto a 117 euro/000 al 31 dicembre 2014, distinti tra importi lordi e quote a carico dei riassicuratori:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | Importo lordo | Quota ceduta | Variazione netta |
|--|----------------------|---------------------|-------------------------|
| Ristorni di premio pagati | 153 | 55 | 98 |
| Variazione riserva partecipazione agli utili | 81 | 40 | 41 |
| Totale | 234 | 95 | 139 |

SPESE DI GESTIONE

Al 31 dicembre 2015 le spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori ammontano a **2.416 euro/000** (2.160 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono costituite dalle seguenti voci:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|-------------------|-------------------|
| Provvigioni di acquisizione | 324 | 285 |
| Altre spese di acquisizione | 567 | 470 |
| Provvigioni di incasso | 0 | 1 |
| Altre spese di amministrazione | 1.668 | 1.826 |
| Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | -143 | -422 |
| Totale | 2.416 | 2.160 |

L'incremento delle provvigioni di acquisizione è in linea con l'evoluzione della raccolta premi, in quanto riflette, come già commentato nella relazione sulla gestione, il peso crescente dei premi derivanti dall'azione di riforma del portafoglio polizze individuali in scadenza, caratterizzati in media da un'aliquota provvigionale più elevata del resto della raccolta, la maggior parte della quale risulta essere ormai affrancata da oneri provvigionali.

Il saldo delle altre spese di acquisizione è costituito quasi interamente dall'imputazione di una quota dei costi di struttura, mentre solo 3 euro/000 si riferiscono a costi per onorari medici.

Al lordo dell'attribuzione a spese di liquidazione, acquisizione e gestione degli investimenti, i costi di struttura ammontano complessivamente a 3.606 euro/000, con un incremento pressochè nullo rispetto allo scorso esercizio, nonostante in questa voce risulti iscritta per 75 euro/000 la sanzione amministrativa comminata dall'IVASS alla Compagnia.

19.7 L'importo di 143 euro/000 alla voce II.8.f si riferisce alle provvigioni e partecipazioni agli utili a carico di Scor in applicazione dei trattati di riassicurazione in vigore. Nell'esercizio precedente ammontavano a 422 euro/000.

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano complessivamente a **1.525 euro/000** al 31 dicembre 2015, in aumento rispetto ai 1.171 euro/000 registrati nell'esercizio precedente.

Gli oneri di gestione degli investimenti passano da 1.160 euro/000 del 2014 a 1.251 euro/000; tale importo include costi indirettamente imputabili per 466 euro/000, la cui variazione rispetto all'esercizio precedente è la causa principale dell'incremento degli oneri di gestione.

Al 31 dicembre 2015 sono state iscritte rettifiche di valore per 71 euro/000 mentre al 31 dicembre 2014 ne erano state contabilizzate per 11 euro/000.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate perdite da realizzo per 202 euro/000 mentre nell'esercizio 2014 non se ne erano registrate; esse originano per la maggior parte (197 euro/000) dall'operazione di dismissione delle obbligazioni emesse da Veneto Banca.

Si precisa inoltre che fra gli oneri di gestione degli investimenti al 31 dicembre 2015 risultano iscritte perdite da rimborso per 20 euro/000, mentre nel 2014 esse ammontavano a 52 euro/000.

Per un dettaglio ulteriore si veda anche l'Allegato 23.

19.9 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

Il saldo della voce II.10 è pari a zero, così come già nel precedente esercizio; di conseguenza l'Allegato 24 non è stato compilato.

19.10 Dettaglio degli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

Gli altri oneri tecnici netti ammontano a **413 euro/000**, rispetto a 374 euro/000 dell'anno precedente, e sono così dettagliati:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|-------------------|-------------------|
| Annullamento di crediti v/assicurati per premi di esercizi precedenti | 265 | 159 |
| Commissioni finanziarie (di mantenimento) | 142 | 152 |
| Altri oneri tecnici da riassicurazione | 2 | 59 |
| Interessi passivi su rapporti di coassicurazione | 4 | 4 |
| Totale | 413 | 374 |

19.11 Trasferimento di quota dell'utile degli investimenti da conto tecnico al conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico, che al 31 dicembre 2015 ammonta a **460 euro/000** (668 euro/000 al 31 dicembre 2014), è stata determinata sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22, come di seguito illustrato:

(importi in migliaia di euro)

| Voci | Formule | Importi |
|---|------------------------------------|----------------|
| Proventi da investimenti | a | 7.707 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | b | 1.525 |
| Utile netto degli investimenti | $c = a - b$ | 6.182 |
| Riserve tecniche esercizio N-1 | d | 196.017 |
| Riserve tecniche cedute esercizio N-1 | e | 17.739 |
| Riserve tecniche esercizio N | f | 187.529 |
| Riserve tecniche cedute esercizio N | g | 18.601 |
| Semisomma delle riserve tecniche | $h = (d - e + f - g) / 2$ | 173.603 |
| Patrimonio netto esercizio N-1 | i | 18.247 |
| Passività subordinate esercizio N-1 | l | 0 |
| Patrimonio netto esercizio N | m | 30.832 |
| Passività subordinate esercizio N | n | 0 |
| Semisomma di patrimoni netti e passività subordinate | $o = (i + l + m + n) / 2$ | 24.540 |
| Rapporto tra le semisomme | $p = o / (h + o)$ | 12,38% |
| Quota teorica dell'utile degli investimenti da trasferire | $q = c * p$ (se $c > 0$) | 766 |
| Utili contrattualmente riconosciuti agli assicurati | r | 5.722 |
| Quota dell'utile degli investimenti effettivamente trasferita al conto non tecnico | $s = \min(q; c - r)$ (se $c > r$) | 460 |

Poiché la Compagnia non ha un portafoglio estero, l'utile degli investimenti attribuito al conto tecnico è stato interamente attribuito ai singoli rami come illustrato nel prospetto successivo:

(importi in migliaia di euro)

| Quota dell'utile attribuito al conto tecnico da ripartire | | | | | 5.722 |
|---|--------------|----------|-----------|--------------|-------|
| Voci | ramo I | ramo III | ramo V | Totale | |
| Riserve matematiche | 178.032 | 0 | 1.193 | 179.225 | |
| Riserva per somme da pagare | 6.289 | 0 | 0 | 6.289 | |
| Altre riserve tecniche | 2.001 | 0 | 14 | 2.015 | |
| Riserve matematiche cedute | 16.415 | 0 | 0 | 16.415 | |
| Ris. somme da pagare ceduta | 2.107 | 0 | 0 | 2.107 | |
| Altre riserve tecniche cedute | 80 | 0 | 0 | 80 | |
| Riserve conservate | 167.720 | 0 | 1.207 | 168.927 | |
| Incidenza % | 99,29% | 0,00% | 0,71% | 100,00% | |
| Quota dell'utile attribuita | 5.681 | 0 | 41 | 5.722 | |

◆ SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.2 Assicurazioni vita

20.2.1 L'Allegato 27 riporta una sintesi del conto tecnico per singolo ramo ministeriale, relativamente al portafoglio italiano.

L'imputazione dei costi di struttura ad oneri di gestione degli investimenti, di liquidazione e di acquisizione avviene sulla base del tempo effettivamente dedicato dalle risorse della Compagnia a tali attività, utilizzando come fattore di ponderazione il costo aziendale del lavoro delle risorse valutate ai fini di questo calcolo.

Si precisa, inoltre, che l'attribuzione ai singoli rami delle poste comuni è stata effettuata seguendo i seguenti criteri di ripartizione (immutati rispetto allo scorso esercizio):

Oneri relativi ai sinistri:

- le spese di liquidazione sono state allocate interamente al lavoro diretto e imputate a ciascun ramo proporzionalmente ai rispettivi sinistri liquidati nell'esercizio;
- le altre spese di acquisizione e di amministrazione sono state interamente allocate al lavoro diretto e imputate a ciascun ramo proporzionalmente ai rispettivi premi lordi contabilizzati.

Spese di gestione:

- gli oneri di gestione degli investimenti sono stati imputati alle singole attività in funzione della giacenza media dell'esercizio (semisomma del valore di carico di ciascun attivo alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente) e imputati a ciascun ramo proporzionalmente al peso medio delle rispettive riserve tecniche nette.

20.2.2 L'Allegato 28 riporta una sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami, relativamente al portafoglio italiano.

◆ **SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)**

21.3 Altri proventi

Al 31 dicembre 2015 gli altri proventi ammontano a **340 euro/000**, rispetto a 183 euro/000 alla chiusura dell'esercizio precedente, e risultano così composti:

| <i>(Importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|-------------------|-------------------|
| Interessi attivi su conti correnti bancari - controllanti | 252 | 172 |
| Prelevi dal fondo rischi ed oneri | 75 | 8 |
| Altri proventi e recuperi diversi | 13 | 3 |
| Totale | 340 | 183 |

I prelevi dal fondo rischi ed oneri corrispondono all'importo della sanzione amministrativa comminata dall'IVASS alla Compagnia, a fronte delle quali nel bilancio 2013 era stato stanziato uno specifico accantonamento. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

21.4 Altri oneri

Gli altri oneri presentano un saldo di **96 euro/000** alla chiusura dell'esercizio, rispetto a 48 euro/000 al 31 dicembre 2014, e si riferiscono alle voci di seguito specificate:

| <i>(Importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--|-------------------|-------------------|
| Ammortamento degli attivi immateriali | 92 | 28 |
| Accantonamenti al fondo rischi e oneri | 2 | 18 |
| Altri oneri diversi | 2 | 2 |
| Totale | 96 | 48 |

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA

L'attività straordinaria fornisce un contributo positivo al risultato d'esercizio per **232 euro/000**, mentre al 31 dicembre 2014 il saldo delle partite straordinarie era positivo per 60 euro/000.

21.5 Proventi straordinari

Alla data del 31 dicembre 2015 ammontano a **280 euro/000**, rispetto a 64 euro/000 del precedente esercizio, e risultano composti quasi esclusivamente da sopravvenienze attive, fra cui le principali sono:

- per 137 euro/000 la regolazione a titolo definitivo di partite contabili antecedenti l'esercizio 2013 effettuata a favore della Compagnia da un *broker*;
- per 125 euro/000 lo storno della quota di stanziamento a fondo rischi rivelatasi eccedente rispetto alla sanzione amministrativa comminata alla Compagnia dall'IVASS.

21.6 Oneri straordinari

Gli oneri straordinari registrati nell'esercizio 2015 ammontano complessivamente a **47 euro/000**, rispetto a 5 euro/000 del precedente esercizio, e sono attribuibili a sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte di competenza dell'esercizio 2015 costituiscono un onere di **2 euro/000**, mentre sul risultato al 31 dicembre 2014 gravava un onere fiscale di 240 euro/000. Gli elementi che concorrono a formare il carico fiscale 2015 sono i seguenti:

- per -25 euro/000 l'IRES di competenza dell'esercizio: nell'ambito di applicazione del consolidato fiscale con la capogruppo Veneto Banca, l'imponibile IRES dell'esercizio realizzato dalla Compagnia è stato trasferito in capo alla consolidante e, trattandosi di una perdita fiscale, Apulia previdenza ne ha rilevato il beneficio come provento;
- per 27 euro/000 la variazione delle imposte anticipate, relativamente alle quali sono stati rilevati accantonamenti per -42 euro/000 ed utilizzi per 69 euro/000.

Non è stato rilevato alcun onere a titolo di IRAP, in quanto risulta negativa anche la base imponibile di quest'imposta.

Come accennato poco sopra, l'imponibile IRES di competenza del 2015 consiste in una perdita, sebbene il risultato ante imposte civilistico sia positivo; di seguito se ne illustra il calcolo:

| <i>(importi in migliaia di euro)</i> | 31/12/2015 | |
|--|-------------------|-----------------------|
| Risultato ante imposte | 162 | a |
| Carico IRES teorico | 27,5% | b |
| | 45 | c = a * b |
| + Differenze temporanee passive | 154 | d |
| - Differenze temporanee attive | -225 | e |
| Impatto sull'IRES di competenza delle differenze temporanee | -20 | f = (d + e) * b |
| + Differenze permanenti passive | 175 | g |
| - Differenze permanenti attive | -358 | h |
| Impatto sull'IRES di competenza delle differenze permanenti | -50 | i = (g + h) * b |
| Risultato ante imposte rettificato | -92 | j = a + d + e + g + h |
| - Quota non imponibile per ACE | | k |
| Impatto sull'IRES di competenza dell'ACE | 0 | l = k * b |
| Imponibile IRES | -92 | m = j + k |
| Impatto effettivo dell'IRES sul conto economico | -25 | n = c + f + i + l |
| | -15,6% | o = n / a |

Le differenze permanenti attive sono costituite dalla deducibilità dalla base imponibile IRES dalla quota non imponibile della riduzione delle riserve tecniche e dalla ripresa in diminuzione dei 200 euro/000

derivanti dallo smontamento del fondo rischi per sanzioni amministrative (a tal proposito si precisa che la sanzione effettivamente comminata dall'IVASS è stata ripresa in aumento per l'importo di 75 euro/000, configurandosi quale differenza permanente passiva).

Il risultato ante imposte rettificato (cfr lettera j della tabella precedente), essendo negativo, non è in grado di assorbire il beneficio determinato dall'ACE per l'esercizio 2015: si configura pertanto un'eccedenza non utilizzata che è stata rimandata ad esercizi futuri per l'intero importo (1.018 euro/000), senza trasferirla al consolidato fiscale e senza avvalersi della facoltà di convertirla in crediti d'imposta. Si precisa che il rinvio non pregiudica in alcun modo la possibilità di trasferire in futuro al consolidato tale eccedenza, né la possibilità di un utilizzo diretto da parte della Compagnia.

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, le differenze temporanee comprese nel computo del reddito complessivo imponibile ai fini IRES ed IRAP:

(importi in migliaia di euro)

| | IRES | | IRAP | |
|--|-------------|------------|-----------|-----------|
| | base imp. | imp. ant. | base imp. | imp. ant. |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri | | | | |
| Accantonamento bonus/aumenti CCNL dipendenti | 68 | 19 | 0 | 0 |
| Costi di revisione relativi ai controlli sul bilancio | 60 | 16 | 0 | 0 |
| Emolumenti sindacali relativi a controlli sul bilancio | 17 | 5 | 0 | 0 |
| Accantonamento al fondo rischi e oneri | 6 | 1 | 0 | 0 |
| Spese di manutenzione | 3 | 1 | 0 | 0 |
| Compensi ad amministratori non ancora corrisposti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 154 | 42 | 0 | 0 |
| Differenze temporanee deducibili da esercizi prec. | | | | |
| Utilizzo accantonam. bonus/aumenti CCNL dipendenti | -108 | -30 | 0 | 0 |
| Costi di revisione relativi ai controlli sul bilancio | -60 | -16 | 0 | 0 |
| Compensi ad amministratori non ancora corrisposti | -38 | -10 | 0 | 0 |
| Emolumenti sindacali relativi a controlli sul bilancio | -17 | -5 | 0 | 0 |
| Prelievi dal fondo rischi e oneri/TFM | -2 | -1 | 0 | 0 |
| Svalutazione crediti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | -225 | -62 | 0 | 0 |
| Effetto complessivo sull'imponibile 2015 | | -20 | | 0 |

Le aliquote utilizzate sono quelle che saranno presumibilmente in vigore nel momento in cui ciascuna differenza temporanea sarà riassorbita, ossia:

- il 27,5% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRES per le quali è ragionevole attendersi un riassorbimento entro l'esercizio 2016;
- il 24% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRES per le quali è ragionevole attendersi un riassorbimento oltre l'esercizio 2016;
- il 6,82% per le imposte differite calcolate su differenze temporanee rilevanti a fini IRAP.

◆ SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate

Nell'Allegato 30 viene fornita un'evidenza dettagliata relativamente ai rapporti economici intrattenuti nel corso dell'esercizio con imprese del gruppo ed altre partecipate.

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Società per l'esercizio 2015 ammontano a **74 euro/000**. Nell'esercizio precedente erano stati corrisposti compensi per 70 euro/000.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale della Società per l'esercizio 2015 ammontano a **48 euro/000**, come anche nell'esercizio precedente.

Per gli oneri relativi al personale e per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato 32.

22.4 Trasferimento di titoli tra i comparti ad utilizzo durevole e non durevole

Come già illustrato in precedenza, il portafoglio investimenti, rappresentato alla voce C.III.3 dello stato patrimoniale, risulta interamente classificato nel comparto "ad utilizzo non durevole". Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento di titoli dal comparto non durevole a quello durevole.

22.5 Operazioni in strumenti finanziari derivati

La Compagnia non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni su contratti derivati.

PARTE C
ALTRE INFORMAZIONI

◆ **1. INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AGGIORNATE SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DELL'UTILE E/O DI ALTRI ELEMENTI PATRIMONIALI**

Il prospetto seguente esplicita, distintamente per ciascuna voce del patrimonio netto, le variazioni determinate dalla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio presentata agli azionisti.

(importi in migliaia di euro)

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Altre riserve patrim. | Utili (perdite) a nuovo | Utile (perdita) di periodo | Totale |
|---|------------------|----------------|-----------------------|-------------------------|----------------------------|---------------|
| Saldo al 31/12/2014 | 6.204 | 6.518 | 4.500 | 0 | 1.025 | 18.247 |
| Distribuzione dividendi | | | | | -1.025 | -1.025 |
| Versamento in conto capitale | | | 13.450 | | | 13.450 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 160 | 160 |
| Saldo al 31/12/2015 | 6.204 | 6.518 | 17.950 | 0 | 160 | 30.832 |
| Destinazione risultato dell'esercizio precedente | | | | 160 | -160 | 0 |
| Saldo dopo la destinaz. del risultato 2015 | 6.204 | 6.518 | 17.950 | 160 | 0 | 30.832 |

◆ **2. QUOTA DI GARANZIA, MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE E RELATIVI ELEMENTI COSTITUTIVI**

La quota di garanzia minima richiesta alle imprese che operano nei rami vita non può in nessun caso essere inferiore a 3.700 euro/000, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, come aggiornato dal Provvedimento ISVAP n. 3031/2012.

Il margine di solvibilità che Apulia previdenza deve costituire al 31 dicembre 2015 ammonta a **7.688 euro/000**, mentre gli elementi costitutivi del margine, pari a **30.620 euro/000**, eccedono di 22.932 euro/000 l'ammontare del margine minimo, con un rapporto di copertura del 398%:

(importi in migliaia di euro)

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Capitale sociale | 6.204 | 6.204 |
| Riserve patrimoniali | 24.468 | 11.018 |
| Utili/(perdite) a nuovo | 0 | 0 |
| Utile/(perdita) d'esercizio | 160 | 1.025 |
| Totale patrimonio netto | 30.832 | 18.247 |
| Attivi immateriali (a dedurre) | 212 | 208 |
| Dividendi da distribuire (a dedurre) | 0 | 1.025 |
| Totale elementi costitutivi | 30.620 | 17.014 |
| Margine da coprire | 7.688 | 8.169 |
| Surplus/(deficit) di copertura | 22.932 | 8.845 |
| Rapporto di copertura | 398% | 208% |

Il prospetto dimostrativo del margine di solvibilità è allegato al presente bilancio.

◆ **3. RISERVE TECNICHE DA COPRIRE E ATTIVITÀ DESTINATE A COPERTURA**

Alla data di chiusura del presente bilancio le riserve tecniche di classe "C" soggette a copertura ammontano a **187.529 euro/000** e, come evidenziato dalla tabella seguente, risultano essere adeguatamente coperte:

(importi in migliaia di euro)

| | Riserve tecniche da coprire | Attività a copertura | |
|---|-----------------------------|----------------------|--------------------|
| | | valore a copertura | valore disponibile |
| Riserve tecniche al 31/12/2015 | 187.529 | | |
| A.1.1a Titoli emessi dallo Stato Italiano | | 183.501 | 183.501 |
| A.1.2a Obbligazioni quotate | | 4.028 | 4.759 |
| D Depositi bancari a vista | | | |
| Attivi a copertura al 31/12/2015 | | 187.529 | 188.260 |

Il valore degli attivi posti a copertura, calcolato al prezzo corrente di mercato dell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio, ammonta a 208.639 euro/000.

Di seguito, viene fornita evidenza delle attività a copertura delle riserve tecniche di classe "D" dello stato patrimoniale:

(importi in migliaia di euro)

Contratti collegati al valore delle quote di un OICVM (ramo III)

| Riserve tecniche al 31/12/2015 | Strumenti finanziari a copertura | | |
|--------------------------------|---|--------------------|--------|
| | Denominazione OICVM di riferimento | n. quote possedute | valore |
| 3 | Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine A | 191,786 | 3 |

◆ **4. OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Conseguentemente alla cancellazione di Apulia Gruppo Assicurativo dall'Albo gruppi (per effetto della messa in liquidazione e cancellazione dall'Albo delle imprese di assicurazione di Apulia assicurazioni S.p.A.), a far data dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 Apulia previdenza è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato e non ricorre nessuna delle circostanze previste dall'art. 3 del Regolamento ISVAP n. 18 per l'applicabilità dello stesso ad Apulia previdenza.

ACCONTI SUI DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha deliberato né corrisposto agli azionisti acconti sui dividendi.

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la Compagnia svolge la propria attività esclusivamente in Italia.

IMPRESA CAPOGRUPPO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è incluso nel bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS della capogruppo Veneto Banca S.c.p.a., avente sede a Montebelluna (TV) ed operante nel settore bancario.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497-bis C.C., comma 4

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento da parte della capogruppo Veneto Banca, di cui si riporta di seguito un prospetto di sintesi contenente i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

(importi in migliaia di euro)

| STATO PATRIMONIALE al 31/12/2014 | | | |
|---|-------------------|---------------------------------------|-------------------|
| Attivo | | Passivo e patrimonio netto | |
| Attività finanziarie | 3.005.350 | Debiti | 19.125.324 |
| Crediti | 24.211.359 | Titoli in circolazione | 7.220.571 |
| Derivati di copertura | 100.473 | Passività finanziarie | 381.797 |
| Partecipazioni | 754.086 | Derivati di copertura | 276.552 |
| Attività materiali e immateriali | 592.918 | Fondi per rischi ed oneri | 59.426 |
| Attività in via di dismissione | 501.954 | Altre voci del passivo | 699.193 |
| Altre voci dell'attivo | 1.228.793 | Patrimonio netto | 2.632.070 |
| Totale attivo | 30.394.933 | Totale passivo e patrim. netto | 30.394.933 |

| CONTO ECONOMICO al 31/12/2014 | |
|--|-------------------|
| Margine di interesse | 345.232 |
| Commissioni nette | 206.704 |
| Dividendi e proventi simili | 106.882 |
| Proventi netti da operazioni finanziarie | 34.886 |
| Rettifiche di valore nette | -621.656 |
| Risultato della gestione finanziaria | 72.048 |
| Spese amministrative | -505.212 |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri | -33.815 |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | -25.096 |
| Altri oneri/proventi di gestione | 74.409 |
| Utile da partecipazioni | -197.800 |
| Rettifiche di valore dell'avviamento | -528.143 |
| Utile (perdita) da cessione di investimenti | 284 |
| Risultato lordo dell'operatività corrente | -1.143.325 |
| Imposte sul reddito | 224.257 |
| Risultato netto dell'operatività corrente | -919.068 |
| Utile netto delle attività in via di dismissione | -4 |
| Risultato d'esercizio | -919.072 |

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Veneto Banca al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito da questa nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato anche dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

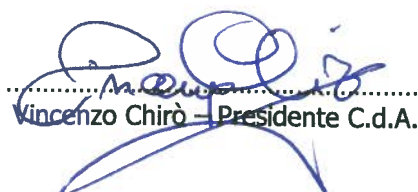
Il seguente prospetto illustra, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi resi dalle società di revisione:

(Importi in migliaia di euro)

| Tipologia di servizi | Soggetto erogante il servizio | Destinatario | Compenso |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------|-----------|
| Revisione contabile (*) | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 54 |
| Servizi di attestazione (**) | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 2 |
| Altri servizi | Deloitte & Touche | Apulia previdenza | 3 |
| | | | 59 |

() Nota: da questa tipologia sono esclusi i servizi svolti dall'attuario indipendente, di cui si avvale la società di revisione, per l'esame attuariale delle riserve tecniche; gli onorari corrisposti per tali servizi ammontano a 4 euro/000*

*(**) Nota: l'importo include onorari per 2 euro/000 che sono oggetto di addebito agli assicurati e non rappresentano un costo che rimane a carico della società conferente l'incarico di revisione*


Vincenzo Chirò - Presidente C.d.A.

Società **Apulia previdenza S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 6.204.000 Versato euro 6.204.000

Sede in Milano - Via Gaspare Gozzi, 1/A

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015

(Valori in migliaia di Euro)

| N. | DESCRIZIONE | Danni * | Vita * | Danni e Vita * |
|----|---|---------|--------|----------------|
| 1 | Stato patrimoniale - Gestione danni | nd | | |
| 2 | Stato patrimoniale - Gestione vita | | 1 | |
| 3 | Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita | | | 1 |
| 4 | Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I) | | | 1 |
| 5 | Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3) | | | 1 |
| 6 | Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate | | | 0 |
| 7 | Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote | | | 0 |
| 8 | Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) | | | 1 |
| 9 | Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) | | | 0 |
| 10 | Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) | | | 1 |
| 11 | Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I) | | 1 | |
| 12 | Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II) | | 0 | |
| 13 | Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni | nd | | |
| 14 | Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) | | 1 | |
| 15 | Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) | | | 1 |
| 16 | Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate | | | 1 |
| 17 | Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" | | | 0 |
| 18 | Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati | | | 0 |
| 19 | Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni | nd | | |
| 20 | Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione | | 1 | |
| 21 | Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) | | | 1 |
| 22 | Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3) | | 0 | |
| 23 | Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) | | | 1 |
| 24 | Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10) | | 0 | |
| 25 | Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano | nd | | |
| 26 | Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano | nd | | |
| 27 | Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano | | 1 | |
| 28 | Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano | | 1 | |
| 29 | Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero | | | nd |
| 30 | Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate | | | 1 |
| 31 | Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto | | | 1 |
| 32 | Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci | | | 1 |

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO**

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---------------------|-----------------------|-----|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | | 1 |
| di cui capitale richiamato | 2 | | |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 3 | | |
| 2. Altre spese di acquisizione | 6 | | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | 7 | | |
| 4. Avviamento | 8 | | |
| 5. Altri costi pluriennali | 9 | 212 | 10 |
| C. INVESTIMENTI | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | 11 | | |
| 2. Immobili ad uso di terzi | 12 | | |
| 3. Altri immobili | 13 | | |
| 4. Altri diritti reali su immobili | 14 | | |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | 15 | 16 | 0 |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | |
| a) controllanti | 17 | | |
| b) controllate | 18 | | |
| c) consociate | 19 | | |
| d) collegate | 20 | | |
| e) altre | 21 | 22 | 0 |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | |
| a) controllanti | 23 | | |
| b) controllate | 24 | | |
| c) consociate | 25 | | |
| d) collegate | 26 | | |
| e) altre | 27 | 28 | 0 |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | |
| a) controllanti | 29 | | |
| b) controllate | 30 | | |
| c) consociate | 31 | | |
| d) collegate | 32 | | |
| e) altre | 33 | 34 | 0 |
| | da riportare | 35 | 0 |
| | | | 212 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|-----|--------------|--------|------------|
| | | | 181 |
| | 182 | | |
| | 183 | | |
| | 186 | | |
| | 187 | | |
| | 188 | | |
| | 189 | 208 | 190 208 |
| | 191 | | |
| | 192 | | |
| | 193 | | |
| | 194 | | |
| | 195 | 196 | 0 |
| 197 | | | |
| 198 | | | |
| 199 | | | |
| 200 | | | |
| 201 | 202 | 0 | |
| 203 | 20.151 | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | 20.151 | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 0 | 215 20.151 |
| | da riportare | | 208 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|----|-----------------------|----------------|
| | | riporto | 212 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | |
| 1. Azioni e quote | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | | |
| c) Quote | 38 | 39 | 0 |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | 40 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso: | | | |
| a) quotati | 41 | 208.328 | |
| b) non quotati | 42 | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | 44 | 208.328 |
| 4. Finanziamenti | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | 863 | |
| c) altri prestiti | 47 | 48 | 863 |
| 5. Quote in investimenti comuni | | 49 | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | 50 | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | 51 | 52 |
| | | | 209.191 |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | 53 | 54 |
| | | | 209.191 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | |
| | | 55 | 3 |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | |
| | | 56 | 57 |
| | | | 3 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | |
| II - RAMI VITA | | | |
| 1. Riserve matematiche | 63 | 16.362 | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 64 | 53 | |
| 3. Riserva per somme da pagare | 65 | 2.107 | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 66 | 80 | |
| 5. Altre riserve tecniche | 67 | | |
| 6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 68 | | 69 |
| | | | 18.602 |
| | | da riportare | 228.008 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|-----|---------|--------------|---------|---------|
| | | riporto | | 208 |
| 216 | | | | |
| 217 | | | | |
| 218 | 219 | 0 | | |
| | 220 | | | |
| 221 | 174.985 | | | |
| 222 | | | | |
| 223 | 224 | 174.985 | | |
| 225 | | | | |
| 226 | 1.026 | | | |
| 227 | 228 | 1.026 | | |
| | 229 | | | |
| | 230 | | | |
| | 231 | 232 | 176.011 | |
| | | 233 | | 234 |
| | | | | 196.162 |
| | | 235 | 3 | |
| | | 236 | | 237 |
| | | | | 3 |
| | 243 | 15.806 | | |
| | 244 | 56 | | |
| | 245 | 1.837 | | |
| | 246 | 39 | | |
| | 247 | | | |
| | 248 | | | 249 |
| | | da riportare | | 17.738 |
| | | | | 214.111 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--------------------------------------|--|-----------------------|-------------------|
| | | riporto | 228.008 |
| E. CREDITI | | | |
| I | - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | |
| | 1. Assicurati | | |
| | a) per premi dell'esercizio | 71 366 | |
| | b) per premi degli es. precedenti | 72 60 | |
| | | 73 426 | |
| | 2. Intermediari di assicurazione | 74 25 | |
| | 3. Compagnie conti correnti | 75 | |
| | 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | 76 77 | 451 |
| II | - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | |
| | 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 78 1 | |
| | 2. Intermediari di riassicurazione | 79 80 | 1 |
| III | - Altri crediti | 81 3.373 | 82 3.825 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | |
| I | - Attivi materiali e scorte: | | |
| | 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 83 8 | |
| | 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | 84 | |
| | 3. Impianti e attrezzature | 85 2 | |
| | 4. Scorte e beni diversi | 86 87 | 10 |
| II | - Disponibilità liquide | | |
| | 1. Depositi bancari e c/c postali | 88 5.021 | |
| | 2. Assegni e consistenza di cassa | 89 2.90 | 5.023 |
| III | - Azioni o quote proprie | 91 | |
| IV | - Altre attività | | |
| | 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | 92 | |
| | 2. Attività diverse | 93 272 | 94 272 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione danni | 901 | 95 5.305 |
| G. RATEI E RISCONTI | | | |
| | 1. Per interessi | 96 2.434 | |
| | 2. Per canoni di locazione | 97 | |
| | 3. Altri ratei e risconti | 98 63 | 99 2.497 |
| TOTALE ATTIVO | | | 100 239.635 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|-----|-----|---------|--------|-----|---------|
| | | riporto | | | 214.111 |
| 251 | 271 | | | | |
| 252 | 44 | 253 | 315 | | |
| | | 254 | 19 | | |
| | | 255 | 4 | | |
| | | 256 | | 257 | 338 |
| | | 258 | 2 | | |
| | | 259 | | 260 | 2 |
| | | | | 261 | 4.772 |
| | | | | 262 | 5.112 |
| | | 263 | 19 | | |
| | | 264 | | | |
| | | 265 | 4 | | |
| | | 266 | | 267 | 23 |
| | | 268 | 12.393 | | |
| | | 269 | 2 | 270 | 12.395 |
| | | | | 271 | |
| | | 272 | | | |
| | | 273 | 306 | 274 | 306 |
| | | 903 | | 275 | 12.724 |
| | | | | 276 | 2.829 |
| | | | | 277 | |
| | | | | 278 | 50 |
| | | | | 279 | 2.879 |
| | | | | 280 | 234.826 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|--|---|-----------------------|---------|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | 101 | 6.204 |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | 102 | |
| III | - Riserve di rivalutazione | 103 | |
| IV | - Riserva legale | 104 | 6.518 |
| V | - Riserve statutarie | 105 | |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | 106 | |
| VII | - Altre riserve | 107 | 17.950 |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | 108 | |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | 109 | 160 |
| | | 110 | 30.832 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | |
| | | 111 | |
| C. RISERVE TECNICHE | | | |
| II - RAMI VITA | | | |
| 1. | Riserve matematiche | 118 | 179.015 |
| 2. | Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | 209 |
| 3. | Riserva per somme da pagare | 120 | 6.289 |
| 4. | Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | 188 |
| 5. | Altre riserve tecniche | 122 | 1.828 |
| | | 123 | 187.529 |
| D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | |
| I | - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 125 | 3 |
| II | - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 126 | 3 |
| da riportare | | 127 | 3 |
| | | | 218.364 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|--------------|--|---------|-----|-------|---------|
| | | | 281 | 6.204 | |
| | | | 282 | | |
| | | | 283 | | |
| | | | 284 | 6.518 | |
| | | | 285 | | |
| | | | 286 | | |
| | | | 287 | 4.500 | |
| | | | 288 | | |
| | | | 289 | 1.025 | 290 |
| | | | | | 18.247 |
| | | | | | 291 |
| | | | | | |
| 298 | | 188.995 | | | |
| 299 | | 246 | | | |
| 300 | | 4.660 | | | |
| 301 | | 106 | | | |
| 302 | | 2.010 | | | |
| | | | | | 303 |
| | | | | | 196.017 |
| | | | | | |
| | | | 305 | 3 | |
| | | | 306 | | 307 |
| | | | | | 3 |
| da riportare | | | | | 214.267 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|-----------------------|---------|
| | riporto | | 218.364 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1. | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | 128 | 4 |
| 2. | Fondi per imposte | 129 | |
| 3. | Altri accantonamenti | 130 | 107 |
| | | 131 | 111 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | |
| | | 132 | 18.602 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | |
| I | - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | |
| 1. | Intermediari di assicurazione | 133 | 29 |
| 2. | Compagnie conti correnti | 134 | |
| 3. | Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 330 |
| 4. | Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 137 |
| | | | 359 |
| II | - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | |
| 1. | Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 307 |
| 2. | Intermediari di riassicurazione | 139 | 140 |
| | | | 307 |
| III | - Prestiti obbligazionari | | 141 |
| IV | - Debiti verso banche e istituti finanziari | | 142 |
| V | - Debiti con garanzia reale | | 143 |
| VI | - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | 144 |
| VII | - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 145 |
| | | | 265 |
| VIII | - Altri debiti | | |
| 1. | Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 11 |
| 2. | Per oneri tributari diversi | 147 | 316 |
| 3. | Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 55 |
| 4. | Debiti diversi | 149 | 848 |
| | | 150 | 1.230 |
| IX | - Altre passività | | |
| 1. | Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | |
| 2. | Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 24 |
| 3. | Passività diverse | 153 | 353 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione danni | 902 | |
| | da riportare | 154 | 377 |
| | | 155 | 2.538 |
| | | | 239.615 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|-----|--------------|-----|-----------|------------|
| | riporto | | | 214.267 |
| | | 308 | 2 | |
| | | 309 | | |
| | | 310 | 305 | 311 307 |
| | | | | 312 17.739 |
| | 313 | 69 | | |
| | 314 | | | |
| | 315 | 105 | | |
| | 316 | | 317 174 | |
| | 318 | 270 | | |
| | 319 | | 320 270 | |
| | | | 321 | |
| | | | 322 | |
| | | | 323 | |
| | | | 324 | |
| | | | 325 256 | |
| | 326 | 13 | | |
| | 327 | 773 | | |
| | 328 | 56 | | |
| | 329 | 786 | 330 1.628 | |
| | 331 | | | |
| | 332 | 26 | | |
| | 333 | 134 | 334 160 | 335 2.488 |
| 904 | da riportare | | | 234.801 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | riporto | Valori dell'esercizio | |
|--|---------|-----------------------|---------|
| | | | |
| H. RATEI E RISCONTI | | | 239.615 |
| 1. Per interessi | 156 | 20 | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 159 | 20 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | 160 | 239.635 |

0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|--|-----------------------|---------|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| I | - Garanzie prestate | | |
| I | 1. Fidejussioni | | 161 |
| II | 2. Avalli | | 162 |
| III | 3. Altre garanzie personali | | 163 |
| IV | 4. Garanzie reali | | 164 |
| II | - Garanzie ricevute | | |
| I | 1. Fidejussioni | | 165 |
| II | 2. Avalli | | 166 |
| III | 3. Altre garanzie personali | | 167 |
| IV | 4. Garanzie reali | | 168 |
| III | - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 |
| IV | - Impegni | | 170 |
| V | - Beni di terzi | | 171 |
| VI | - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | | 172 |
| VII | - Titoli depositati presso terzi | | 173 |
| VIII | - Altri conti d'ordine | | 174 |
| | | | 208.328 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|--|---------|-----|-------------|
| | riporto | | 234.801 |
| | | 336 | 25 |
| | | 337 | |
| | | 338 | 339 25 |
| | | | 340 234.826 |

0

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|--|-----|-------------|
| | | |
| | | 341 |
| | | 342 |
| | | 343 |
| | | 344 |
| | | 345 |
| | | 346 |
| | | 347 |
| | | 348 |
| | | 349 |
| | | 350 |
| | | 351 |
| | | 352 |
| | | 353 195.136 |
| | 354 | |

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

| | | Gestione danni | Gestione vita | Totale | |
|---|------|----------------|---------------|--------|------|
| Risultato del conto tecnico | 1 | 21 | -776 | 41 | -776 |
| Proventi da investimenti | + 2 | | | 42 | 0 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | - 3 | | | 43 | 0 |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita | + 4 | 24 | 460 | 44 | 460 |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni | - 5 | | | 45 | 0 |
| Risultato intermedio di gestione | 6 | 0 26 | -316 | 46 | -316 |
| Altri proventi | + 7 | 27 | 341 | 47 | 341 |
| Altri oneri | - 8 | 28 | 96 | 48 | 96 |
| Proventi straordinari | + 9 | 29 | 280 | 49 | 280 |
| Oneri straordinari | - 10 | 30 | 47 | 50 | 47 |
| Risultato prima delle imposte | 11 | 0 31 | 162 | 51 | 162 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | - 12 | 32 | 2 | 52 | 2 |
| Risultato di esercizio | 13 | 0 33 | 160 | 53 | 160 |

Società Apulia previdenza S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

| | | Attivi immateriali B | Terreni e fabbricati C.I |
|---|---|-------------------------|-----------------------------|
| Esistenze iniziali lorde | + | 1 3.648 | 31 |
| Incrementi nell'esercizio | + | 2 96 | 32 0 |
| per: acquisti o aumenti | | 3 96 | 33 |
| riprese di valore | | 4 | 34 |
| rivalutazioni | | 5 | 35 |
| altre variazioni | | 6 | 36 |
| Decrementi nell'esercizio | - | 7 0 | 37 0 |
| per: vendite o diminuzioni | | 8 | 38 |
| svalutazioni durature | | 9 | 39 |
| altre variazioni | | 10 | 40 |
| Esistenze finali lorde (a) | | 11 3.744 | 41 0 |
| Ammortamenti: | | | |
| Esistenze iniziali | + | 12 3.440 | 42 0 |
| Incrementi nell'esercizio | + | 13 92 | 43 0 |
| per: quota di ammortamento dell'esercizio | | 14 | 44 |
| altre variazioni | | 15 92 | 45 0 |
| Decrementi nell'esercizio | - | 16 0 | 46 0 |
| per: riduzioni per alienazioni | | 17 | 47 |
| altre variazioni | | 18 | 48 |
| Esistenze finali ammortamenti (b) | | 19 3.532 | 49 0 |
| Valore di bilancio (a - b) | | 20 212 | 50 0 |
| Valore corrente | | | 51 |
| Rivalutazioni totali | | 22 | 52 |
| Svalutazioni totali | | 23 | 53 |

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

| | | Azioni e quote C.II.1 | Obbligazioni C.II.2 | Finanziamenti C.II.3 | | | |
|--|---|--------------------------|------------------------|-------------------------|--------|----|---|
| Esistenze iniziali | + | 1 | 21 | 20.151 | 41 | | |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 | 0 | 22 | 11 | 42 | 0 |
| per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni | | 3 | 23 | | | 43 | |
| riprese di valore | | 4 | 24 | | 11 | 44 | |
| rivalutazioni | | 5 | | | | | |
| altre variazioni | | 6 | 26 | | | 46 | |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 7 | 0 | 27 | 20.162 | 47 | 0 |
| per: vendite o rimborsi | | 8 | 28 | | 20.162 | 48 | |
| svalutazioni | | 9 | 29 | | | 49 | |
| altre variazioni | | 10 | 30 | | | 50 | |
| Valore di bilancio | | 11 | 0 | 31 | 0 | 51 | 0 |
| Valore corrente | | 12 | 32 | | | 52 | |
| Rivalutazioni totali | | 13 | | | | | |
| Svalutazioni totali | | 14 | 34 | | | 54 | |

La voce C.II.2 comprende:

| | | |
|--|----|---|
| Obbligazioni quotate | 61 | 0 |
| Obbligazioni non quotate | 62 | |
| Valore di bilancio | 63 | 0 |
| di cui obbligazioni convertibili | 64 | |

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | | | | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|----|---|----|---|-----|---|
| | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | | | | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 1 | 0 | 21 | 0 | 41 | 0 | 61 | 0 | 81 | 0 | 101 | 0 |
| a) azioni quotate | 2 | | 22 | | 42 | | 62 | | 82 | | 102 | |
| b) azioni non quotate | 3 | | 23 | | 43 | | 63 | | 83 | | 103 | |
| c) quote | 4 | | 24 | | 44 | | 64 | | 84 | | 104 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | | 25 | | 45 | | 65 | | 85 | | 105 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 6 | 0 | 26 | 0 | 46 | 0 | 66 | 0 | 86 | 0 | 106 | 0 |
| a1) titoli di Stato quotati | 7 | | 27 | | 47 | | 67 | | 87 | | 107 | |
| a2) altri titoli quotati | 8 | | 28 | | 48 | | 68 | | 88 | | 108 | |
| b1) titoli di Stato non quotati | 9 | | 29 | | 49 | | 69 | | 89 | | 109 | |
| b2) altri titoli non quotati | 10 | | 30 | | 50 | | 70 | | 90 | | 110 | |
| c) obbligazioni convertibili | 11 | | 31 | | 51 | | 71 | | 91 | | 111 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | 12 | | 32 | | 52 | | 72 | | 92 | | 112 | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 13 | | 33 | | 53 | | 73 | | 93 | | 113 | |

II - Gestione vita

| | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | | | | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----|---------|-----|---------|-----|---------|
| | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | | | | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 121 | 0 | 141 | 0 | 161 | 0 | 181 | 0 | 201 | 0 | 221 | 0 |
| a) azioni quotate | 122 | | 142 | | 162 | | 182 | | 202 | | 222 | |
| b) azioni non quotate | 123 | | 143 | | 163 | | 183 | | 203 | | 223 | |
| c) quote | 124 | | 144 | | 164 | | 184 | | 204 | | 224 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 125 | | 145 | | 165 | | 185 | | 205 | | 225 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 126 | 0 | 146 | 0 | 166 | 208.328 | 186 | 228.893 | 206 | 208.328 | 226 | 228.893 |
| a1) titoli di Stato quotati | 127 | | 147 | | 167 | 183.501 | 187 | 203.466 | 207 | 183.501 | 227 | 203.466 |
| a2) altri titoli quotati | 128 | | 148 | | 168 | 24.827 | 188 | 25.427 | 208 | 24.827 | 228 | 25.427 |
| b1) titoli di Stato non quotati | 129 | | 149 | | 169 | | 189 | | 209 | | 229 | |
| b2) altri titoli non quotati | 130 | | 150 | | 170 | | 190 | | 210 | | 230 | |
| c) obbligazioni convertibili | 131 | | 151 | | 171 | | 191 | | 211 | | 231 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | 132 | | 152 | | 172 | | 192 | | 212 | | 232 | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 133 | | 153 | | 173 | | 193 | | 213 | | 233 | |

Società Apulia previdenza S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

| | | Finanziamenti | | Depositi presso enti creditizi | |
|----------------------------------|---|---------------|-------|-----------------------------------|---|
| | | C.III.4 | | C.III.6 | |
| Esistenze iniziali | + | 1 | 1.026 | 21 | |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 | 96 | 22 | |
| per: erogazioni | | 3 | 96 | | |
| riprese di valore | | 4 | | | |
| altre variazioni | | 5 | | | |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 6 | 259 | 26 | |
| per: rimborsi | | 7 | 259 | | |
| svalutazioni | | 8 | | | |
| altre variazioni | | 9 | | | |
| Valore di bilancio | | 10 | 863 | 30 | 0 |

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: IT0000386646 Descrizione fondo: Eurizon Focus Obbligazioni Euro Breve Termine

| | Valore corrente | | Costo di acquisizione | |
|---|-----------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| | Esercizio | Esercizio precedente | Esercizio | Esercizio precedente |
| I. Terreni e fabbricati | 1 | 21 | 41 | 61 |
| II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 2 | 22 | 42 | 62 |
| 2. Obbligazioni | 3 | 23 | 43 | 63 |
| 3. Finanziamenti | 4 | 24 | 44 | 64 |
| III. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 3 25 | 3 45 | 3 65 |
| IV. Altri investimenti finanziari: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 6 | 26 | 46 | 66 |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 7 | 27 | 47 | 67 |
| 3. Depositi presso enti creditizi | 8 | 28 | 48 | 68 |
| 4. Investimenti finanziari diversi | 9 | 29 | 49 | 69 |
| V. Altre attività | 10 | 30 | 50 | 70 |
| VI. Disponibilità liquide | 11 | 31 | 51 | 71 |
| | 12 | 32 | 52 | 72 |
| | 13 | 33 | 53 | 73 |
| Totale | 14 | 3 34 | 3 54 | 3 74 |
| | | | | 3 |

Società Apulia previdenza S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 14
Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

| Tipologia | Esercizio | | Esercizio precedente | | Variazione | |
|--|-----------|---------|----------------------|---------|------------|--------|
| Riserva matematica per premi puri | 1 | 171.501 | 11 | 181.024 | 21 | -9.523 |
| Riporto premi | 2 | 1.293 | 12 | 1.487 | 22 | -194 |
| Riserva per rischio di mortalità | 3 | | 13 | 0 | 23 | 0 |
| Riserve di integrazione | 4 | 6.221 | 14 | 6.484 | 24 | -263 |
| Valore di bilancio | 5 | 179.015 | 15 | 188.995 | 25 | -9.980 |
| Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 6 | 188 | 16 | 106 | 26 | 82 |

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

| | | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | Fondi per imposte | Altri accantonamenti | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---------------------------------------|---|--|-------------------|----------------------|--|
| Esistenze iniziali | + | 1 2 | 11 | 21 305 | 31 256 |
| Accantonamenti dell'esercizio | + | 2 2 | 12 | 22 2 | 32 84 |
| Altre variazioni in aumento | + | 3 | 13 | 23 | 33 |
| Utilizzazioni dell'esercizio | - | 4 | 14 | 24 | 34 18 |
| Altre variazioni in diminuzione | - | 5 | 15 | 25 200 | 35 57 |
| Valore di bilancio | | 6 4 | 16 0 | 26 107 | 36 265 |

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|---|--------------|--------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| Azioni e quote | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Obbligazioni | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Finanziamenti | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Quote in investimenti comuni | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| Depositi presso enti creditizi | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| Investimenti finanziari diversi | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
| Depositi presso imprese cedenti | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 |
| Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 |
| Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 |
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 |
| Altri crediti | 67 | 177 | 68 | 69 | 70 | 71 |
| Depositi bancari e c/c postali | 73 | 1.233 | 74 | 75 | 76 | 77 |
| Attività diverse | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 |
| Totale | 85 | 1.416 | 86 | 87 | 88 | 89 |
| di cui attività subordinate | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 |

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|--|--------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
| Passività subordinate | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 |
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| Debiti verso banche e istituti finanziari | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 |
| Debiti con garanzia reale | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 |
| Altri prestiti e altri debiti finanziari | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 |
| Debiti diversi | 139 | 99 | 140 | 141 | 142 | 143 |
| Passività diverse | 145 | 75 | 146 | 147 | 148 | 149 |
| Totale | 151 | 174 | 152 | 153 | 154 | 155 |
| | | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | 153 | 154 | 155 | 156 |

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

| | Lavoro diretto | Lavoro indiretto | Totale |
|---|----------------|------------------|-----------|
| Premi lordi: | 1 10.804 | 11 0 | 21 10.804 |
| a) 1. per polizze individuali | 2 5.199 | 12 | 22 5.199 |
| 2. per polizze collettive | 3 5.605 | 13 | 23 5.605 |
| b) 1. premi periodici | 4 3.314 | 14 | 24 3.314 |
| 2. premi unici | 5 7.490 | 15 | 25 7.490 |
| c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili | 6 3.471 | 16 | 26 3.471 |
| 2. per contratti con partecipazione agli utili | 7 7.333 | 17 | 27 7.333 |
| 3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione | 8 0 | 18 | 28 0 |

| | | | |
|-----------------------------------|--------|----|---------|
| Saldo della riassicurazione | 9 -400 | 19 | 29 -400 |
|-----------------------------------|--------|----|---------|

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

| | | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|--|-----------|----------------|------------------|--------------|
| Proventi derivanti da azioni e quote: | | | | |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 1 | 41 | 81 | 0 |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società | 2 | 42 | 82 | 0 |
| Totale | 3 | 0 43 | 0 83 | 0 |
| Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati | 4 | 44 | 84 | 0 |
| Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | |
| Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate | 5 | 45 | 610 | 85 610 |
| Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate | 6 | 46 | 86 | 0 |
| Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento | 7 | 47 | 87 | 0 |
| Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 8 | 48 | 6.903 | 88 6.903 |
| Interessi su finanziamenti | 9 | 49 | 39 | 89 39 |
| Proventi su quote di investimenti comuni | 10 | 50 | 90 | 0 |
| Interessi su depositi presso enti creditizi | 11 | 51 | 91 | 0 |
| Proventi su investimenti finanziari diversi | 12 | 52 | 92 | 0 |
| Interessi su depositi presso imprese cedenti | 13 | 53 | 93 | 0 |
| Totale | 14 | 0 54 | 7.552 94 | 7.552 |
| Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a: | | | | |
| Terreni e fabbricati | 15 | 55 | 95 | 0 |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 16 | 56 | 96 | 0 |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 17 | 57 | 97 | 0 |
| Altre azioni e quote | 18 | 58 | 98 | 0 |
| Altre obbligazioni | 19 | 59 | 11 99 | 11 |
| Altri investimenti finanziari | 20 | 60 | 100 | 0 |
| Totale | 21 | 0 61 | 11 101 | 11 |
| Profitti sul realizzo degli investimenti: | | | | |
| Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 22 | 62 | 102 | 0 |
| Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 23 | 63 | 103 | 0 |
| Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 24 | 64 | 10 104 | 10 |
| Profitti su altre azioni e quote | 25 | 65 | 105 | 0 |
| Profitti su altre obbligazioni | 26 | 66 | 134 106 | 134 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | 27 | 67 | 107 | 0 |
| Totale | 28 | 0 68 | 144 108 | 144 |
| TOTALE GENERALE | 29 | 0 69 | 7.707 109 | 7.707 |

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

| | | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|--|-----------|----------------|---------------|--------------|
| Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri | | | | |
| Oneri inerenti azioni e quote | 1 | 31 | 61 | 0 |
| Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati | 2 | 32 | 62 | 0 |
| Oneri inerenti obbligazioni | 3 | 33 | 595 | 63 |
| Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento | 4 | 34 | 64 | 0 |
| Oneri inerenti quote in investimenti comuni | 5 | 35 | 65 | 0 |
| Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi | 6 | 36 | 66 | 0 |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 7 | 37 | 656 | 67 |
| Totale | 8 | 0 | 38 | 1.251 |
| Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a: | | | | |
| Terreni e fabbricati | 9 | 39 | 69 | 0 |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 10 | 40 | 70 | 0 |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 11 | 41 | 71 | 0 |
| Altre azioni e quote | 12 | 42 | 72 | 0 |
| Altre obbligazioni | 13 | 43 | 71 | 73 |
| Altri investimenti finanziari | 14 | 44 | 74 | 0 |
| Totale | 15 | 0 | 45 | 71 |
| Perdite sul realizzo degli investimenti | | | | |
| Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 16 | 46 | 76 | 0 |
| Perdite su azioni e quote | 17 | 47 | 77 | 0 |
| Perdite su obbligazioni | 18 | 48 | 202 | 78 |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 19 | 49 | 79 | 0 |
| Totale | 20 | 0 | 50 | 202 |
| TOTALE GENERALE | 21 | 0 | 51 | 1.524 |

Società Apulia previdenza S.p.A.
Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

| | Codice ramo 01 Durata vita umana (denominazione) | Codice ramo 02 Nuzialità e natalità (denominazione) | Codice ramo 03 Fondi di investimento (denominazione) |
|---|--|---|--|
| + | 10.785 | | 1 |
| - | 24.391 | | 2 |
| - | -10.013 | | 3 |
| + | -561 | | 4 |
| - | 2.554 | | 5 |
| + | 5.683 | | 6 |
| A | -1.025 | 0 | 7 |
| B | 257 | | 8 |
| C | | | 9 |
| | -768 | 0 | 10 |
| | | | 0 |

| | Codice ramo 04 Malattia (denominazione) | Codice ramo 05 Capitalizzazione (denominazione) | Codice ramo 06 Fondi pensione (denominazione) |
|---|---|---|---|
| + | | 19 | 1 |
| - | | 7 | 2 |
| - | | 54 | 3 |
| + | | 0 | 4 |
| - | | 5 | 5 |
| + | | 40 | 6 |
| A | 0 | -7 | 7 |
| B | | | 8 |
| C | | | 9 |
| | 0 | -7 | 10 |
| | | | 0 |

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione

Premi contabilizzati
 Oneri relativi ai sinistri
 Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)
 Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)
 Spese di gestione
 Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione

Premi contabilizzati
 Oneri relativi ai sinistri
 Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)
 Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)
 Spese di gestione
 Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)

| | Rischi delle assicurazioni dirette | | | Rischi delle assicurazioni indirette | | Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4 |
|--|------------------------------------|--------------------|---------------------|--------------------------------------|-----------|--|
| | Rischi diretti 1 | Rischi ceduti 2 | Rischi assunti 3 | Rischi retroceduti 4 | | |
| Premi contabilizzati | 10.804 11 | 2.923 21 | 31 | | 41 | 7.882 |
| Oneri relativi ai sinistri | 24.398 12 | 2.387 22 | 32 | | 42 | 22.011 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | -9.959 13 | 554 23 | 33 | | 43 | -10.513 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | -561 14 | -95 24 | 34 | | 44 | -466 |
| Spese di gestione | 2.559 15 | 143 25 | 35 | | 45 | 2.416 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | 5.723 | 26 | | | 46 | 5.723 |
| Risultato del conto tecnico (+ o -) | -1.032 17 | -257 27 | 0 37 | 0 | 47 | -775 |

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|---|--------------|-------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| Proventi da investimenti | | | | | | |
| Proventi da terreni e fabbricati | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Proventi su obbligazioni | 13 | 610 | 14 | 15 | 16 | 18 |
| Interessi su finanziamenti | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| Proventi su altri investimenti finanziari | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| Interessi su depositi presso imprese cedenti | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
| Totale | 37 | 610 | 0 | 40 | 0 | 41 |
| Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 |
| Altri proventi | | | | | | |
| Interessi su crediti | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 |
| Recuperi di spese e oneri amministrativi | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 |
| Altri proventi e recuperi | 61 | 252 | 62 | 63 | 64 | 65 |
| Totale | 67 | 252 | 0 | 70 | 0 | 72 |
| Profitti sul realizzo degli investimenti (*) | 73 | 10 | 74 | 75 | 76 | 77 |
| Proventi straordinari | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 |
| TOTALE GENERALE | 85 | 872 | 0 | 87 | 0 | 88 |

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

| | Controllanti | Controllate | Collegate | Consociate | Altre | Totale |
|---|--------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
| Oneri di gestione degli investimenti e | | | | | | |
| Interessi passivi: | | | | | | |
| Oneri inerenti gli investimenti | 91 | 78 | 92 | 93 | 94 | 95 |
| Interessi su passività subordinate | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari | 123 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 |
| Interessi su debiti con garanzia reale | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 |
| Interessi su altri debiti | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 |
| Perdite su crediti | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 |
| Oneri diversi | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 156 |
| Totale | 157 | 78 | 158 | 0 | 160 | 0 |
| Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 163 | 164 | 165 | 166 | 167 | 168 |
| Perdite sul realizzo degli investimenti (*) | 169 | 197 | 170 | 171 | 172 | 173 |
| Oneri straordinari | 175 | 176 | 177 | 178 | 179 | 180 |
| TOTALE GENERALE | 181 | 275 | 182 | 0 | 184 | 0 |

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

| | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale | |
|------------------------------------|----------------|--------|---------------|-----------|--------------|--------|
| | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. |
| Premi contabilizzati: | | | | | | |
| in Italia | 1 | 5 | 11 | 10.804,15 | 21 | 25 |
| in altri Stati dell'Unione Europea | 2 | 6 | 12 | 16 | 22 | 26 |
| in Stati terzi | 3 | 7 | 13 | 17 | 23 | 27 |
| Totale | 4 | 0 8 | 0 14 | 10.804,18 | 0 24 | 0 28 |
| | | | | | | 0 |

Società Apulia previdenza S.p.A.

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|---|----------------|---------------|----------|
| Spese per prestazioni di lavoro subordinato: | | | |
| Portafoglio italiano: | | | |
| - Retribuzioni | 1 | 31 1.281 | 61 1.281 |
| - Contributi sociali | 2 | 32 434 | 62 434 |
| - Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili | 3 | 33 79 | 63 79 |
| - Spese varie inerenti al personale | 4 | 34 93 | 64 93 |
| Totale | 5 | 0 35 1.887 | 65 1.887 |
| Portafoglio estero: | | | |
| - Retribuzioni | 6 | 36 | 66 0 |
| - Contributi sociali | 7 | 37 | 67 0 |
| - Spese varie inerenti al personale | 8 | 38 | 68 0 |
| Totale | 9 | 0 39 | 69 0 |
| Totale complessivo | 10 | 0 40 1.887 | 70 1.887 |
| Spese per prestazioni di lavoro autonomo: | | | |
| Portafoglio italiano | 11 | 41 734 | 71 734 |
| Portafoglio estero | 12 | 42 | 72 0 |
| Totale | 13 | 0 43 734 | 73 734 |
| Totale spese per prestazioni di lavoro..... | 14 | 0 44 2.621 | 74 2.621 |

II: Descrizione delle voci di imputazione

| | Gestione danni | Gestione vita | Totale |
|--|----------------|---------------|----------|
| Oneri di gestione degli investimenti | 15 | 45 339 | 75 339 |
| Oneri relativi ai sinistri | 16 | 46 664 | 76 664 |
| Altre spese di acquisizione | 17 | 47 410 | 77 410 |
| Altre spese di amministrazione | 18 | 48 1.208 | 78 1.208 |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 19 | 49 | 79 0 |
| Totale | 20 | 50 | 80 0 |
| Totale | 21 | 0 51 2.621 | 81 2.621 |

III: Consistenza media del personale nell'esercizio


| | Numero |
|---------------------|--------|
| Dirigenti | 91 2 |
| Impiegati | 92 20 |
| Salariati | 93 |
| Altri | 94 |
| Totale | 95 22 |

IV: Amministratori e sindaci

| | Numero | Compensi spettanti |
|----------------------|--------|--------------------|
| Amministratori | 96 5 | 98 74 |
| Sindaci | 97 3 | 99 48 |

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)


..... (**)
(Vincenzo Chiaro - Presidente C.d.A.)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

.....
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|--|----------------|---------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo Indiretto) | | |
| Utile dell'esercizio | 160 | 1.025 |
| Imposte sul reddito | 2 | 240 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) | -251 | -172 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 0 | 0 |
| 1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | -89 | 1.093 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Variazione netta delle riserve tecniche | -9.351 | -5.444 |
| Ammortamento attivi materiali | 15 | 23 |
| Ammortamento attivi immateriali | 93 | 29 |
| Rettifiche di valore sugli investimenti | 71 | 11 |
| Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | -11 | 0 |
| Accantonamento al fondo TFR | 78 | 88 |
| Variazione fondo rischi e oneri | -196 | 10 |
| <i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>-9.301</i> | <i>-5.283</i> |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto | -9.390 | -4.190 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Finanziamenti (C.III.4) | 162 | -51 |
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (E.I) | -113 | -6 |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (E.II) | 1 | 421 |
| Altri crediti (E.III) | 1.398 | 95 |
| Altre attività (F.IV) | 34 | -290 |
| Ratei e risconti attivi (G) | 382 | -74 |
| Depositi ricevuti da riassicuratori (F) | 863 | 602 |
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (G.I) | 185 | -41 |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (G.II) | 36 | 271 |
| Altri debiti (G.VIII) | -399 | -287 |
| Altre passività (G.IX) | 217 | 43 |
| Ratei e risconti passivi (H) | -4 | 3 |
| <i>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>2.762</i> | <i>686</i> |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni di capitale circolante netto | -6.628 | -3.504 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 251 | 172 |
| (Imposte sul reddito pagate) | 0 | 0 |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| Liquidazioni/anticipi TFR | -69 | -149 |
| <i>Totale delle altre rettifiche</i> | <i>182</i> | <i>23</i> |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | -6.446 | -3.481 |
| Totale A) | -6.446 | -3.481 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di Investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni</i> | | |
| Attivi materiali | -2 | 0 |
| Attivi immateriali | -97 | -195 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| Investimenti in imprese del Gruppo (C.II) | 20.151 | -5.110 |
| Altri investimenti finanziari (C.III.1.-2.-3.) | -33.403 | 10.511 |
| Depositi presso enti creditizi (C.III.6) | 0 | 0 |
| Investimenti finanziari diversi (C.III.7) | 0 | 0 |
| Investimenti classe D | 0 | 0 |
| Totale B) | -13.351 | 5.206 |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(decremento) dei debiti a breve verso banche (G.IV) | 0 | 0 |
| Accensione finanziamenti | 0 | 0 |
| Rimborso finanziamenti | 0 | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumenti di capitale a pagamento | 13.450 | 0 |
| Aumenti/(distribuzioni) di riserve patrimoniali | 0 | 0 |
| Cessione/(acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| Dividendi e acconti su dividendi pagati | -1.025 | -900 |
| Totale C) | 12.425 | -900 |
| Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C) | -7.372 | 825 |
| Disponibilità liquide di inizio esercizio | 12.395 | 11.570 |
| Disponibilità liquide di fine esercizio | 5.023 | 12.395 |
| Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide | -7.372 | 825 |

Per il Consiglio di Amministrazione:

Vincenzo Chirò - Presidente

Società **Apulia previdenza S.p.A.****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'**
(art. 28 comma 1 del Regolamento)Esercizio **2015**

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 | <input type="checkbox"/> |
| V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del Codice delle assicurazioni | <input checked="" type="checkbox"/> |
| VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa | <input type="checkbox"/> |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) | <input checked="" type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

| Voci dello stato patrimoniale - gestione vita | | |
|--|---|--------|
| (1) | Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1) | |
| (2) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (uguale voce 3) | |
| (3) | Altri attivi immateriali (uguale voci 6, 7, 8 e 9) | 212 |
| (4) | Azioni o quote delle imprese controllanti (uguale voce 17) | |
| (5) | Azioni o quote proprie (uguale voce 91) | |
| (6) | Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101) | 6.204 |
| (7) | Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102) | |
| (8) | Riserve di rivalutazione (comprese nella voce 103) | |
| (9) | Riserva legale (uguale voce 104) | 6.518 |
| (10) | Riserve statutarie (uguale voce 105) | |
| (11) | Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106) | |
| (12) | Altre riserve : (1) | 17.950 |
| (13) | Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*)) | |
| (14) | Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*)) | |
| (15) | Utili portati a nuovo (uguale voce 108) | |
| (16) | Utile dell'esercizio (uguale voce 109) | 160 |
| (17) | Azioni preferenziali cumulative: (2)..... | |
| (18) | Passività subordinate: (3) (comprese nella voce 111) | |
| (19) | Utile realizzato nell'anno N: (4)..... | |
| (20) | Utile realizzato nell'anno N - 1: (4)..... | |
| (21) | Utile realizzato nell'anno N - 2: (4)..... | |
| (22) | Utile realizzato nell'anno N - 3: (4)..... | |
| (23) | Utile realizzato nell'anno N - 4: (4)..... | |
| (24) | Utile annuo stimato: (5)..... | |
| (25) | Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N | |
| (26) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri | |
| (27) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti | |
| (28) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa | |
| (29) | Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione | |
| (30) | Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi | |
| (31) | Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale | |
| (32) | Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa | |
| (33) | Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)..... | |

| | | |
|--|--|--|
| | Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del Regolamento | |
| | Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del Regolamento | |
| | Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c), del Regolamento | |

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto: specificandone di seguito il dettaglio:

Versamenti in conto capitale

17.950

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:
prestiti a scadenza fissa
prestiti per i quali non è fissata scadenza
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato.....

* Indicare l'importo in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

| | | |
|---|--|-----------|
| I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nozialità, di natalità, | | |
| (34) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | 177.822 |
| (35) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (36) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | 16.362 |
| (37) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa | 1.596.345 |
| (38) | Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione | 468.439 |
| (39) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni | 1.310.781 |
| (40) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque | |
| Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona. | | |
| (41) | Premi lordi contabilizzati | 390 |
| (42) | Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo | 60 |
| (43) | Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (44) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1) | 6 |
| (45) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (46) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo | 23 |
| (47) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | 9 |
| (48) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1) | 45 |
| (49) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | 16 |
| (50) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo | 7 |
| (51) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| (52) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1) | -85 |
| (53) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | 6 |
| IV - Assicurazioni malattia | | |
| (54) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | |
| (55) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (56) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | |
| (57) | Premi lordi contabilizzati | |
| (58) | Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo | |
| (59) | Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (60) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2) | |
| (61) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (62) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo | |
| (63) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (64) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2) | |
| (65) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (66) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo | |
| (67) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| (68) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2) | |
| (69) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| V - Le operazioni di capitalizzazione. | | |
| (70) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | 1.193 |
| (71) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (72) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | |
| III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione. | | |
| <i>Con assunzione del rischio di investimento:</i> | | |
| (73) | Riserve relative alle operazioni dirette | |
| (74) | Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (75) | Riserve relative alle cessioni in riassicurazione | |
| <i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i> | | |
| (76) | Riserve relative alle operazioni dirette | 3 |
| (77) | Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | |
| <i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i> | | |
| (78) | Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8) | |
| (79) | Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)..(9) | |
| <i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i> | | |
| (80) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa | |
| (81) | Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione | |

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III.

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI.

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

| Elementi A) | | |
|--------------------|---|---------------|
| (82) = (6) - (1) | Capitale sociale versato o fondo equivalente versato | 6.204 |
| | Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo: | |
| (83) = (9) | riserva legale | 6.518 |
| (84) | riserve libere | 17.950 |
| | Riparto di utili: | |
| (85) | utili portati a nuovo non distribuiti (*) | 0 |
| (86) | utile dell'esercizio non distribuito (*) | 160 |
| (87) | Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni | |
| | di cui: | |
| (88) | prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)..... | |
| (89) | prestiti per i quali non è fissata scadenza..... | |
| (90) | titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni..... | |
| (90bis) | Elementi delle imprese controllate/partecipate..... | |
| (90ter) | Altri elementi..... | |
| (91) | <i>Totale da (82) a (87), (90bis) e (90ter)</i> | 30.832 |
| (92) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento..... | |
| (93) = (3) | Altri attivi immateriali | 212 |
| (94) = (4) + (5) | Azioni o quote proprie e di società controllanti | 0 |
| (95) = (13) + (14) | Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo | 0 |
| (95bis) | Altre deduzioni..... | |
| (96) | <i>Totale da (92) a (95bis)</i> | 212 |
| (97) | Totale elementi A) = (91) - (96) | 30.620 |
| Elementi B) | | |
| (98) | 50% degli utili futuri | 0 |
| (99) | Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti | |
| | e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa | |
| | (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lett. b) del Regolamento) | 0 |
| (100) | Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa..... | |
| (101) | Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto | |
| (102) | Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101) | 0 |
| (103) | <i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i> Totale elementi A) e B) = (97) + (102) | 30.620 |

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31)-(32)-(33)]; a condizione che (98) <= 0,25 * [(minore fra (168) e (169))] e che (24) <= [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)

(100) = [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

| | | | |
|--|--|--|-------|
| A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità. | | | |
| (104) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | | 7.113 |
| (105) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 0,908 | | |
| (106) | (104) x (105) | | 6.458 |
| (107) | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi) 0,3/100 del capitale sotto rischio | | 857 |
| (108) | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni): 0,1/100 del capitale sotto rischio | | 1.311 |
| (109) | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni): 0,15/100 del capitale sotto rischio | | 0 |
| (110) | Totale (107) + (108) + (109) | | 2.168 |
| (111) | rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50) 0,50 | | |
| (112) | (110) x (111) | | 1.084 |
| (113) | Margine di solvibilità richiesto A: (106) + (112)..... | | 7.542 |
| B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni) | | | |
| <i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i> | | | |
| (114) = (41) | Importo dei premi lordi contabilizzati | | 390 |
| | da ripartire: | | |
| (115) | quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = 390 x 0,18 = | | 70 |
| (116) | quota eccedente i 61.300.000 EURO = x 0,16 = | | |
| (117) | Totale (115) + (116) | | 70 |
| (118) | Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) 0,5 | | |
| (119) | Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118) | | 35 |
| <i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i> | | | |
| (120) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | | 90 |
| (121) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | | -34 |
| (122) | Onere dei sinistri | | 56 |
| (123) | Media annuale: 1/3 di (122) | | 19 |
| | da ripartire: | | |
| (124) | quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = 19 x 0,26 = | | 5 |
| (125) | quota eccedente i 42.900.000 EURO = x 0,23 = | | |
| (126) | Totale (124) + (125) | | 5 |
| (127) | Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118) | | 2 |
| (128) | Margine di solvibilità richiesto B: risultato più elevato fra (119) e (127) | | 35 |
| (129) | Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1 | | 97 |
| (130) | Margine di solvibilità richiesto B) | | 97 |
| C) Assicurazioni malattia. | | | |
| (131) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | | |
| (132) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) | | |
| (133) | (131) x (132) | | |
| <i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i> | | | |
| (134) = (57) | Importo dei premi lordi contabilizzati | | |
| | da ripartire: | | |
| (135) | quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = x (0,18)/3 = | | |
| (136) | quota eccedente i 61.300.000 EURO = x (0,16)/3 = | | |
| (137) | Totale (135) + (136) | | |
| (138) | Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) | | |
| (139) | Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138) | | |
| <i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i> | | | |
| (140) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (141) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (142) | Onere dei sinistri | | |
| (143) | Media annuale: 1/3 di (142) | | |
| | da ripartire: | | |
| (144) | quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = x (0,26)/3 = | | |
| (145) | quota eccedente i 42.900.000 EURO = x (0,23)/3 = | | |
| (146) | Totale (144) + (145) | | |
| (147) | Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138) | | |
| (148) | Margine di solvibilità richiesto: risultato più elevato fra (139) e (147) | | |
| (149) | Margine di solvibilità richiesto Esercizio N - 1 | | |
| (150) | Margine di solvibilità richiesto Esercizio N | | |
| (151) | Margine di solvibilità richiesto C: (133) + (150) | | |

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

| D) Le operazioni di capitalizzazione. | | | |
|---|--|---|----|
| (152) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | | 48 |
| (153) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) | 1 | |
| (154) | Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153) | | 48 |
| E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione. | | | |
| <i>Con assunzione di un rischio di investimento</i> | | | |
| (155) | 4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | | 0 |
| (156) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) | 0 | |
| (157) | (155) x (156) | | 0 |
| <i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i> | | | |
| (158) | 1/100 riserve lorde del lavoro diretto | | 0 |
| <i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i> | | | |
| (159) | 25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio | | 0 |
| <i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i> | | | |
| (160) | 0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi | | |
| (161) | rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) | | |
| (162) | (160) x (161) | | |
| (163) | Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162) | | 0 |

| Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia | | | |
|---|--|--|--------|
| (164) | Margine di solvibilità complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163) | | 7.688 |
| (164bis) | Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate | | |
| (164ter) | Importo del margine di solvibilità richiesto | | 7.688 |
| (165) | Quota di garanzia: 1/3 di (164ter) | | 2.563 |
| (166) | Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46, comma 2, del decreto | | 3.700 |
| (167) | Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)] | | 3.700 |
| (168) | Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164ter) e (167)] | | 7.688 |
| (169) = (103) | Ammontare del margine di solvibilità disponibile | | 30.620 |
| (170) = (169) - (168) | Eccedenza (deficit) | | 22.932 |

(104) = [4 / 100] x [(34) + (35)]

(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]

(107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]

(108) = [0,1 / 100] x (39)

(109) = [0,15 / 100] x (40)

(111) = (38) / (37)

(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]

(120) = (42) + (46) + (50)

(121) = [(44) + (48) + (52)]

(122) = (120) + (121)

(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129) * [Riserva sinistri N (voce 2) - Allegato 1] / [Riserva sinistri N - 1 (voce 2) - Allegato 1] detto rapporto non può essere > di 1; se 128 >= 129 allora 130 = 128

(131) = [4 / 100] x [(54) + (55)]

(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]

(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]

(140) = (58) + (62) + (66)

(141) = [(60) + (64) + (68)]

(142) = (140) + (141)

(149) = (150) del prospetto margine es. N-1

(150) = se (148) >= (149) allora (150) = (148)

se (148) < (149) allora (150) = (149) * [Riserva sinistri N (voce 2) - Allegato 2] / [Riserva sinistri N - 1 (voce 2) - Allegato 2], detto rapporto non può essere > di 1. In ogni caso (150) >= (148).

(152) = [4 / 100] x [(70) + (71)]

(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]

(155) = [4 / 100] x [(73) + (74)]

(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]

(158) = [1 / 100] x [(76) + (77)]

(159) = (25/100) * [(78) + (79)]

(160) = [0,3 / 100] x (80)

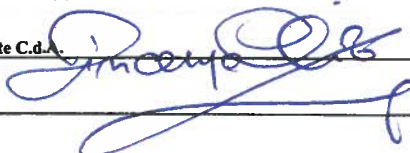
(161) = (81) / (80)

(164bis) = totale colonna g dell'allegato 4

(164ter) = (164) + (164bis)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Vincenzo Chirò - Presidente C.d.A.



(**)

(**)

(**)

I Sindaci

Il sottoscritto attuario incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del Codice delle assicurazioni, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'Attuario

Gianrosario Rubino



(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società **Apulia previdenza S.p.A.**

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

| | Esercizi | | |
|---|----------|-----|-----|
| | N | N-1 | N-2 |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico) | 6 | 45 | -85 |
| (2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione | 72 | 66 | 37 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (3) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (7) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (11) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (12) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (13) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (14) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13) | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

| | Importo | Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità |
|--------------------------|---------|--|
| (16) esercizio N | 6 | voce 44 sez. I |
| (17) esercizio N-1 | 45 | voce 48 sez. I |
| (18) esercizio N-2 | -85 | voce 52 sez. I |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società **Apulia previdenza S.p.A.**

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

| | Ramo I | Ramo II | Ramo III | Ramo IV | Ramo V | Ramo VI | Totale |
|--------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|-----------|
| Altre spese di amministrazione | 1.665 | | | | 3 | | 1.668 (1) |
| Provvigioni di incasso | | | | | | | 0 (2) |

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

| | Ramo III | Ramo VI |
|---|----------|----------|
| Dettaglio delle altre spese di amministrazione e delle provvigioni di incasso per tipologia di contratto (rami III e VI) | | |
| a) con assunzione del rischio di investimento | | |
| b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni | | |
| c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni | | |
| TOTALE | 0 | 0 |

Società Apulia previdenza spa

Esercizio 2015

| | Rami I e II | | Ramo III | | | Ramo IV | | | Ramo V | | | Ramo VI | | |
|---|-----------------------------|-------------------|-----------------------------|----------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------------------|-------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|-------------------|--|--|
| | importo riserve matematiche | margine richiesto | importo riserve matematiche | importo riserve classe D.I | margine richiesto | importo riserve matematiche | importo riserve classe DI | margine richiesto | importo riserve matematiche | importo riserve classe D.II | Attività pertinenti ai fondi pensione | margine richiesto | | |
| Contratti sui quali il margine è calcolato al 4% | 177.822 | 6.458 | | | | 1.193 | | 48 | | | | | | |
| Contratti sui quali il margine è calcolato all'1% | | | | 3 | 0 | | | | | | | | | |
| Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi | | 1.084 | | | | | | | | | | | | |
| Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 177.822 | 7.542 | 0 | 3 | 0 | 1.193 | 0 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |

PROSPETTO SULL'UTILIZZO DELL'ECCEDENZA DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DISPONIBILE
(articolo 31 del Regolamento)

| Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni | Assicurazioni vita | Assicurazioni danni | Totale |
|---|-----------------------|------------------------|--------|
| Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104) | (a) 7.688 | | 7.688 |
| Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rami vita (169); rami danni (105) | (b) 30.620 | | 30.620 |
| Ecceденza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità richiesto | (c) = (b - a) 22.932 | | 22.932 |
| Impegni derivanti dalla concessione di fidejussioni o garanzie dettagliati in allegato | (d) | | 0 |
| Altri impegni che incidono sull'assorbimento del margine | (e) | | 0 |
| Totale impegni | (f) = (d+e) 0 | | 0 |
| | (g) = (c-f) 22.932 | | 22.932 |

(valori in migliaia di euro)

Note: (d) Gli importi sono dettagliati nell'Allegato.
(e) Gli altri impegni sono dettagliati in una nota allegata

I rappresentanti legali della società (*)

Vinzenzo Chirò - Presidente C.M.A. (**)


I Sindaci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

MODELLO 1

Società Apulia previdenza s.p.a.

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2015

| RISERVE TECNICHE | | Alla chiusura dell'esercizio 2015 | | Alla chiusura dell'esercizio precedente | |
|--|----------------|---|---------------------------|---|-------------|
| Riserve tecniche da coprire | | 9 | 187.528.714 ¹⁰ | 196.016.884 | |
| DESCRIZIONE ATTIVITA' | Limiti massimi | Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015 | | Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente | |
| | | Valori | % | Valori | % |
| A INVESTIMENTI | | | | | |
| A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili | | | | | |
| A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato; | | 17 | 183.500.538 | 14 | 97,85 |
| A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato; | | 17 | 0 | 18 | 0,00 |
| A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; | | 21 | 4.028.176 | 22 | 2,15 |
| A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata; | | 25 | 0 | 24 | 0,00 |
| A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006; | 3% | 513 | 0 | 514 | 0,00 |
| A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. | 3% | 517 | 0 | 518 | 0,00 |
| <i>di cui titoli non negoziati</i> | | 521 | 0 | 522 | 0,00 |
| A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno; | | 29 | 0 | 30 | 0,00 |
| A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE; | | 73 | 0 | 74 | 0,00 |
| A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli; | 20% | 37 | 0 | 38 | 0,00 |
| A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche; | | 53 | 0 | 54 | 0,00 |
| A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)] | 5% | 525 | 0 | 526 | 0,00 |
| A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1 | | 537 | 0 | 534 | 0,00 |
| A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130. | | 577 | 0 | 538 | 0,00 |
| A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130. | | 541 | 0 | 542 | 0,00 |
| <i>di cui titoli non negoziati</i> | | 529 | 0 | 530 | 0,00 |
| Totale A.1 | | 57 | 187.528.714 | 58 | 100,00 |
| <i>di cui titoli strutturati (a)</i> | | 501 | 0 | 502 | 0,00 |
| <i>di cui cartolarizzazioni (b)</i> | | 505 | 0 | 506 | 0,00 |
| Totale (a) + (b) | | 309 | 0 | 310 | 0,00 |
| A.2 Prestiti | 20% | 545 | 0 | 546 | 0,00 |
| A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali; | 20% | 61 | 0 | 62 | 0,00 |
| A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)] | 5% | 549 | 0 | 550 | 0,00 |
| A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario. | 5% | 555 | 0 | 554 | 0,00 |
| A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti. | 2,5% | 537 | 0 | 538 | 0,00 |
| A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario. | 1% | 561 | 0 | 562 | 0,00 |
| A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario. | ** | 565 | 0 | 566 | 0,00 |
| A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili | | | | | |
| A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato; | | 65 | 0 | 66 | 0,00 |
| A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata; | | 69 | 0 | 70 | 0,00 |
| A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE | | 77 | 0 | 78 | 0,00 |
| A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato. | 5% | 81 | 0 | 82 | 0,00 |
| Totale A.3 | | 85 | 0 | 86 | 0,00 |
| A.4 Comparto immobiliare | | | | | |
| A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche; | | 89 | 0 | 90 | 0,00 |
| A.4.2 Beni immobili concessi in leasing; | 10% | 93 | 0 | 94 | 0,00 |
| A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta. | | 97 | 0 | 98 | 0,00 |
| da riportare | | | 187.528.714 | | 100,00 |
| | | | | | 194.132.491 |
| | | | | | 99,04 |

| | | | | | | |
|------------|---|-----|-------------|-------------|-------------|--------|
| | <i>riporto</i> | | 187.528.714 | 100,00 | 194.132.491 | 99,04 |
| A.4.4 | Quote di FIA immobiliari italiani. | 10% | 101 | 0 | 102 | 0,00 |
| | Totale A.4 | 40% | 109 | 0 | 110 | 0,00 |
| A.5 | Investimenti alternativi | | | | | |
| A.5.1a | Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario. | | 301 | 0 | 302 | 0,00 |
| A.5.1b | Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario. | | 303 | 0 | 305 | 0,00 |
| A.5.2a | Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati. | | 309 | 0 | 310 | 0,00 |
| A.5.2b | Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti. | | 313 | 0 | 314 | 0,00 |
| | Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b | 5% | 117 | 0 | 118 | 0,00 |
| | totale A.5 | 10% | 121 | 0 | 122 | 0,00 |
| | Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b | 35% | 123 | 0 | 125 | 0,00 |
| | TOTALE A | | 113 | 187.528.714 | 114 | 100,00 |
| B | CREDITI | | | | | |
| B.1 | Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare; | | 117 | 0 | 118 | 0,00 |
| B.2 | Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare; | | 124 | 0 | 122 | 0,00 |
| B.3.1 | Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi; | | 123 | 0 | 126 | 0,00 |
| B.3.2 | Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi; | | 129 | 0 | 130 | 0,00 |
| B.4 | Anticipazioni su polizze; | | 133 | 0 | 134 | 0,00 |
| B.5 | Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento. | 5% | 137 | 0 | 138 | 0,00 |
| B.6 | Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie; | 5% | 141 | 0 | 142 | 0,00 |
| B.7 | Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa; | 5% | 401 | 0 | 402 | 0,00 |
| | TOTALE B | | 143 | 0 | 146 | 0,00 |
| C | ALTRI ATTIVI | | | | | |
| C.1 | Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio; | | 149 | 0 | 150 | 0,00 |
| C.2 | Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio; | | 153 | 0 | 154 | 0,00 |
| | Sub-totale C.1+C.2 | 5% | 157 | 0 | 158 | 0,00 |
| C.3 | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare; | | 161 | 0 | 162 | 0,00 |
| C.4 | Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare; | | 163 | 0 | 166 | 0,00 |
| C.5 | Interessi reversibili; | 5% | 169 | 0 | 170 | 0,00 |
| | TOTALE C | | 173 | 0 | 174 | 0,00 |
| | TOTALE B + C. C.3 | 25% | 177 | 0 | 178 | 0,00 |
| D | Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie; | 15% | 181 | 0 | 182 | 0,00 |
| E | Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05; | | 183 | 0 | 186 | 0,00 |
| | TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA | | 189 | 187.528.714 | 191 | 100,00 |
| | Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b | 10% | 193 | 0 | 194 | 0,00 |
| | | | | | 195 | 0,00 |
| | | | | | 196 | 0,00 |

(*) Ai fini del limite del 10% con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Vincenzo Chirò - Presidente del CdA  (**) _____

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

| VALUTA | TASSO DI CAMBIO (1) | RISERVE TECNICHE | ATTIVITA' A COPERTURA |
|---------------------------------|---------------------|------------------|-----------------------|
| <u>Spazio Economico Europeo</u> | | | |
| EURO | 1,000 | 187.528.714 | 187.528.714 |
| Corona danese | | | |
| Corona svedese | | | |
| Lira sterlina | | | |
| Sterlina cipriota | | | |
| Corona ceca | | | |
| Corona estone | | | |
| Fiorino ungherese | | | |
| Litas lituano | | | |
| Lats lettone | | | |
| Lira maltese | | | |
| Zloty polacco | | | |
| Corona slovacca | | | |
| <u>Stati Terzi</u> | | | |
| Corona norvegese | | | |
| Franco svizzero | | | |
| Corona islandese | | | |
| Dollaro USA | | | |
| Dollaro canadese | | | |
| Dollaro australiano | | | |
| Dollaro neozelandese | | | |
| Yen giapponese | | | |
| Riyal arabo | | | |
| Lira turca | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE (2) | | 187.528.714 | 187.528.714 |

Apulia previdenza s.p.a.
Elenco analitico delle disponibilità a copertura delle riserve tecniche al 31/12/2015
TOTALE RISERVE TECNICHE DA COPRIRE AL 31/12/2015
187.528.714

| R | Cod valuta | CL | descrizione del Titolo | codice ISIN | tasso cedola in corso | Art. 2 | data estinz. | Valore nominale Euro | Valore effettivo Euro | Valore copertura Euro |
|---|------------|----|---------------------------|--------------|-----------------------|--------|--------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| V | 242 | 01 | BONOS sc 31/10/2025 2,15% | ES00000127G9 | 2,15000 | | 31/10/25 | 3000000,00 | 3088500,00 | 3.088.500,00 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/02/2019 4,25% | IT0003493258 | 4,25000 | | 1/2/19 | 20000000,00 | 20054381,93 | 20.054.381,93 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/03/2020 4,25% | IT0004536949 | 4,25000 | | 1/3/20 | 25000000,00 | 25156194,36 | 25.156.194,36 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/03/2021 3,75% | IT0004634132 | 3,75000 | | 1/3/21 | 11000000,00 | 10832743,19 | 10.832.743,19 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/06/2018 3,5% | IT0004907843 | 3,50000 | | 1/6/18 | 4000000,00 | 4155425,66 | 4.155.425,66 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/06/2025 1,50% | IT0005090318 | 1,50000 | | 1/6/25 | 12500000,00 | 12380734,52 | 12.380.734,52 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/08/2018 4,50% | IT0004361041 | 4,50000 | | 1/8/18 | 10000000,00 | 10233288,74 | 10.233.288,74 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/08/2023 4,75% | IT0004356843 | 4,75000 | | 1/8/23 | 10000000,00 | 10301055,48 | 10.301.055,48 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/09/2021 4,75% | IT0004695075 | 4,75000 | | 1/9/21 | 6000000,00 | 5982549,57 | 5.982.549,57 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/09/2028 4,75% | IT0004889033 | 4,75000 | | 1/9/28 | 7000000,00 | 7070476,24 | 7.070.476,24 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/09/2046 3,25% | IT0005083057 | 3,25000 | | 1/9/46 | 5000000,00 | 5275297,06 | 5.275.297,06 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/11/2017 3,5% | IT0004867070 | 3,50000 | | 1/11/17 | 15000000,00 | 15166575,98 | 15.166.575,98 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/12/2024 2,50 | IT0005045270 | 2,50000 | | 1/12/24 | 5000000,00 | 5000892,63 | 5.000.892,63 |
| V | 242 | 01 | BTP 01/12/2025 2% | IT0005127086 | 2,00000 | | 1/12/25 | 7500000,00 | 7691250,00 | 7.691.250,00 |
| V | 242 | 01 | BTP 1/02/2020 4,50% | IT0003644769 | 4,50000 | | 1/2/20 | 19000000,00 | 18929270,71 | 18.929.270,71 |
| V | 242 | 01 | BTP 15/11/2016 2,75% | IT0004960826 | 2,75000 | | 15/11/16 | 5000000,00 | 4992221,45 | 4.992.221,45 |
| V | 242 | 01 | CTZ ZC sc 30/08/2017 | IT0005126989 | 0,00000 | | 30/8/17 | 17200000,00 | 17189680,00 | 17.189.680,00 |

totale classe A1.1a - titoli quotati emessi dallo Stato Italiano
182.200.000 183.500.538 183.500.538

| | | | | | | | | | | |
|---|-----|----|------------------------------------|--------------|---------|--|---------|------------|------------|--------------|
| V | 242 | 01 | INTESA SAN PAOLO 09/11/2017 | XS0852993285 | 4,00000 | | 9/11/17 | 3875000,00 | 3874481,27 | 3.874.481,27 |
| V | 242 | 01 | INTESA SANPAOLO sc 13/09/23 6,625% | XS0971213201 | 6,62500 | | 13/9/23 | 867000,00 | 884508,18 | 153.695,21 |

totale classe A1.2a - Obbligazioni od altri titoli
4.742.000 4.758.989 4.028.176
TOTALE DELLE ATTIVITA' A COPERTURA AL 30/06/2015
186.942.000 188.259.527 187.528.714

Per il Consiglio di Amministrazione:


 Vincenzo Carrò - Presidente

MODELLO 2

Società **Apulia previdenza spa**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DESTINATE
A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE AI
CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio: **2015**

SEZIONE II - Contratti collegati al valore di quote di fondi interni

| N. ordine | Denominazione Fondo Interno | Alla chiusura del 4° trimestre 2015 | | Alla chiusura del trimestre precedente | |
|-----------|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--|----------------------------------|
| | | Riserve tecniche | Strumenti finanziari a copertura (1) | Riserve tecniche | Strumenti finanziari a copertura |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

| N. ordine | Indice azionario o altro valore di riferimento | Alla chiusura del 4° trimestre 2015 | | Alla chiusura del trimestre precedente | |
|-----------|--|-------------------------------------|----------------------------------|--|----------------------------------|
| | | Riserve tecniche | Strumenti finanziari a copertura | Riserve tecniche | Strumenti finanziari a copertura |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

TOTALE GENERALE 3.117 3.117 3.111 3.111

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione
 (2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Vincenzo Chirò - Presidente del CdA  _____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

APULIA PREVIDENZA SPA
Compagnia di assicurazione e di riassicurazione sulla vita s.p.a.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Veneto Banca S.p.a., ex art. 2497 bis del c.c.
SEDE LEGALE IN MILANO – Via Gaspare Gozzi 1/A
CAPITALE SOCIALE € 6.204.000 (I.V.)
C.F. e P.IVA 09028080159
Iscritta al reg. società tribunale di Milano 276128/7103/28
Iscritta al numero 100080 dell'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2015

Signor Azionista,

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario.

Per maggiore informativa il Collegio Sindacale fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio da sottoporre alla Vostra approvazione in data 18.03.2016.

Il bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto in ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e, ove non espressamente previsto dal Codice delle Assicurazioni Private o dai provvedimenti di attuazione, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile e quelle di cui al D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel rispetto delle istruzioni emanate dall'IVASS con regolamento n. 22 del 04 aprile 2008.

Il bilancio d'esercizio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 94 del Codice delle Assicurazioni Private D. Lgs 209/2005 e a norma dell' art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2015 è stato sottoposto alla revisione contabile da parte di Deloitte e Touch Spa, società incaricata per gli esercizi dal 2008 al 2015 della revisione contabile del bilancio giusta delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 16.04.2007.

Il Collegio Sindacale concorda con i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio che si ricorda è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern).

La Società esercita esclusivamente attività diretta relativa ai rami vita ivi inclusi i rami danni complementari.

La Società è attualmente in grado di proseguire la propria attività, anche se preoccupa il continuo decadimento del portafoglio polizze. Per sopperire a tale rischio, oltre all'attività commerciale tradizionale la Compagnia ha in corso contatti con banche esterne al Gruppo Veneto Banca con l'obiettivo di concludere accordi di distribuzione di prodotti assicurativi con riguardo principalmente alle polizze individuali a premio unico.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha proseguito il proprio percorso di adeguamento alla nuova regolamentazione in tema di solvibilità (Solvency II), in preparazione alla sua entrata in vigore prevista per il 01.01.2016. In questo contesto, al fine di soddisfare i nuovi requisiti di solvibilità, la controllante Banca Apulia Spa in data 18.12.2015 ha operato un rafforzamento del patrimonio della Compagnia effettuando un versamento in conto capitale di euro 13.450.000,00.

Grazie a tale dotazione patrimoniale Apulia Previdenza ha raggiunto un rapporto di copertura del margine di solvibilità (Solvency I) pari al 398% con un eccedenza di euro 22.932.000,00.

L'esercizio 2015 chiude con un utile, al netto delle imposte di competenza, di euro 159.596,30 in sensibile riduzione rispetto all'utile netto di euro 1.025.127,09 rilevato nell'esercizio precedente.

Come si legge nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31.12.2015 tale andamento è iscrivibile a:

- *Una maggiore sinistrosità rilevata sul portafoglio delle polizze temporanee caso morte di gruppo*
- *Un minor contributo della gestione finanziaria*
- *La dinamica delle riserve integrative.*

Tra gli altri elementi che contribuiscono alla determinazione del risultato reddituale 2015, il Consiglio di Amministrazione, rileva nella sua relazione:

- *La presenza sul portafoglio obbligazionario di rettifiche di valore*
- *Una contrazione dei rami premi*
- *Il contributo positivo nella gestione straordinaria riconducibile alla rilevazione di sopravvenienze attive*
- *La sostanziale stabilità dei costi di struttura*
- *Un impatto molto limitato delle imposte sul reddito*

Il patrimonio netto della Compagnia nel corso dell'esercizio è stato movimentato per effetto della destinazione dell'utile 2014 nonché dalla distribuzione di dividendi pari a euro 1.025.000,00.

Il patrimonio è stato poi nuovamente incrementato con il versamento in conto capitale di complessivi euro 13.450.000,00 come sopra già evidenziato.

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2015 ammonta pertanto ad euro 30.832.000,00.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento Isvap n. 20 del 26/03/2008.

Riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di competenza del Collegio Sindacale si dà atto:

- di aver tenuto nell'anno 2015 n. 8 riunioni, nel corso delle quali sono state effettuati accertamenti e verifiche e svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;*
- di aver partecipato a tutte le 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, comma 5 c.c. e dallo statuto, tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia; in particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio "dell'agire informato";*
- di avere assistito alle assemblee (n.2) tenutesi nel corso dell'esercizio;*
- di aver periodicamente incontrato la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di un tempestivo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;*
- di aver avuto periodici incontri con l'Alta Direzione e con i Responsabili delle diverse unità organizzative;*
- di aver instaurato un costante collegamento con le funzioni di Internal Audit, Compliance, Antiriciclaggio e Risk Management anche attraverso la partecipazione alle riunioni del comitato per il controllo interno ex art.19 D. Lgs 39/2010 (numero 4 riunioni).*

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: il Collegio Sindacale ritiene che tali operazioni non richiedano specifiche osservazioni nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con altre parti correlate. Tali operazioni sono descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa a cui il collegio rinvia.

Il Collegio Sindacale dà atto della loro conformità alla legge, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti.

Non risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Il Collegio Sindacale, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di Sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della "sana e prudente" gestione della Compagnia, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere, nonché tramite incontri con l'Alta Direzione.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della struttura e dimensione societaria, ha:

- rilevato che la Compagnia ha adottato un'adeguata politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa;*
- accertato che la Compagnia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Veneto Banca s.p.a.;*
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul sistema delle deleghe;*
- constatato che la società ottempera alle misure necessarie all'adempimento degli obblighi normativi dettati da D. Lgs 231/2007 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal provvedimento della banca d'Italia del 24.08.2010, dal regolamento ISVAP n.41 e dal regolamento IVASS n.5 del 21.07.2014, implementando ove possibile il proprio sistema informativo e disponendo una continua formazione alle proprie maestranze;*
- constatato l'efficacia del presidio svolto dall'Organismo di Vigilanza in ordine all'adeguatezza, osservanza e aggiornamento dei modelli organizzativi di cui al D. Lgs. 231/01;*
- preso conoscenza del sistema dei controlli interni e delle attività di verifica svolte nel corso dell'anno 2015;*
- ritenuto che le funzioni di Controllo Interno, Risk Management, Compliance ed Antiriciclaggio rispondano ai requisiti di autonomia e indipendenza e che, unitamente agli organi ai quali è attribuita una funzione di*

controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti;

- ritenuto che il sistema di controllo interno sia sufficientemente adeguato alle dimensioni ed alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne;*
- esaminato, al fine di formulare le Sue osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di Internal Audit concernenti gli esiti dei reclami della clientela di cui al Regolamento Isvap n. 24 del 19/05/2008 dalle quali non emergono elementi rilevanti sotto il profilo della adeguatezza della struttura organizzativa e comunque da evidenziare nella presente relazione;*
- ottenuto informazioni sulle procedure seguite per l'esternalizzazione di funzioni aziendali, che risultano conformi alle norme e ove richiesto autorizzate dagli organi competenti;*
- valutato, per quanto di Sua competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione.*

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione Deloitte&Touche Spa.

Il Collegio Sindacale, ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, come anzi precisato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile:

- si dà atto che i titoli obbligazionari detenuti dalla Compagnia sono stati classificati nel comparto "attivo circolante" (portafoglio a utilizzo non durevole) in conformità alla delibera quadro sugli investimenti approvata dal Consiglio di Amministrazione. La Compagnia non si è avvalsa, per la valutazione dei titoli, della facoltà concessa dal Regolamento Isvap n. 43 del 12/07/2012;*
- le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'Attuario Incaricato;*
- la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello minimo richiesto (art.46 comma 2 D.Lgs 209/2005 aggiornato dal provvedimento ISVAP 3031 del 19.12.2012) e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.*

- *Nella voce altre riserve figurano unicamente i residui versamenti effettuati dall'azionista nel corso dell'esercizio 2011 per euro 4.500.000,00 e nel corso del 2015 (18.12.2015) per ulteriori euro 13.450.000,00; tornano pertanto euro 17.950.000,00.*

Il Collegio Sindacale ha accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti e consente un'esauriente illustrazione della situazione della Compagnia, dell'andamento della gestione, della sua prevedibile evoluzione.

La Società di Revisione Deloitte&Touche SpA ha rilasciato, ai sensi degli artt. 14 – 16 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 e art. 102 D.Lgs. 07/09/2005 n. 209, in data 25.3.2016, la prescritta relazione esprimendo giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2015 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Per completezza di informativa si precisa:

- *Che è pervenuta alla Compagnia da parte dell'IVASS ingiunzione al pagamento di una sanzione di Euro 75.000,00 a fronte delle irregolarità rilevate nel corso di un ispezione condotta nel 2012 relativamente agli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.*

La Compagnia, pur non ritenendo adeguata la sanzione attribuitale, ha ritenuto non utile ricorrere alle autorità competenti provvedendo al pagamento della sanzione richiesta.

Di conseguenza nel bilancio sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 125.000,00, derivanti dallo storno di uno specifico stanziamento a fondo rischi ed oneri effettuato per Euro 200.000,00 nel 2013 a copertura del rischio di sanzioni amministrative.

- *Nel mese di settembre la capogruppo Veneto Banca ha deliberato di esercitare, per il triennio 2015-2017, l'opzione per il regime di tassazione di gruppo, ai sensi degli art 117 e seguenti del TUIR; a seguito di ciò, su proposta della capogruppo in data 28.09.2015 il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di aderire al consolidato fiscale di Veneto Banca per il medesimo triennio.*

Il D.lgs. 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di interesse pubblico tra i quali rientra anche la Vostra Compagnia.

L'art. 19 del D. Lgs 39/2010 identifica, nella fattispecie, il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile nel Collegio Sindacale.

La società di revisione legale Deloitte & Touche SpA:

- *ha pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.lgs. 39/2010;*
- *ha confermato per iscritto al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile della Compagnia, così come previsto dal comma 9 dell'art. 17 del D.lgs. 39/2010, la propria indipendenza e comunicato che ha reso i seguenti ulteriori servizi:*
 - a) servizi di attestazione, relativi all'attività di revisione contabile del rendimento della gestione interna separata nonché del reporting package IAS/IFRS predisposto ai fini del bilancio consolidato della controllante;*
 - b) altri servizi, relativi alla sottoscrizione del modello Unico e 770;*
- *non ha segnalato al comitato per il controllo interno, questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale nè carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.*

In questa funzione il Collegio Sindacale ha vigilato:

- *il processo di informativa finanziaria;*
- *l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;*
- *la revisione legale dei conti annuali;*
- *l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.*

Si dà atto che dall'attività di vigilanza affidata al Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Si dà atto infine che l'attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o nella presente relazione.

Per completezza di informativa si dà atto che l'assetto societario di Apulia Previdenza non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e che il capitale sociale della Compagnia è tutt'ora interamente di proprietà di BancApulia SPA. Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona, nè possiede al 31.12.2015 azioni proprie nè azioni della controllante BancApulia SPA.

Con riferimento al Bilancio, il Collegio Sindacale non ha osservazioni o proposte da formulare ed esprime, sotto i profili di Sua competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e nulla oppone alla destinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio Sindacale ricorda infine che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 la società di revisione ha cessato la sua carica e occorrerà pertanto provvedere in merito.

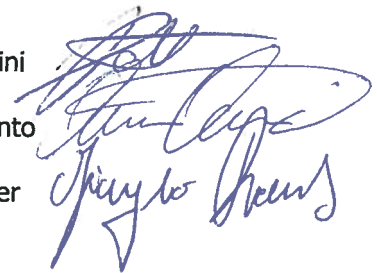
Milano, 25.3.2016

I Sindaci

Ferruccio Battaini

Riccardo Bonivento

Giorgio Sannoner

Handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Ferruccio Battaini, the second for Riccardo Bonivento, and the third for Giorgio Sannoner.

Apulia previdenza spa

Sede legale: Via G. Gozzi 1/A, Milano

Capitale Sociale: € 6.204.000

Codice Fiscale e P. IVA: 09028080159

Iscrizione al Registro delle Società del Tribunale di Milano: 276128/7103/28

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 18 Aprile 2016, alle ore 12.00 in Bari (BA), Corso Vittorio Emanuele n. 112, presso la Direzione Generale di Bancapulia, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria, degli azionisti della società, convocata in video e audio conferenza ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) politiche di remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Ivass n. 39/2011;**
- 2) bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e deliberazioni conseguenti;**
- 3) proposta di revisione legale dei conti, per gli esercizi dal 2016 al 2024, ai sensi del D.lgs. n. 39/2010 e del D.lgs. n. 209/2005**

A norma di statuto, ai sensi dell'art. 17, il Dott. Vincenzo Chirò assume la Presidenza della riunione presso la Direzione Generale di Bancapulia, Corso Vittorio Emanuele n. 112, Bari (BA).

Il Presidente, dopo aver constatato che, oltre allo stesso, sono presenti:

- per il Collegio Sindacale, il Dott. Giorgio Sannoner, Sindaco Effettivo;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato in assemblea dal socio unico: Bancapulia, per n. azioni 6.204.000 pari al 100% del capitale sociale, in persona del delegato Dott. Ercole Festa; il socio risulta regolarmente e tempestivamente iscritto nel libro Soci per le azioni possedute ed ha diritto di voto nella presente assemblea alla luce della normativa vigente in materia; le azioni predette sono state tempestivamente depositate presso la sede sociale nei modi e termini di legge; tutti gli intervenuti, la cui identità è stata debitamente accertata, sono legittimati ad intervenire all'odierna assemblea;

- il Direttore Generale di Apulia previdenza, il Dott. Michele Romano che previo consenso unanime degli intervenuti viene chiamato a fungere da segretario;

sono collegati in video conferenza:

- per il Consiglio di Amministrazione il Dott. Dario Accetta ed il Rag. Giovanni Cazzaniga, Consiglieri;

sono collegati in audioconferenza:

- per il Consiglio di Amministrazione il Rag. Cataldo Piccarreta, Vice Presidente;
- per il Collegio Sindacale il Sig. Ferruccio Battaini, Presidente del Collegio Sindacale ed il Sig. Riccardo Bonivento, Sindaco Effettivo;

mentre è assente giustificato:

- per il Consiglio di Amministrazione, il Dott. Luigi Buzzacchi, Consigliere.

Il Presidente, dopo avere constatato che l'Assemblea è validamente costituita stante la presenza dell'intero capitale sociale, della maggioranza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed è, quindi, atta a deliberare sull'Ordine del Giorno, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere alla funzione di segretario, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello statuto sociale, il Direttore Generale di Apulia previdenza, Dott. Michele Romano, presente alla riunione.

1) Politiche di remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Ivass n. 39/2011

Omissis.

2) Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e deliberazioni conseguenti

Il Presidente illustra agli intervenuti le risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e allegati (Allegato 2), che evidenziano utile netto civilistico di 159.596,30 euro in calo rispetto all'utile netto di 1.025.127,09 euro che la Compagnia aveva realizzato nell'esercizio 2014. I fattori principali che hanno determinato tale contrazione dell'utile sono una maggior sinistrosità rilevata sul portafoglio delle polizze temporanee caso morte di gruppo, il minor contributo al risultato fornito dalla gestione finanziaria e una minor riduzione delle riserve integrative.

L'utile dell'esercizio è inferiore anche all'utile netto di 421.845,60 euro che era stato rilevato a giugno 2015; tale andamento è spiegabile principalmente tramite due determinanti: da un lato il rapporto sinistri/premi del portafoglio delle polizze temporanee caso morte di gruppo, molto favorevole a giugno, ha risentito della maggior sinistrosità rilevata nel quarto trimestre dell'esercizio, risalendo sensibilmente; dall'altro in chiusura di bilancio si è riscontrata la necessità di incrementare la preesistente riserva aggiuntiva per spese.

L'incremento della dotazione patrimoniale è conseguenza diretta del versamento in conto capitale da 13,45 milioni di euro effettuato dall'azionista Banca Apulia s.p.a. in data 18 dicembre 2015.

Il rapporto di copertura del margine di solvibilità al 31 dicembre 2015, determinato secondo i criteri Solvency I, si attesta al 398% (208% a fine 2014). Il Presidente dà lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione che corredata il bilancio.

Il Presidente riferisce quindi, dandone lettura, che dalla Relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. in merito alla revisione contabile condotta sul bilancio d'esercizio al 31/12/2015 di Apulia *previdenza* risulta che lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione, che è redatto con chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società. La società di revisione esprime, inoltre, un giudizio positivo in merito alla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio.

Il Sig. Ferruccio Battaini, Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Il Presidente invita l'Assemblea, socio unico, a prendere una decisione, udito quanto esposto e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione del 18/03/2016 in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2015 e di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio 2015 pari a euro 159.596,30, tenuto conto che non sussiste obbligo di accantonarne una quota a riserva legale essendo quest'ultima già superiore al quinto del capitale sociale.

L'Assemblea, socio unico, come il Presidente accerta,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2015;
- di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio 2015 pari a euro 159.596,30, tenuto conto che non sussiste obbligo di accantonarne una quota a riserva legale essendo quest'ultima già superiore al quinto del capitale sociale.

3) Proposta di revisione legale dei conti, per gli esercizi dal 2016 al 2024, ai sensi del D.lgs. n. 39/2010 e del D.lgs. n. 209/2005

Omissis.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 13.00.

Il Presidente

Vincenzo Chiro



Il Segretario

Michele Romano

